La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

mediafriuli
Società di comunicazione indipendente

Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
30 novembre 2018 / n° 47 - Settimanale d'informazione regionale

In vendita i beni della Regione

La ex sede della Regione a Udine in via San Francesco

La giunta Fedriga intende far cassa cedendo il patrimonio immobiliare. Nell'elenco sia palazzi di lusso, sia beni poco appetibili per il mercato

10

LA POLEMICA
È PORTA A PORTA

I tre capoluoghi puntano a cambiare la raccolta differenziata dei rifiuti, ma sono diversi gli ostacoli.

IL MATTONE TORNA BENE **RIFUGIO**

18

Nel Friuli occidentale il barometro immobiliare segna bel tempo.

FINCANTIERI PENSA ALLE **FAMIGLIE**

21

Per i lavoratori dello stabilimento di Monfalcone nuove forme di welfare: dalla scuola agli sport.

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

Inserti di questa settimana
"FAMILY SALUTE" di 10 pagine
"SPECIALE NATALE" di 16 pagine

IL CASO

In Friuli la peste bianca fa sempre più vittime

Rossano Cattivello

Il primo fattore di decadenza di una comunità è la denatalità. I dati statistici appena pubblicati dall'Istat confermano che in Friuli-Venezia Giulia serpeggia sempre più 'peste bianca'. L'anno scorso nella nostra regione sono nati 8.123 bambini, l'anno prima 8.476. Facendo un salto al 2007, prima della crisi economica, le nascite erano state 10.683. In un decennio abbiamo perso un quarto della nostra capacità di rigenerazione.
La media di figli per donna nel 2017 è stato di 1,31, rispettivamente 1,19 per le italiane e 2,01 per le straniere. Anche le famiglie di stranieri residenti hanno ridotto il proprio indice di natalità. L'età media dei genitori di bambini nati l'anno scorso è di 32,8 per le madri e di 35,5 per i padri. Le conseguenze nel lungo periodo, si sanno, sono catastrofiche sotto tutti gli aspetti. E l'immigrazione, per lo meno quella incontrollata e non qualificata come quella che stiamo subendo, non è affatto la soluzione. Anzi, rischia di rompere i delicati equilibri di welfare pubblico e di coesione sociale.

Cosa fare allora? Il fatto che in Italia il più alto tasso di natalità non ce l'abbia una regione meridionale a basso sviluppo, ma la provincia autonoma di Bolzano con 1,74 figli per donna, seguita da quella di Trento con 1,62, può essere da stimolo alla Regione per individuare le giuste leve da muovere. E un passo positivo lo ha appena fatto proprio il governatore Massimiliano Fedriga assieme ai colleghi di Veneto e Carinzia per scambiarsi le buone pratiche all'interno dell'Euroregione. Le azioni spot, che durano appena pochi anni (il tempo di una finanziaria o di una legislatura), hanno dimostrato la loro inefficacia. La questione va affrontata non soltanto attraverso il welfare (bonus bebè, asili…), ma sotto tutti gli aspetti, a partire da quello culturale.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

tiareshopping.com

DAL 1° DICEMBRE
AL 6 GENNAIO
con un acquisto
minimo di 150€
TIARE ti rimborsa
le spese di trasporto*

A NATALE NON TI STRESSARE, IL TRASPORTO LO RIMBORSA TIARE

*Iniziativa promozionale riservata ai soci IKEA FAMILY. Scopri i negozi aderenti e il regolamento completo su tiareshopping.com e presso l'infopoint

IKEA

VILLESSE (GO)

Riservato a tutti

Lasciti e trasferimenti: molti beni sono frutto di eredità o appartenevano a enti ormai soppressi

Un patrimonio da

IMMOBILI SUL MERCATO. All'inizio del 2019 i primi passi per avviare la vendita di decine di fabbricati e terreni di proprietà regionale. Attualmente il loro valore supera i 120 milioni

Alessandro Di Giusto

La Regione mette in vendita il suo patrimonio immobiliare. Parliamo di quello disponibile che, in quanto tale, può essere proposto al mercato in tempi ragionevolmente brevi. A distanza di una decade dalla precedente vendita, il presidente **Massimiliano Fedriga** è deciso a mettere sul mercato un patrimonio che si aggira attorno ai 120 milioni di euro, costituito da immobili di vario tipo e terreni, assoggettati alle regole del diritto comune e come tali potenziale oggetto di compra vendita. Anzi, come ha annunciato a Udine in occasione della cerimonia di premiazione, Fedriga ha già avviato le procedure per mettere in vendita l'appartamento a disposizione del presidente a Trieste e presto seguiranno la stessa sorte decine di fabbricati. Che non si tratti di un annuncio a sorpresa lo conferma anche **Barbara Zilli**, assessore regionale alle Finanze e patrimonio, impegnata nella sigla di un protocollo di intesa con l'Agenzia del demanio proprio che avrebbe il compito di piazzare sul mercato gli immobili.

In vendita entro il prossimo anno decine di fabbricati e terreni

In base all'ultimo report realizzato dal Servizio gestione patrimonio immobiliare della Direzione centrale finanze e patrimonio, sono disponibili 128 beni per un valore complessivo di oltre 120 milioni di euro. Nella lunga lista si trova di tutto: terreni già appartenuti al demanio, fabbricati rurali e terreni coltivati, immobili un tempo utilizzati come uffici. Parte di questi immobili in realtà, pur facendo parte dell'elenco dal punto di vista formale sono destinati a passare di mano, come nel caso dei fabbricati di proprietà dell'Aiat di Grado sui quali la Regione vanta il diritto di superficie, che saranno trasferiti alla fine del 2025 al municipio gradese. Non c'è che l'imbarazzo della scelta in termini di valori e tipologie. Si va da un valore di 90 euro per un

Sono soprattutto i lavori sulla viabilità a tenere banco tra i 150 appalti passati al setaccio

IL TESORO REGIONALE

beni disponibili, tra i quali importanti tenute agricole

i milioni di euro del loro valore stimato

i milioni di euro del compendio più pregiato

gli euro stimati per il terreno meno pregiato in elenco

gli immobili del patrimonio indisponibile, incluse le sedi regionali

i milioni di euro del patrimonio indisponibile

DAI MONTI AL MARE

Nell'elenco dei beni potenzialmente in vendeita si trovano molti compendi che includono terreni e fabbricati, soprattutto rurali, ora affidati in gestione all'Ersa che si prende cura di ben il 38% del valore complessivo. Un altro 18,9% è invece affidato in gestione a Promoturismo Fvg

L'inchiesta continua
alle pagine 6 e 7

vendere

Massimiliano Fedriga

Barbara Zilli

terreno in località San Valentino a Fiumicello ai quasi 20 milioni di euro della azienda Marianis, i cui terreni e fabbricati si trovano in località Piancada a Palazzolo dello Stella, appartenuti all'Ente nazionale Tre Venezie ormai chiuso e ora in gestione all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Ersa. Nella maggior parte dei casi si tratta di compendi, ovvero di proprietà che comprendono fabbricati e terreni, altri solo fabbricati che, in termini di valore e appetibilità dovrebbero trovare più facilmente acquirenti, soprattutto se si parla di centri turistici.

LA 'CONCORRENZA'

Anche lo Stato cerca di fare cassa con case e terreni

Mentre la Regione prepara la vendita dei suoi immobili, prosegue quella del Demanio statale che pure vanta numerosi beni sul nostro territorio. Case, appartamenti, appezzamenti di terreno, alcuni dei quali edificabili come a Moruzzo, negozi, capannoni ed edifici rurali di vario genere fanno parte della lista di 58 beni messi in vendita, il cui elenco può essere agevolmente consultato sul sito dell'Agenzia del demanio nella pagina della vetrina immobiliare.

La caserma Macchi a Paluzza

Molti gli immobili lasciati in eredità dall'esercito, in particolare appezzamenti sui quali sorgeva nel Tarvisiano la linea difensiva, ma ci sono anche ex caserme della Guardia di Finanza come la Macchi di Paluzza, a pochi metri dal confine con l'Austria, proposta a un prezzo base di 91.300 euro. Si trovano anche immobili interessanti, come un appartamento da 183 metri quadrati a Lignano Sabbiadoro, proposto a un prezzo base di 266 mila euro. Non mancano però fabbricati "difficili", come la ex caserma dei carabinieri ubicata in località Gropada a Trieste, a ridosso del confine con la Slovenia, zona "estremamente periferica e in posizione isolata" come recita la scheda allegata. Certo si tratta di un edificio piuttosto grande, con annessa autorimessa, ma visto anche il pessimo stato di manutenzione molto difficilmente sarà possibile ricavare gli oltre 235 mila euro del prezzo base.

CASTELLO INVENDIBILE

La vicenda del castello di Gradisca d'Isonzo può essere presa come paradigmatica delle difficoltà di vendere immobili pubblici, soprattutto quando si tratta di beni storici e per di più di notevoli dimensioni. Per anni l'Agenzia del Demanio ha tentato di vendere il complesso che si estende su oltre 11 metri quadrati dei quali ben 1.750 coperti. Il castello era grande e in pessimo stato di manutenzione, tanto che alla fine, nell'aprile di quest'anno, il complesso è stato affidato al Provveditorato delle opere pubbliche del Friuli Venezia Giulia, che segue da vicino i primi interventi di messa in sicurezza dopo 35 anni di abbandono.

Il castello di Gradisca d'Isonzo

Pronti a partire entro i primi mesi del prossimo anno con la sigla del protocollo di intesa con l'Agenzia del Demanio

EFFETTO VOLANO. Con le risorse ricavate dalla vendita, la Giunta regionale intende finanziare investimenti in grado di dare slancio all'economia e solo in caso di necessità saranno usati per altri scopi

Fontanabona di Pagnacco

"Quando ci siamo insediati - conferma l'assessore Zilli - abbiamo effettuato una verifica del patrimonio distinguendo tra immobili strategici e non. Questi ultimi provengono spesso da lasciti, trasferimenti dalle ex province o da enti ormai soppressi. Ci siamo detti che era opportuno realizzare un piano di dismissione, per mettere questi beni a disposizione della collettività favorendo investimenti che producano ricadute positive per l'economia regionale. Il problema è come farlo, perché spesso gli immobili messi all'asta subiscono un rapido decremento di valore. Abbiamo quindi coinvolto l'Agenzia del Demanio e stiamo lavorando alla creazione di una cabina di regia che coordini il lavoro tra la stessa agenzia, Regione ed enti locali eventualmente interessati ad acquisire alcuni di questi beni. Al contempo sarà fornito supporto ai Comuni proprietari di beni dell'ex demanio militare, difficili da valorizzare a causa di vincoli sulla destinazione o della necessità di effettuare investimenti molto elevati".

Sarà fondamentale il trasferimento di tutti i beni del demanio idrico

Zilli non esclude a priori la cartolarizzazione, ma punta prima di tutto sulla collaborazione istituzionale. "Il protocollo d'intesa con l'Agenzia del Demanio, che intendiamo siglare il prossimo gennaio, permetterà l'avvio di nuove iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio pubblico. Queste finalità saranno perseguite mediante la verifica dell'esistente, la collaborazione per realizzare le attività preliminari all'immissione sul mercato, la cooperazione e integrazione delle informazioni per favorire gli investimenti, e il completamento - elemento per noi fondamentale - del tarsferimento di tutti i beni del demanio idrico statale a quello regionale. Una volta

I PEZZI PREGIATI...

	euro
Azienda agricola Marianis, Palazzolo dello Stella	19.938.345
Lascito Capsoni de Rinoldi, Pagnacco	11.419.134
Azienda agricola Volpares, Palazzolo dello Stella	11.065.963
Azienda Vittoria, Fossalon di Grado	9.071.928
Azienda Pantianicco, Mereto di Tomba	8.504.145
Malga Winkel, Pontebba	5.850.844
Impianto tarsformazione vini, Gorizia	5.089.484
Ex uffici della Regione, Udine (via San Francesco)	2.592.720

Se ben condotta e con i prezzi giusti ci sono ancora gli spazi per mettere a frutto immobili improduttivi

L'azienda Marianis a Palazzolo

acquisiti tali beni, in presenza della richiesta di privati o della stessa Regione, e se non serviranno, saranno messi in vendita. Realizzeremo pure una piattaforma informatica per pubblicizzare la nostra volontà di vendere i beni oltre a garantire il costante aggiornamento sulla loro consistenza. Le di risorse ricavate dalla vendita finanzieranno investimenti pubblici, capaci a loro volta di creare economia. Salvo ovviamente emergenze che però al momento non vedo".

BUONA LA PRIMA

Ai tempi della Giunta Illy, la Regione ricavò dalla vendita oltre 65 milioni di euro

DalLa cartolarizzazione degli immobili regionali gestita a partire dal 2003 dalla Giunta guidata da **Riccardo Illy** (la decisione di avviare la vendita fu tuttavia presa dal suo predecessore **Roberto Antonione**) permise a fronte di un valore stimato di oltre 55 milioni di raccogliere circa 65 milioni di euro. Non mancarono le polemiche e pure processi, ma si trattò indubbiamente di un successo.
Si tratta di un percorso che lo stesso Illy rifarebbe da capo, nonostante i problemi legati ai processi davanti alla magistratura contabile, uno concluso con l'assoluzione e l'altro con la condanna, contro la quale Illy ha deciso di rivolgersi alla Corte europea dei diritti dell'uomo: "La cartolarizzazione - conferma Illy - permise di ottenere un duplice beneficio: incassi per parecchi milioni di euro e, in più, il ritorno in circolazione nell'economia di vari immobili destinati a edilizia residenziale e attività economiche, creando un volano importante".
A fronte dell'ipotesi di nuove vendite, nonostante la situazione del mercato oggi sia decisamente cambiata, Illy appare favorevole a patto che si seguano alcuni accorgimenti: "Ci sono ancora le condizioni per mettere in vendita immobili regionali, ma ovviamente un fabbricato o un terreno diventano appetibili se lo sono i prezzi. Questo vale anche per gli immobili storici. Il caso del palazzo ex Allianz a Trieste, che sta diventando un albergo lo dimostra. Dipende dunque da quali sono le pretese di partenza ben sapendo che i costi di ristrutturazione possono essere molto alti. In alcuni casi occorre però un accordo preventivo con le amministrazioni comunali.

Riccardo Illy

Vendere una caserma la cui destinazione d'uso è di tipo pubblico è quasi impossibile. Suggerisco anzi che, per ottenere dal Comune la disponibilità a modificare la destinazione d'uso, gli sia garantito parte dell'introito perché così si permette all'amministrazione di ottenere risorse importanti".

Operazione di successo, ma tutt'altro che semplice, come testimoniato dall'ingegner **Giovanni Svara**, allora responsabile unico del procedimento: "Non è facile dare l'esatta idea - spiega Svara - del disordine del patrimonio immobiliare pubblico. A cominciare dal fatto che per molti immobili c'era discordanza tra lo stato di fatto e il censito o erano bisognosi di regolarizzazione, non sempre facilmente fattibile. E poi c'erano i vincoli del diritto agrario, l'invasione di superfici del demanio marittimo o storico-artistico, la presenza occulta di inquinanti o situazioni urbanistiche. Fu svolto in quegli anni un incredibile lavoro da un gruppoe di funzionari molto preparati per mettere tutto in ordine, ma alla fine i risultati furono davvero positivi".

...E QUELLI A BUON PREZZO

	euro
Terreno ex deposito munizioni, Osoppo	70
Terreno, San Valentino di Fiumicello	90
Terreno ex alveo Rio Cernea, Faedis	476
Terreno ex alveo roggia Tagliamento, Forni di Sopra	583
Terreno ex rio Ospo, San Dorligo della Valle	780
Terreno località Comina, Pordenone	810
Terreno ex alveo Roggia, Villa Santina	947
Terreno (relitto stradale), Villa Santina	1.000

Opinioni

Steve Bannon è convinto che Lega e M5S potrebbero diventare testa di ponte per scardinare la Ue

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

La sfida 'a metà' dei sovranisti all'Unione europea

Il nuovo governo italiano, con la nuova maggioranza giallo-verde, pare non demordere e la Finanziaria è diventata ormai il terreno sul quale gli alfieri del sovranismo giocano la partita della vita per il loro e il nostro futuro. Mentre l'Europa fa quadrato promettendo ogni sorta di sanzioni, i due consoli - Luigi Di Maio e Matteo Salvini - resistono, sperando che i mercati capovolgano le stime degli eurocrati del vecchio continente. Ma la partita non si gioca solo in Europa. La sfida è stata accolta benevolmente dal presidente americano Donal Trump e anche dal presidente russo Vladimir Putin, entrambi per interessi convergenti. Poi sullo sfondo, c'è la Cina Xi Jinping.

Steve Bannon

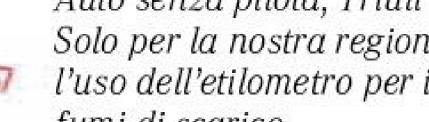
Insomma, la battaglia ha come teatro l'Europa, ma pare sia solo la prima parte di una lunga sfida mondiale. Non per nulla pare che il teorico del trumpismo, Steve Bennon, ex capo stratega della Casa Bianca, nel definire la situazione italiana come la più interessante degli ultimi cinquant'anni, sia convinto che La Lega e il M5S potrebbero diventare la vera testa di ponte per 'scardinare' l'Unione Europea. I piani, però, potrebbero subire un brusco stop, proprio per i tanti ostacoli legali che la Ue metterà in atto. Non solo, la difficoltà e le tante diffidenze che le stesse destre in Europa hanno evidenziato potrebbero far naufragare il piano.

Per ora infatti, anche i Paesi aderenti al Patto di Visegrad (Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca in primis) stanno rientrando in una logica europea più ortodossa, lasciando il primo ministro italiano Giuseppe Conte solo a dare i conti con la Commissione Junker. La sfida, quindi, potrebbe perdere quell'interesse mondiale dato dal guru statunitense alfiere della destra che va per la maggiore in questo periodo e che cerca di aggrapparsi sempre di più alla coppia politica italiana. Anche se Salvini pare seguire un'altra strada, più Italiana e meno internazionale. Una sfida a metà.

I Paesi del Patto di Visegrad stanno rientrando in una logica europea, lasciando così Conte da solo

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con '**Il Punto**', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

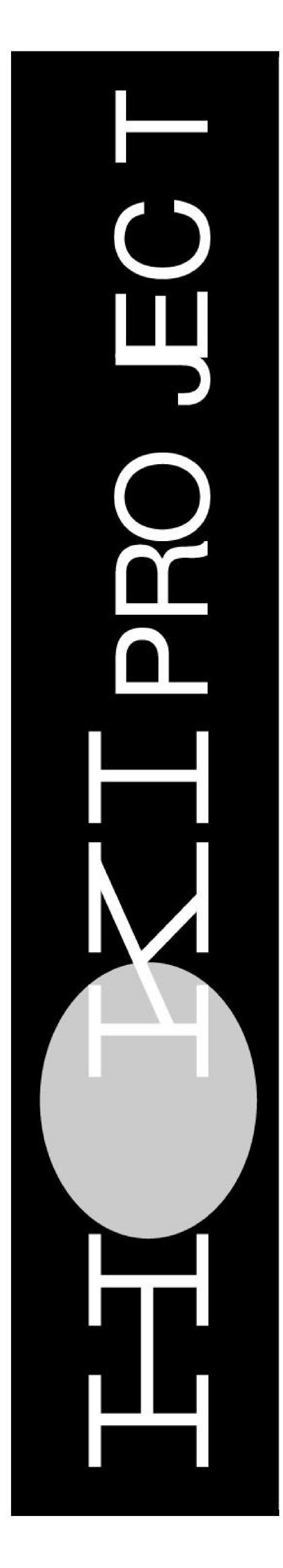
Di Maio padre assume in nero. Di Maio figlio fa il Ministro. Le colpe dei figli non ricadano sui padri.

Auto senza pilota, Friuli discriminato. Solo per la nostra regione è previsto l'uso dell'etilometro per il controllo dei fumi di scarico.

Giornalista: "Signor ministro lei ha detto che non le interessano i numerini. Si riferiva alla manovra?"
Salvini: "Veramente, stavo pensando ai 49 milioni da restituire in 80 anni..."

Clamoroso. Respinte le scuse di Dolce e Gabbana alla Cina: non erano originali ma un'imitazione prodotta a Shanghai.

Oltre un quintale di trote rubate a Cornino. Già scoperti i ladri: avevano ordinato una griglia di 80 metri quadri.

Salvini vs Moscovici, evitato il mulo contro mulo.

Imprenditore edile: "Meglio un appalto sul terremoto che un terremoto sugli appalti".

HOKI PROJECT

CASA
RISTORAZIONE

Cassonetto condominiale è la soluzione prevista, che eliminerebbe anche i soliti furbetti

Avanti tutta con il porta a

UDINE. Il sindaco Pietro Fontanini è determinato a rivoluzionare la gestione della raccolta dei rifiuti, seguendo esempi virtuosi in Veneto, ma anche nella nostra regione. "E no a inceneritori"

Maria Ludovica Schinko

I rifiuti possono diventare un problema ingombrante, se non si gestiscono bene. Lo sanno bene gli amministratori comunali, ma anche i cittadini che si trovano alle prese con bidoni da riempire e, soprattutto, da svuotare. Nella nostra regione non tutti i capoluoghi di provincia affrontano al meglio la questione. Di seguito, chi è virtuoso e chi meno.

La raccolta differenziata spinta a Udine non è un'ipotesi, ma uno dei punti chiave del programma del sindaco **Pietro Fontanini**. Nonostante le perplessità che la proposta sta incontrando da più parti, il primo cittadino non ha dubbi su come gestire i rifiuti in città.

Il capoluogo friulano ricicla solo il 67,4% dei rifiuti, Buja il 90%

"Non è una questione che sta a cuore solo agli ambientalisti – spiega Fontanini -, ma che riguarda tutti. Siamo già in contatto con l'Emas, (strumento volontario proposto dalla Comunità Europea per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali, *ndr*) e abbiamo deciso di agire. Udine è ferma al 67,4% nel riciclaggio. Treviso è all'80, ma Buja, per fare solo un esempio in regione, è al 90%. Bisogna andare avanti su questo versante, perché lo dice l'Unione europea, ma anche lo Stato". I buoni esempi ci sono. Basta copiarli.

"A Milano, città ben più grande di Udine, ci sono i raccoglitori condominiali: si divide putrescibile, carta, vetro e plastica e il putrescibile viene raccolto due volte la settimana. A Pasian di Prato, Campoformido, Pradamano e Tavagnacco la differenziata è già spinta e funziona benissimo".

I dubbiosi dicono che nei paesi è più facile. "In città, nei grandi condomini – continua il sindaco -, metteremo cassonetti all'interno dei palazzi, così non avremo nemmeno più furbetti dei rifiuti a caccia di bidoni in strada".

I contrari dicono che la spesa aumenterà. "La Net – replica Fontanini – ha già previsto un risparmio annuo in città di 60mila euro. Ci sarà un aumento della spesa per la raccolta, ma diminuiranno le spese per il lavoro dei materiali".

Non sarà necessario, quindi, costruire un nuovo inceneritore, ma basterà quello di Trieste.

"L'inceneritore di Trieste – spiega il sindaco - serve anche altre regioni e, quando partirà la raccolta spinta a Udine, potrebbe

i

67,4%
la percentuale di riciclaggio che si effettua solo nella città di Udine

80%
la percentuale di rifiuti che si ricicla a Treviso

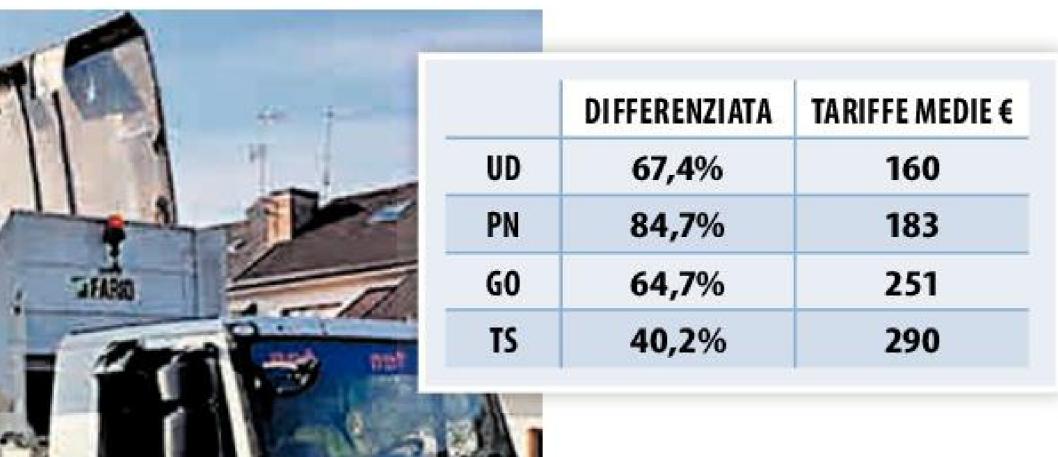
90%
la percentuale di rifiuti riciclati solo nel piccolo comune di Buja

PORDENONE — Si studia il taglio della Tari

Hubert Londero

Pordenone sta pensando di allargare la raccolta differenziata porta a porta, al momento limitata al centro storico. Proprio in questi giorni, l'assessore all'Ambiente Stefania Boltin ha annunciato la partenza di uno studio di fattibilità per raggiungere questo obiettivo e migliorare una raccolta differenziata, ora ferma all'84,7 per cento. Un dato lusinghiero, questo, che ha portato la città sul Noncello ai vertici delle classifiche nazionali. Ciò che lo studio dovrà dire è se il porta a porta sarà in grado di far crescere la percentuale di differenziata a Tari invariata o, meglio, più contenuta. Non mancano, comunque, alcuni nodi da risolvere, in primis quello dell'indifferenziato, che presenta ancora rilevanti percentuali di carta e plastica. "La produzione procapite di rifiuti – dice Boltin – è scesa di quattro chili, ma restiamo sempre troppo alti dal momento che ci aggiriamo attorno ai 508 chili, con un secco indifferenziato pari a 70 chili procapite. Dobbiamo lavorare su questo e sui livelli d'impurità dei rifiuti che vengono conferiti nei cassonetti stradali".
Per Boltin il metodo migliore per ridurre la quantità di rifiuti è sicuramente l'abbandono dell'usa e getta. "Sarebbe necessario – afferma l'assessore – utilizzare meno imballaggi, magari tornando al vetro. Inoltre, sul fronte del consumo di acqua, questa potrebbe essere presa dalle casette dislocate in giro per la città e che in futuro saranno potenziate".

porta in città

	DIFFERENZIATA	TARIFFE MEDIE €
UD	67,4%	160
PN	84,7%	183
GO	64,7%	251
TS	40,2%	290

60.000
il risparmio annuo in euro che la Net ha previsto con la differenziata spinta nella sola Udine

non servire più alla città. Il 90% dei rifiuti è composto da elementi buoni. Ricicleremo tutto, mentre i solidi potranno andare nella discarica per inerti. I cassonetti condominiali dovranno essere portati in strada per la raccolta finale su indicazione. L'importante per i cittadini sarà seguire le informazioni puntuali che darà la Net".

Non si può dire ancora quando partirà la raccolta spinta a Udine, "di certo – conclude Fontanini - l'amministrazione andrà presto in visita a Treviso, uno dei comuni più virtuosi".

È previsto un aumento del costo per la raccolta, ma una diminuzione per il riciclaggio

GORIZIA
Marco Bisiach

Alta qualità del raccolto

In crescita e in continuo miglioramento. Così è la raccolta differenziata a Gorizia, dove il sistema 'porta a porta' (gestito da Isontina Ambiente), introdotto nell'estate 2006, è ormai ampiamente consolidato. E i risultati si vedono: Gorizia città toccherà probabilmente alla fine di questo 2018 quella soglia 65% di raccolta differenziata prevista dalla legge. Il residuo secco che finisce in termovalorizzatore è sceso dai 188 chili pro capite del 2010 ai 158 attuali. Un dato più che positivo in un contesto urbano, dove, a differenza di quanto avviene nei piccoli paesi, la presenza dei condomini (gli unici a utilizzare ancora i cassonetti dedicati) tende a 'sporcare' i risultati complessivi. "Il trend è in costante miglioramento – spiega **Giuliano Sponton**, direttore generale di Isontina Ambiente - Prendendo in esame solo gli ultimi cinque anni, nel 2014 eravamo al 57,4%, nel 2016 siamo passati al 63,3% e le proiezioni per questo 2018 ci vedono sfondare quota 65%. Certo si può ancora migliorare, e lavoreremo per farlo, con l'obiettivo realistico di toccare nei prossimi anni magari il 68 o 70%". Come? Puntando su comunicazione e iniziative mirate nelle scuole, per formare una cultura ecologica tra i cittadini. "Una nostra caratteristica è la qualità media piuttosto alta del rifiuto raccolto e differenziato – conclude Sponton -, che dunque è possibile riciclare con risultati migliori".

IL TECNICO

Giusto, ma partiti col piede sbagliato

Marino Milesi

Il porta a porta non è tutto rose e fiori. La strada è giusta, ma gli amministratori pubblici devono intraprenderla con responsabilità e trasparenza. È quanto avverte **Marino Milesi**, già amministratore delegato della Net di Udine dal 2000 al 2005 e oggi consulente nel Nordest sulle tematiche ambientali.

Quali sono le problematiche della differenziata 'spinta' in ambito urbano?
"La trasformazione dal più tradizionale servizio di raccolta a cassonetti comporta notevoli conseguenze, non solo nell'organizzazione, ma anche sul fronte dei costi, delle abitudini dei cittadini, dei disagi generati, dei rapporti con la società incaricata e sul decoro del territorio, generando non poche problematiche che necessitano di essere adeguatamente affrontate. L'incremento dei costi è certo ed è dovuto principalmente al fatto che si passa da un servizio dove prevale la meccanizzazione della raccolta, a un servizio in cui è prevalente il ricorso alla manodopera. Le città italiane ove è stato introdotto il porta a porta hanno subito incrementi di costi che si attestano tra il 30 e il 60 per cento. Altrettanto certi sono anche i costi iniziali per l'acquisto delle attrezzature e dei mezzi, per la progettazione del servizio, per la formazione e la comunicazione".

E il ruolo dei residenti?
"La problematica più immediata è il ruolo attivo 'imposto' al cittadino: rispetto di orari vincolanti, messa a disposizione di spazi per i bidoncini, pena l'applicazione di sanzioni e il mancato ritiro. Pertanto, diventa fondamentale il massimo coinvolgimento e la condivisione generale del nuovo sistema. Ma vanno anche edotti che sarà impossibile avere al contempo la botte piena, cioè un'elevata quota di differenziata, e la moglie ubriaca, ovvero una Tari in costante discesa. Solo in una prospettiva di lungo termine, una volta portato a regime il sistema nel suo ciclo integrato ci potrebbero essere benefici anche in termini di riduzione dei costi nel loro complesso".

Come bisogna quindi procedere?
"Bisogna partire da una sensibilizzazione civica e costante dei cittadini per giungere a una generale condivisione. Ulteriore elemento trainante è la capacità di introdurre un sistema di tariffazione premiante, in grado cioè di calcolare gli oneri di bolletta in funzione dei rifiuti prodotti da ogni singola utenza".

Perché critiche e resistenze all'introduzione nella città di Udine?
"L'aver preannunciato che dal mese di gennaio verrà introdotta la raccolta differenziata porta a porta con riduzione generalizzata della tariffa a carico dei cittadini, significa che i passaggi preliminari necessari alla creazione del consenso sono stati ignorati tout court. Non solo, si è prospettata una situazione irreale, non veritiera e minatoria della fiducia dei cittadini".

Fondazione Friuli informa

www.fondazionefriuli.it

FELETTO UMBERTO. Progettoautismo Fvg ha dato vita, grazie al sostegno della Fondazione Friuli, a un'iniziativa che consente a chi soffre di questo disturbo di mettere alla prova le proprie abilità e armonizzare la personalità

Nelle foto, il Centro 'Home Special Home'

'Giardino aperto' a talenti speciali

Permettere loro di dimostrare le proprie abilità e i propri talenti e, nel contempo, consentire di armonizzare la propria personalità. E' questo l'obiettivo di 'Giardino aperto', iniziativa dell'Associazione Progettoautismo Fvg, sostenuta dalla Fondazione Friuli. Il contributo ha permesso di attrezzare - garantendo utenisili, rete idrica ed elettrica, piante e semi - il giardino pensile di 300 metri quadri e quello esterno di 1.800 metri quadri, dotato di serra e orto, nel nuovo Centro 'Home Special Home' di Feletto Umberto, dedicato all'accoglienza semi-residenziale e residenziale di persone con autismo.

"Si tratta di spazi - spiega la presidente dell'Associazione, Elena Bulfone - nei quali i ragazzi e gli adulti che soffrono di questo problema e che afferiscono quotidianamente alla nostra struttura possono dedicarsi al giardinaggio e alla coltivazione. Un laboratorio che si affianca ad altre attività offerte e che consente a queste persone di mettere alla prova le proprie abilità. Chi è affetto da autismo, infatti, non è facile da trattare dal momento che, pur avendo talenti in specifici campi, ha il problema di rapportarsi agli altri e di gestire le proprie emozioni. Persone, queste, alle quali non sono adatte occupazioni banali e routinarie: devono mettersi alla prova con attività impegnative. L'autismo è una disturbo che richiede un carico assistenziale sulle 24 ore ed è la disabilità che conta la numerosità più alta in assoluto. I due giardini, specialmente quello pensile, sono stati pensati e attrezzati per mettere in sicurezza gli utenti del Centro".

Accanto al sostegno della Fondazione Friuli, il progetto 'Giardino aperto' ha potuto contare anche sull'aiuto di una settantina di volontari, che hanno operato per 10.800 ore complessive. Tra questi, oltre all'impegno dei volontario di Progettoautismo Fvg, l'Associazione ha potuto contare anche sulla collaborazione di volontari dell'8° Reggimento Alpini di Venzone e di quelli della Parrocchia San Marco di Udine.

L'ASSOCIAZIONE — Nuova sede innovativa

Progettoautismo Fvg è una delle due uniche realtà che operano sul territorio friulano che si occupa attivamente di fornire un servizio complessivo a minori e agli adulti autistici e alle loro famiglie. Convenzionata con l'Azienda Sanitaria di Udine, l'Associazione conta 300 iscritti - perlopiù famiglie con una persona con autismo, disturbi pervasivi dello sviluppo o Sindrome di Asperger provenienti da tutto il territorio del Fvg -, 66 volontari e molti amici sostenitori. La sua sede si trova nel il Centro 'Home Special Home' ubicato in via Perugia a Feletto Umberto. Una struttura decisamente innovativa, inaugurata il 10 novembre alla presenza di oltre 500 persone. Articolata su tre piani per 2.700 metri quadri e oltre quasi 5mila di scoperto, ospita un centro diurno per adulti e uno pomeridiano sperimentale per adolescenti, oltre ad avere spazi per gli utenti più piccoli. Inoltre, è dotata di un ambulatorio per chi soffre della Sindrome di Asperger, di una zona mensa e di una sala convegni. Al terzo piano dell'edificio, infine, ci sono due gruppi appartamento per 8 persone estesi su 600 metri quadri, dove saranno ospitati adolescenti e adulti per le attività abilitative.

La nuova struttura sarà lunga 665 metri e dotata sia di pista ciclabile sia di marciapiede

Dopo lo stop di 5 mesi il ponte pronto a giugno

CHIOPRIS VISCONE. L'opera sul Torre, del costo di 17 milioni, era a rischio per colpa del fallimento di un'azienda vicentina. Ma la friulana Icop ha messo una pezza

Rossano Cattivello

Stop and go di 5 mesi per il nuovo ponte sul Torre in comune di Chiopris Viscone. I lavori dell'opera, inserita nel piano di riqualificazione della strada ex provinciale Palmanova-Manzano, era stata affidata dalla Regione a un'associazione temporanea di impresa (Ati) composta dalla Icop di Basiliano e dalla vicentina Omba. Il fallimento di quest'ultima nel dicembre scorso, però, aveva impensierito non solo il committente, ma gli stessi partner friulani, **Vittorio** e **Piero Petrucco**. Il ponte, infatti, era stato realizzato al 20% e delle dodici campate totali erano state installate soltanto due. I passaggi successivi sono stati delicati, in quanto tutto doveva passare per il vaglio della procedura concorsuale, ma alla fine la stessa Icop ha acquistato il materiale della Omba destinato al cantiere e così a maggio i lavori hanno potuto ripartire. "Contiamo di consegnare l'opera entro il giugno del prossimo anno" dichiara Vittorio Petrucco, precisando che alla data attuale la progressione dei lavori è al 65 per cento.

Il nuovo ponte, il cui costo è di 17,4 milioni di euro, ha una lunghezza di 665 metri e sarà dotato anche di marciapiede e pista ciclabile e i progettisti hanno voluto distinguerlo anche per l'aspetto estetico, essendo realizzato con una struttura reticolare metallica che contribuisce a esaltarne la 'trasparenza'.

L'intervento di inserisce nella riqualificazione del collegamento tra il casello autostradale di Palmanova e il distretto della sedia, affidato all'autorità commissariale per l'emergenza dell'A4. Nel piano sono previste anche tre rotonde lungo l'asse che portano l'investimento complessivo a 32 milioni.

CIVIDALE

Arrivano le feste, ma mancano i cuochi

Si avvicina uno dei periodi più importanti per i ristoranti, ma molti locali della nostra regione hanno gli organici sguarniti. Rispetto ad altri settori che continuano a soffrire crisi occupazionali, questo è alla costante ricerca di lavoratori, in particolare giovani. È la stessa Unione dei cuochi del Friuli-Venezia Giulia a lanciare l'ennesimo appello, ricordando che sul loro sito sono pubblicati gli annunci per mettere in contatto diretto domanda e offerta. E alla ricerca sono insegne anche blasonate: dal Castello di Spessa a Capriva, alla Frasca di Pavia di Udine e persino l'Orsone di **Joe Bastianich** a Gagliano di Cividale.

Sergio Negro

"I locali cercano aiuto cuochi e camerieri, con molta volontà di apprendere il nostro mestiere" spiega **Sergio Negro**, chef oggi in pensione e curatore della rubrica sul sito web. "Questo è un mestiere che ti resta dentro – continua Negro - io l'ho fatto per ben 55 anni e ho lavorato fino a 70 anni senza mai mancare un giorno. Ci vuole molta passione e dedizione per fare il cuoco: purtroppo mentre gli altri si divertono tu devi lavorare, ma in cambio hai una soddisfazione grandissima. Hai la possibilità di creare piatti con le tue mani e la fantasia non ha limiti. Tutto questo ripaga dei sacrifici e rende punti di riferimento per i clienti".

IN CARNIA

Cafc sospende i pagamenti

Alla sospensione del pagamento della quota variabile dell'acqua nei 26 Comuni della Carnia colpiti dagli eventi alluvionali di fine ottobre, si aggiunge una nuova misura di aiuto per la montagna decisa da Cafc per tre Comuni in cui la depurazione è saltata a causa del maltempo. A Tolmezzo, Paluzza e Prato Carnico i cittadini non dovranno versare la quota che, quindi, verrà detratta. Nessun versamento dunque dal 28 ottobre fino alla data di ripristino della normale attività di depurazione.

L'associazione fu fondata in Svizzera nella città di Orbe, dove nel 1968 era numerosa la comunità delle Valli

CIVIDALE. L'Unione degli emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia celebra il mezzo secolo di attività nel castello Canussio

Partiti dalle Valli

Alessandro Di Giusto

L'Unione emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia Slovenci po svetu celebra sabato 1 dicembre alle 16, nei saloni del castello Canussio a Cividale del Friuli, il 50° anniversario dalla sua fondazione.

L'associazione fu fondata nel 1968 nella città di Orbe in Svizzera da **Marko Petrigh**, **Elio Vogrig**, **Dino Del Medico**, **Silvio Feletig** e **Renzo Del Medico** per riunire gli sloveni della provincia di Udine e cioè delle Valli del Natisone, del Torre e di Resia che vivevano numerosi all'estero e occuparsi della loro situazione sociale, economica, culturale e ricreativa.

"Che l'Unione fosse utile e necessaria è dimostrato proprio dalla sua veloce espansione nei luoghi dove si trovavano, e si trovano, gli emigranti e i loro figli e nipoti – ha sottolineato la presidente della Slovenci po svetu, **Graziella Bianco Coren**, durante la cerimonia che si è svolta di recente in Belgio a Liegi, dove

L'unione è in contatto con più di duemila famiglie all'estero

la comunità slovena è molto attiva -. In Svizzera sono subito nati numerosi circoli, poi ancora in Belgio, in Argentina, in Canada, in Australia e in Brasile. Al giorno d'oggi

l'Unione è in contatto con più di duemila famiglie, che è come dire quasi diecimila persone".

Sempre nel corso dell'incontro con gli emigranti a Liegi, Coren ha posto l'accento sul fatto che "Oggi,

> La nostra gioventù, oggi come allora è costretta a prendere la stessa strada percorsa dai genitori per garantirsi un futuro

per il mondo

Graziella Bianco Coren durante l'evento a Liegi, affiancata dal presidente del locale circolo Nathan Carlig

purtroppo, oltre i tre quarti della nostra popolazione vive all'estero e i nostri paesi sono sempre più deserti. La nostra gioventù è costretta a prendere la stessa strada percorsa dai genitori e dei nonni. Tutto questo dimostra che gli emigranti avevano ragione quando affermavano che senza uno sviluppo culturale ed economico della Benecia, la nostra comunità slovena ha i giorni contati".

E' prevista la partecipazione del sindaco di Cividale **Stefano Balloch**, di **Pierpaolo Roberti**, assessore regionale con delega ai corregionali all'estero e di **Peter J. Cesnik**, ministro della Repubblica di Slovenia per gli Sloveni nel Mondo.

UDINE

La tradizione delle icone serbo ortodosse in mostra alle Grazie

Il chiostro delle Grazie, in via Pracchiuso 21 a Udine, ospita fino a domenica 2 dicembre un'interessante mostra di icone della tradizione serba ortodossa, mentre sabato è in calendario un convegno. L'esposizione intitolata "e Ti vengo a cercare" rappresenta la prima tappa di un tour italiano, perché toccherà via via Roma, Parigi e Mosca. A organizzare l'evento è l'associazione "Amici di Dečani" presieduta da **Paolo Rumiz**: tra gli obiettivi quello di accendere i riflettori sulla situazione umanitaria della popolazione serba nelle enclave in Kosovo, oltre al problema della tutela del patrimonio artistico e culturale. Durante l'esposizione l'iconografa **Ana Katarina Ilić** sarà impegnata nella realizzazione di un'icona sulla natività, il pubblico potrà così ammirare in presa diretta questa antica arte. Inoltre sabato 1° dicembre, alle 18, si terrà un convegno multimediale con gli autori che partecipano alla mostra, tra i quali oltre alla stessa Ilić anche **Francamaria Fiorini** e **Alfonso Fraia**, e con i rappresentanti della comunità del monastero di Visoki Dečani. La mostra è aperta ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Opinioni

Se son rose fioriranno: le elezioni dovrebbero celebrarsi tra circa un anno

PRIMA LINEA Marco Orioles

Conferenza di Palermo: Libia, un successo italiano a metà

Erano assenti i leader della comunità internazionale ma alla fine la stretta di mano tra Haftar e Sarraj c'è stata

Convocata in tutta fretta dal Governo italiano, la Conferenza di Palermo sulla Libia ha tentato di delineare una via d'uscita dal caos della nostra ex quarta sponda. La strategia disegnata dal nostro esecutivo si è mossa su un doppio binario: formazione del più ampio consenso internazionale alla road map per la Libia messa a punto dalle Nazioni Unite e inclusione del maggior numero degli attori libici in un percorso di pacificazione che dovrà condurre alla convocazione di nuove elezioni nazionali.

Il primo ministro italiano, Giuseppe Conte, regista dell'operazione

Sul primo fronte, il premier Giuseppe Conte, regista dell'intera operazione, ha raccolto un ben misero bottino. A Palermo erano assenti i principali leader della comunità internazionale, dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump a quello russo Vladimir Putin, ma si è fatta sentire anche l'assenza dei vertici dei nostri partner europei, dalla cancelliera tedesca Angela Merkel al presidente francese Emmanuel Macron. Diserzioni più che compensate, tuttavia, dalla partecipazione dei principali attori della regione, in primis il presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi che ha così ottenuto il definitivo sdoganamento da parte del governo italiano dopo gli anni burrascosi del caso Regeni.

Quanto al secondo fronte, il compattamento dei protagonisti della crisi libica e la loro adesione alla road map Onu, l'Italia può vantare un successo almeno parziale. A Palermo si sono presentati infatti sia il capo del governo di Tripoli, Fayez al-Sarraj, sia l'uomo forte dell'Est, il feldmaresciallo Khalifa Haftar, accompagnati dai presidenti dei due parlamenti contrapposti di Tripoli e Tobruk. Portare nel capoluogo siciliano Haftar è stata un'impresa titanica. Fino all'ultimo, il generalissimo ha tenuto l'Italia con il fiato sospeso, costringendo persino il nostro capo dell'intelligence esterna Manenti a volare di gran fretta a Mosca per persuadere Haftar, che era a colloquio col ministro della difesa russo, ad accettare l'invito di Conte. Anche a Palermo, Haftar ha interpretato inoltre il ruolo della prima donna, rifiutandosi di partecipare alla sessione generale della Conferenza pur di non sedersi allo stesso tavolo con i propri avversari islamisti. Ma la stretta di mano tra Haftar e Sarraj, alla fine, c'è stata: suggello del patto per una nuova Libia che dovrà scaturire dalle elezioni parlamentari e presidenziali da celebrarsi il prossimo anno o, al massimo, all'inizio del 2020. Se son rose, fioriranno.

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

VENERDÌ 30 novembre

SABATO 1 dicembre

DOMENICA 2 dicembre

Riproduzione di un'opera
*dell'artista **AntonioZucchiatti**, realizzata in argento e smalto,*
Interamente eseguita a mano nel nostro laboratorio...
Arte pittorica e orafa unite in un unico progetto

Ciondolo in argento double face....

Ringraziamo l'artista per averci scelto e per aver creduto in noi

Gioielleria Adalberto Szulin

GALLERIA ASTRA- VIA DEL GELSO, 16 - UDINE
TEL. 0432.504457 - FAX 0432.512811

Boom delle locazioni: a essere richieste, come per l'acquisto, sono soprattutto le abitazioni più recenti

Mattone super, ma come

PORDENONE. Nel Friuli occidentale gli immobili sono un'alternativa alla finanza per gli investimenti, grazie al clima politico incerto e ai rendimenti garantiti anche dalla cedolare secca

Hubert Londero

Una timida ripresa delle compravendite, un trend dei prezzi vicine allo zero e una crescita della richiesta delle locazioni sono le caratteristiche del mercato immobiliare residenziale nel Friuli occidentale. Ma, soprattutto, il mattone sta tornando a essere considerato un bene rifugio. A dirlo è il presidente della Fimaa Confcommercio di Pordenone, **Stefano Medici**, durante la presentazione del nuovo borsino immobiliare.

La classe energetica incide sulla scelta, ma non sempre è determinante

"Dopo le cadute degli anni scorsi, meno 4 percento a livello nazionale dal 2016 e al 2017, i prezzi - spiega il rappresentante degli agenti immobiliari del Pordenonese - si stanno finalmente assestando. E si sta allargando la forbice tra le abitazioni più recenti, che hanno una forte domanda e una buona performance di mercato, e quelle più datate, che risentono della bassa domanda. Il dato più interessante, comunque, è il ritorno all'acquisto degli immobili come investimento o mossa cautelativa, dovuta da una parte al clima politico incerto che genera dubbi e dall'altra alla cedolare secca (10% sul concordato, 21% sull'ordinario), che consente rendimenti inarrivabili per gli strumenti finanziari".

A caratterizzare il mercato sia del capoluogo, sia del territorio,

ACQUISTO PORDENONE CITTÀ

Zona	Nuovo	Usato
Corso Garibaldi Corso Vittorio	2.400-3.200	1.200-2.200
Interno Ring	1.900-2.500	600-1.400
Grigoletti-Marconi	1.800-2.200	600-1.400
Ospedale	1.700-2.100	600-1.300
Rorai	1.700-1.900	600-1.200
San Valentino	1.700-2.100	600-1.300
Cappuccini	1.700-1.900	600-1.100
Borgomeduna	1.600-1.900	500-1.100
Policlinico	1.600-1.800	500-1.100
Vallenoncello	1.450-1.650	500-1.000
Comina	1.450-1.650	500-1.000
Torre	1.700-2.000	600-1.300

Una palazzina in costruzione a Pordenone. A fianco, Stefano Medici (sopra) e un negozio in vendita (sotto)

ANIMALI
L'appello di Ros: "Siano riconosciuti come esseri senzienti"

In passato si era battuto per l'internet veloce ed era salito all'onore delle cronache per la proposta di una Costituzione europea. Adesso, **Francesco Ros**, giovane di Travesio, porta avanti la sua battaglia in favore degli animali e si appella ai parlamentari. "Chiedo loro un incontro - dice Ros - durante il quale io possa esporre le mie tematiche sui diritti degli animali. Vorrei chiedere se può essere depositata la proposta di farli riconoscere come 'esseri senzienti' nel Codice Civile, dato che ora sono considerati come beni mobili. Inoltre, vorrei chiedere anche se fosse possibile attuare un percorso mediante la nostra ambasciata alle Nazioni unite. Credo che nel 2018 si possa cominciare a parlare anche di Dichiarazione universale dei diritti degli animali. In parte è già esistente, ma è patrocinata dall'Unesco e priva di valore giuridico. Io ho scritto a tutti i deputati del Friuli-Venezia Giulia, ma mi ha risposto solo **Ettore Rosato**, il quale mi ha detto di aver girato la mail a **Patrizia Prestipino**, che fa parte del gruppo parlamentare delegato ai diritti degli animali. Io scrissi anche all'onorevole Prestipino, ma non ho ottenuto più alcuna risposta da alcun deputato della Regione. Ho scritto anche a **Michela Vittoria Brambilla** più volte, la quale non ha mai risposto".

Francesco Ros

Le zone più gettonate: Centro storico, Torre, Rorai e San Valentino

bene rifugio

è il fenomeno di una domanda più alta dell'affitto qualificato. "Anche per le locazioni - continua Medici - valgono le stesse regole dell'acquisto: sale la richiesta del nuovo e del recente, ma non quella delle abitazioni più datate, a meno che non siano ammodernate e ben mantenute.

Male il commerciale, mentre il comparto industriale si risveglia

Va detto che la classe energetica dell'edificio incide sulle scelte sia dell'acquirente, sia di chi prende in affitto, anche se non sempre è determinante. Per quanto riguarda le zone cittadine, la Pordenone entro il ring e il centro storico mantengono i valori più alti, ma a essere fortemente richieste sono anche le zone di Torre, San Valentino e Rorai".

E' un tasto dolente, invece, quello che riguarda il commerciale. "A perdere generalmente è il questo comparto immobiliare - dice il presidente Fimaa - che registra flessioni in tutto il territorio dell'ex provincia. Vedremo cosa accadrà con l'eventuale introduzione della cedolare secca per gli immobili destinati al commercio. Una sua entrata in vigore dovrebbe portare a un abbassamento delle locazioni, almeno sui nuovi contratti. Dà timidi cenni di risveglio, invece, il comparto industriale".

Questo, alla fine dei conti, resta un ottimo momento per l'acquisto della casa. "I mutui a tassi bassi e prezzi al metro quadro ai minimi storici - conclude Medici - rendono conveniente l'investimento. Le cose, però, potrebbero cambiare: la ripresa della compravendita, seppur timida, e i prezzi che si sono assestati dovrebbero indicare che siamo arrivati al punto più basso della discesa e che in futuro la dinamica del mercato potrebbe tornare a puntare verso l'alto".

POLO TECNOLOGICO

Braccio di ferro tra enti a spese dei contribuenti

Rossano Cattivello

Ennesima storia di ordinaria follia burocratica. È infatti in corso un contenzioso giudiziario tra il Polo tecnologico di Pordenone e la Regione. Nella vicenda, però, ci sono almeno due elementi che lasciano perplessi. Il primo è il fatto che la società consortile che si occupa di servizi per l'innovazione è controllata al 66 per cento dalla stessa Regione. Il secondo elemento è che la cifra del contendere è di appena 21.422 euro, probabilmente di poco superiore ai costi di pratiche e parcelle dei legali.
Torniamo ai fatti. Nel 2009 il Parco tecnologico partecipa a un bando regionale per contributi a iniziative di ricerca industriale nel settore biomedicale. Si chiede il sostegno quali semplici 'gregari' a un progetto molto ampio, che coinvolge diversi altri centri e università, per sviluppare cibi con valenza terapeutica e di prevenzione contro patologie cardiovascolari. Il macroprogetto vale oltre 2 milioni di euro e al Parco di Pordenone viene assegnato un contributo di 21mila euro. Tutto procede, il progetto si conclude, la pratica di rendicontazione viene depositata, le carte esaminate dagli uffici regionali e il contributo liquidato. Siamo alla fine del 2016.

Scatta però un controllo dell'Audit di secondo livello della stessa Regione che rileva alcune irregolarità amministrative. Nel febbraio del 2017 il contributo viene revocato e scatta il braccio di ferro. Il Polo impugna il decreto di revoca e la richiesta di restituzione dinanzi il tribunale di Trieste. Gli avvocati incaricati dalla Regione si oppongono. Ma è lo stesso giudice dell'udienza, **Filomena Piccirillo**, a gettare una secchiata di buon senso sui contendenti ordinando loro di tentare una mediazione. La motivazione recita in maniera inequivocabile: "... tenuto conto della natura della causa e alla luce dei rapporti intercorrenti tra le parti e delle innegabili implicazioni di natura politica sottese alla vicenda".
Caustico il direttore del Polo, **Franco Scolari**: "Esprimo solo rammarico per non trovare coerenza con il successo del progetto e la stretta applicazione delle norme".
Il procedimento di mediazione civile presso la Camera di Commercio Venezia Giulia a Trieste è iniziato nei giorni scorsi e richiederà ancora alcuni incontri per capire se le parti, rappresentate ognuna da due avvocati, troveranno un accordo. Ma a che prezzo per i contribuenti?

La scuola dell'infanzia renderebbe meno pesante la situazione per gli alunni stranieri

Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri

Un asilo dentro ai Cantieri

MONFALCONE. La Fincantieri ha in progetto due strutture pensate per gli operai e le loro famiglie, confermando la tradizione

Ivan Bianchi

Quando, nel 1908, i Cosulich decisero che a Monfalcone sarebbe sorto il Cantiere navale, avevano anche in mente quali e quanti servizi dovevano essere offerti a chi avrebbero poi varcato il grande portone dello stabilimento per lavorarci. Coeve sono le prime abitazioni, senza però uno schema preciso, che nacque nel 1913 grazie all'intuizione dell'ingegnere **Dante Fornasir**, che progettò un quartiere residenziale, realizzato poi solamente dopo la Prima Guerra mondiale, alias Panzano.

Pur essendo uno dei cinque rioni di Monfalcone, viene definito 'Villaggio operaio' o 'Company Town'. Si tratta di una delle prime opere legate alla 'Responsabilità d'impresa', della quale da anni si sente parlare quando ci si deve riferire alle varie problematiche legate proprio al Cantiere, fra cui le difficoltà per la gestione delle abitazioni e dell'istruzione.

Va sottolineato, che nell'ultimo periodo Fincantieri stessa si è resa promotrice di numerose progettazioni per opere future. Non solo l'apertura di un ambulatorio medico all'interno dello stabilimento monfalconese, ma anche di una scuola dell'infanzia aziendale, che sgraverebbe non di poco la collettività, specialmente in seguito alle recenti e scottanti polemiche che hanno investito l'amministrazione comunale ed il tetto del 40% di alunni stranieri in ogni classe. Idee e promesse non solo confermate dal sindaco, **Anna Cisint**, durante la cerimonia del Taglio della Lamiera della Msc Seashore, l'ultima nave annunciata che sarà in costruzione proprio a Monfalcone, ma anche dall'amministratore delegato, **Giuseppe Bono**. Se e quando, in ogni caso, saranno realizzate non è ancora dato sapersi. Che si muova qualcosa, però, è un segnale decisamente positivo.

MERETO DI TOMBA

Inaugurata una nuova centrale idroelettrica

C'erano circa duecento persone alla cerimonia di inaugurazione della nuova centrale idroelettrica del Consorzio Bonifica Pianura Friulana, avvenuta giovedì 29 novembre a Castelliere di Mereto di Tomba. A illustrare l'impianto "Molino Bunello" la presidente del Consorzio e di Anbi Fvg, **Rosanna Clocchiatti** e i dirigenti dell'ente, **Armando Di Nardo** e **Stefano Bongiovanni**, presenti il sindaco di Mereto di Tomba **Giuseppe D'Antoni**, il presidente del Consiglio regionale **Pier Mauro Zanin**, il direttore commerciale dell'impresa costruttrice Cimolai, **Carmelo Bottecchia.**
Hanno partecipato alla visita della centrale le due classi quarte dell'Iis di Spilimbergo, presenza che attesta il solido rapporto instaurato tra il consorzio e gli istituti scolastici. Dopo la benedizione dell'impianto, a cura del diacono di Mereto, Giovanni Rinaldi, un rinfresco allestito presso la cabina di pompaggio dell'impianto irriguo di Tomba ha chiuso l'intensa mattinata.

Un momento della cerimonia di inaugurazione

La presidente Clocchiatti ha ringraziato docenti e studenti, "perché la materia acqua non è mai scontata, ed è anzi protagonista del protocollo d'intesa che le Anbi del Fvg e del Veneto hanno siglato con il mondo della scuola per la tutela del territorio. L'inaugurazione della centrale di Mereto di Tomba concorre a proseguire l'obiettivo di creare una rete tra istituzioni, agricoltura, consorziati, scuola, una goccia in un progetto più ampio, di cui fa parte il piano energetico".
Ricordando il ruolo fondamentale del consorzio nella tutela, salvaguardia e sicurezza idraulica del territorio, i dirigenti dell'ente Di Nardo e Bongiovanni hanno fornito una panoramica delle diverse attività realizzate dal consorzio, che copre 200mila ettari e 85 comuni, pari a 470mila abitanti; 33 gli impianti idrovori, 200 metri cubi la portata totale, una cassa di espansione, 7 scolmatori di piena.

Opinioni

> Il rischio è che gli istituti scolastici lascino la marilenghe fuori dalla proposta alle famiglie

TRA LE RIGHE Walter Tomada

ISCRIZIONI
LE FAMIGLIE DECIDERANNO GIÀ A GENNAIO

Friulano in classe, eutanasia di un diritto

C'è preoccupazione tra i dirigenti scolastici e gli insegnanti più sensibili all'insegnamento del friulano a scuola per le lungaggini che quest'anno registra il processo di ripartizione dei fondi (già non particolarmente ingenti) destinati a tal attività. A dire il vero la tempistica non è mai stata particolarmente celere e i fondi sono sempre arrivati ad anno inoltrato: tuttavia quest'anno due congiunture particolari rischiano di rendere il ritardo una vera sciagura. Infatti, la volontà della giunta di rivedere i riparti sul friulano annunciata dall'assessore competente (l'ex vicesindaco triestino Pierpaolo Roberti) si somma alla decisione dell'assessore all'istruzione (l'altrettanto triestina Alessia Rosolen) di modificare la composizione della Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana, che sui criteri per i riparti ha voce in capitolo.

Mentre tale Commissione attende di essere rinnovata, le scuole non sanno quanti fondi saranno effettivamente a loro disposizione né per quest'anno, né tantomeno per il triennio successivo. Peccato che gli istituti si apprestino (dal 7 al 31 gennaio prossimi) a raccogliere le iscrizioni di studenti le cui famiglie (si presume) sceglieranno dove farli studiare in base all'offerta formativa che propongono. Ebbene, oggi i piani dell'offerta formativa non sono più annuali, ma sono Ptof (Piani triennali) e, vista l'incertezza nel reperimento dei fondi, molti istituti potrebbero essere tentati dal non inserire l'insegnamento del friulano nel ventaglio delle proposte didattiche per i loro studenti. Sarebbe un'autentica sciagura perché significherebbe togliere per quest'anno, ma anche per tre ulteriori annualità, l'insegnamento del friulano da parecchie scuole, alla faccia della legge regionale 29/2007 (seguita alla statale 482/1999) che contempla il preciso dovere della Regione e delle istituzioni scolastiche di impartire tale insegnamento agli studenti che ne fanno richiesta. Mediamente, il 70% delle famiglie lo richiede. Ma questo diritto che fine farà se i riparti saranno rinviati impedendo alle scuole di programmare la propria attività?

> **Il riparto dei fondi rischia di arrivare troppo tardi per i Piani dell'offerta formativa**

E' quasi paradossale, ma proprio mentre in questi giorni Udine diventa la capitale delle lingue minoritarie grazie al festival Suns, l'eutanasia del friulano in classe non è mai stata così vicina. Urge che i riparti siano immediatamente decisi e comunicati alle scuole: il tempo stringe, e c'è chi teme sia già troppo tardi. Speriamo non abbia ragione.

FALISCJIS Average Furlan Guy

La principessa Charlotte parla già 2 lingue (e ha solo 2 anni)

La secondogenita di Kate Middleton ha infatti appreso lo spagnolo grazie alla sua tata, Maria Turrion Borrallo

Ancjè iò a doi ans a cjacaravi cjargnel e italian

E pur no mi an fat l'articul...

PROGRAMMA

Ore 14.00 Via Marconi
INAUGURAZIONE PISTA CICLABILE "FABRIZIO DE ANDRÈ"
con SIMONE BERTOGNA canta DE ANDRÈ

Ore 14.45 Campo sportivo Marino Minin
PRESENTAZIONE MURALES realizzati DAGLI OSPITI DEL CAS

Ore 15.15 Via Garbildi
INAUGURAZIONE PISTA CICLABILE "LUIGI TENCO"
ALESSANDRO GEROLINI canta TENCO

Durante il percorso accompagnamento musicale della
BANDA DELLA SOCIETÀ FILARMONICA DI TURRIACO

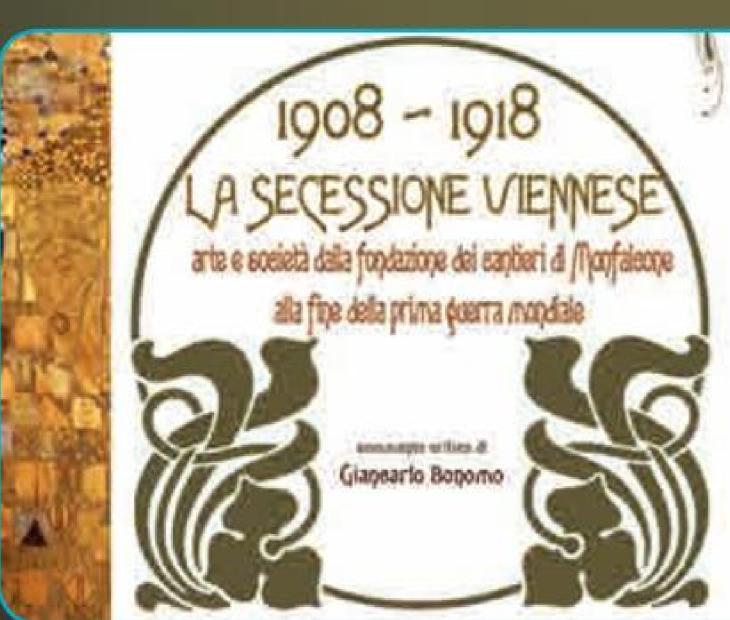
Ore 16.00 Consiliare
LETTURE NATALIZIE PER BAMBINI
con GRUPPO TEATRALE DON E. BRANDOL

Ore 17.00 Piazza Libertà
ACCENSIONE ALBERO DI NATALE donato dal Comune di PAULARO
CANTI SOTTO L'ALBERO
e in collegamento dal Talent Show "Tu si que vales"
VIRGINA DE LUTTI

Ore 18.00 Sala Conciliare
SPETTACOLO MUSICALE -TEATRALE
"IL MIO POSTO NEL MONDO. LUIGI TENCO, IL RAGAZZO COL SAX"
a cura di GIANNI FURLANI

Il ricavato del "punto di ristoro" sarà devoluto alla Comunità di Paularo colpita dalla recente alluvione

Arte bisiaca in vetrina

Opere esposte presso 23 esercizi economici del paese

domenica 9 dicembre ore 10.30

Monfalcone - Via del Mercato, 3 - Museo della Cantieristica

Ciò che resta del sogno:
il Liberty in ambito giuliano-isontino e Vito Timmel

Musiche di Tournier, Pierné
eseguite all'arpa da Ester Pavlic
Musiche di Debussy, Scriabin, Grieg
eseguite alle tastiere da Cristian Cosolo

Consorzio Culturale del Monfalconese
Pro Loco Monfalcone
Pro Loco San Piero

STUDIO DENTISTICO MARANZANO

VIA G. GIUSTI, 5 - 33100 UDINE - TEL. 0432.295450 / 0432.298343
VIA NAZIONALE, 152 - 33024 FORNI DI SOPRA - TEL. 0433.886883
INFO@STUDIOMARANZANO.IT

Fin dal 1964, data di apertura dello Studio dentistico, il dott. Enrico Maranzano ha impegnato tempo e risorse alla ricerca di soluzioni sempre più alla avanguardia e di piena soddisfazione per i propri pazienti. Il risultato è stato l'immediato e sempre crescente apprezzamento dei pazienti e una notorietà che si è andata ben presto affermando. Dal 2001 si e affiancato il figlio Marco, che ha ereditato dal papà l'amore e l'interesse per questa attività. **Lo Studio dentistico Maranzano, si caratterizza per una particolare attenzione alla qualità della prestazione e per un ininterrotto percorso di aggiornamento delle conoscenze e delle apparecchiature. Lo studio – che si trova nella stessa sede dal 1967 – viene costantemente rinnovato e dotato delle attrezzature odontoiatriche più innovative e all'avanguardia.**

ODONTOIATRIA DIGITALE 4.0

Le nuove tecnologie digitali permettono di incrementare lo standard di qualità, di ridurre i tempi operativi, di semplificare le procedure e, fattore molto apprezzato dal paziente, una minore invasività e un maggior confort durante le cure.
Lo studio dentistico Maranzano già da alcuni anni è dotato di una **tomografia computerizzata cone beam CBCT**, uno strumento all'avanguardia che, fornendo immagini in 3D molto accurate, aumenta in maniera esponenziale la capacità di diagnosi e semplifica la progettazione terapeutica con il grande vantaggio dell'esposizione a un basso dosaggio di radiazioni.
Da quest'anno lo studio si è dotato di uno **scanner intraorale** che rappresenta un innovativo strumento di lavoro per la **presa dell'impronta completamente digitale**, molto gradito dal paziente. I benefici delle impronte digitali paragonate con le impronte tradizionali sono oggi ben identificabili e documentati e soprattutto semplificano anche la comunicazione e le fasi di lavoro fra lo studio ed il laboratorio odontotecnico, completando il flusso di lavoro digitale.

SERVIZI MEDICI ODONTOIATRICI

Odontoiatria Generale • Prevenzione ed Igiene • Sbiancamenti dentali • Odontoiatria Conservativa
Endodonzia • Odontoiatria pediatrica • Ortognatodonzia • Ortodonzia con allineatori trasparenti ("ortodonzia invisibile")
Parodontologia • Chirurgia Odontoiatrica • Implantologia • Protesi fissa tradizionale • Protesi estetica e faccette
Protesi mobile • Implantoprotesi • Implantologia computer-guidata e protesizzazione a carico immediato
Ortopantomografie digitali (panoramica) • Radiografie digitali endorali complementari

Tutte le cure si possono eseguire con l'ausilio della sedazione cosciente.

SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI

Medicina interna • Geriatria • Dietologia e Nutrizione • Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia maxillo facciale • Dermatologia • Medicina dello Sport

SERVIZI MEDICI FORNESI, in collaborazione con i Comuni di Forni di Sopra e Forni di Sotto,
GARANTISCE L'AMBULATORIO MEDICO PER I TURISTI DURANTE IL PERIODO ESTIVO

Autorizzazione San. Prot. n. 16053/dip.4243 del 20/04/2017 rilasciata dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 Alto Friuli Collinare, Medio Friuli.

SERVIZI MEDICI FORNESI DI MARANZANO MARCO E C. SAS Via Nazionale, 152 - Forni di Sopra - Tel. 0433 886883 - Facebook: Servizi Medici Fornesi - **www.smfornesi.com**

Azione coordinata. In ogni caso il metodo Bonori si affianca alla terapia tradizionale

Terapia d'urto per battere la sclerosi multipla

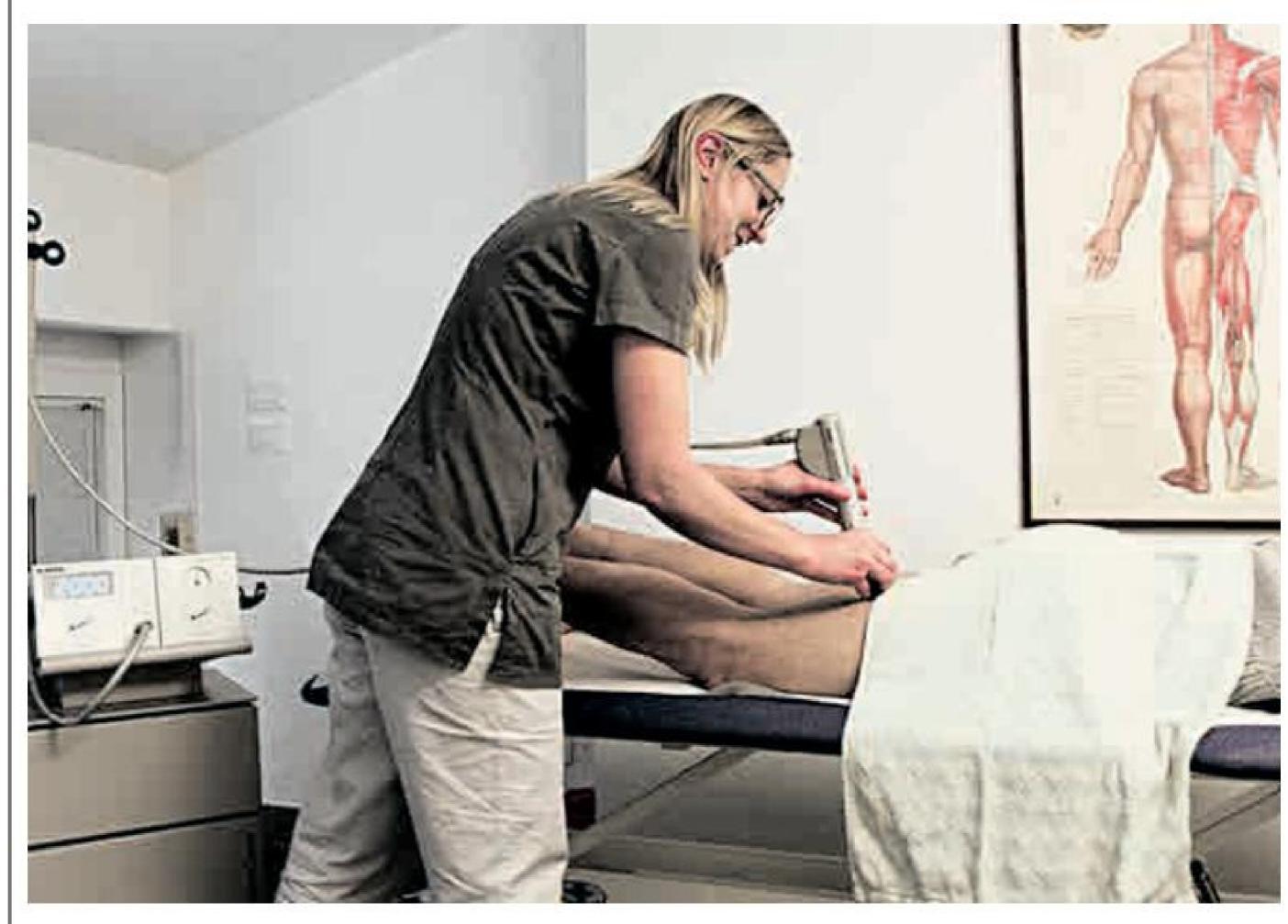
IL METODO. Trattamenti fisioterapici a base di onde acustiche ad alta energia sembrano molto efficaci in casi di malattie neurodegenerative

Valentina Viviani

Infiammazioni tendinee. Artrosi. Tunnel carpale. Le onde d'urto rappresentano da tempo un trattamento efficace in tutte queste terapie e in genere nelle patologie dei tessuti molli e nelle infiammazioni muscolo-tendinee.

Ma il fisioterapista e osteopata bresciano **Matteo Bonori** ha ampliato le possibilità offerte da questa metodica per trattare anche malati di Parkinson e di sclerosi multipla.

Le onde d'urto sono usate per curare muscoli, tendini, tessuti molli

"Le onde d'urto penetrano nei tessuti e attivano reazioni biochimiche, inibendo i mediatori dell'infiammazione, stimolando le fibre nervose, bloccando gli stimoli del dolore, promuovendo la formazione di nuovi vasi capillari e di fattori di crescita osteogenetici e tessutali – piega Bonori -. La terapia con onde d'urto agisce su condizioni di sofferenza del tessuto e non sulle cause biomeccaniche spesso distanti dalla sede di infiammazione da trattare; quindi l'efficacia della terapia non è legata solo al trattamento in sé. Da 10 anni lavoro sugli atleti e ho notato che grazie a questo trattamento le performance degli atleti possono migliorare. Ecco perché ho iniziato a provare la loro efficacia sui pazienti affetti da Parkinson e da sclerosi multipla. In particolare questi ultimi hanno manifestato miglioramenti fin dalle prime sedute, compatibilmente con le lesioni e con la durata della malattia. Quello che è stato addirittura sorprendente, in alcuni casi, è stato il recupero dell'autonomia dei pazienti in molte attività quotidiane".

Quello che si chiama 'metodo Bonori' è oggetto di studio per arrivare a un protocollo di applicazione definitivo. "Stiamo sottoponendo ai pazienti dei questionari per valutare i risultati ottenuti – chiarisce Bonori -. Questi test saranno la base per predisporre uno studio scientifico sull'applicazione delle onde d'urto anche in caso di queste patologie.

Matteo Bonori

Il 'metodo Bonori' agisce anche su sistema nervoso e immunitario

Il loro impiego genera effetti biochimici e neuromodulatori non solo sui tessuti ma anche sul sistema nervoso e immunitario, portando il paziente a uno stato di benessere maggiore. Questo non vuol dire che il mio metodo sia alternativo alle terapie classiche, infatti, deve avvenire in contemporanea ai controlli neurologici ed alla cura terapeutica prescritta da un esperto".

UN SOFTWARE si collegherà con la cartella clinica informatizzata degli utenti e calcolerà il rischio

Cuore sotto controllo

PRIMI IN ITALIA. Il Fvg sarà la prima regione a rilevare la salute cardiovascolare dei suoi abitanti

"Per prima in Italia la regione Friuli Venezia Giulia avrà la più estesa rilevazione sullo stato del cuore dei suoi abitanti tra i 45 e i 60 anni, quelli a maggiore rischio cardiovascolare".

L'indagine riguarderà le persone che hanno tra i 45 e i 60 anni

È questo l'intento dell'assessore regionale alla salute **Riccardo Riccardi** a conclusione dei tre anni di lavoro del "Progetto pilota per l'identificazione precoce dei soggetti a rischio cardiovascolare aumentato".

Sarà il medico di base a proporre l'analisi ai propri pazienti

Le malattie cardiovascolari, insieme a quelle tumorali, sono la principale causa di morte del nostro secolo, entrambe sono provocate dagli stessi fattori di rischio. Uno stile di vita sano, attività fisica quotidiana e il controllo dei fattori di rischio, sono la base per una vita lunga ed in salute. L'identificazione precoce dei pazienti a rischio cardiovascolare aumentato consente di trattare precocemente i fattori di rischio, prevenire eventi cardiovascolari, ridurre i ricoveri e la mortalità e aumentare l'aderenza alle terapie.

"Nel corso del 2019 sarà possibile per ogni medico di medicina generale l'attivazione gratuita del software regionale per il calcolo del rischio cardiovascolare - ha dichiarato Riccardi - e questo in collegamento con la cartella clinica informatizzata, per classificare il rischio cardiovascolare degli utenti di età 45-60 anni che accedono allo studio medico, con l'esecuzione in regime di esenzione della glicemia, creatinina e profilo lipidico, se non già eseguiti di recente".

Da noi questa tecnica è troppo poco conosciuta, mentre nel mondo anglosassone il 50% dei noduli è rilevato così

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

PREVENIRE È VIVERE

Luigi Di Caccamo*

Alla scoperta dell'autopalpazione

L'**autopalpazione** crea una consapevolezza dinamica dello stato del proprio **seno**, in grado di rilevare qualsiasi cambiamento. È un esame semplice, che la donna può fare da sola. Ma, nelle popolazioni latine, viene eseguito poco e in maniera non corretta. Andrebbe insegnato e messo in pratica fin dalla giovane età.

La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15. Contatti: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

Nelle donne anglosassoni, ad esempio, circa il **50% dei noduli** è rilevato tramite autopalpazione. Eseguirla correttamente permette alla donna di acquisire una capacità diagnostica importante. E' come se si sottoponesse a **12 ecografie in un anno**.

E' opportuno cominciare dopo i 20 anni, una volta al mese, una settimana dopo la fine del ciclo; se si è in **menopausa** non c'è un momento consigliato, ma bisogna crearsi delle scadenze regolari (ad esempio all'inizio di ogni mese) visto che il rischio di carcinoma mammario non diminuisce con l'avanzare dell'età. Deve essere vissuta come un gesto di **prevenzione** e non come un momento ansiogeno. Si fa appoggiando delicatamente la mano destra sul seno sinistro e, successivamente, la sinistra sul seno destro; si prosegue con piccoli movimenti circolari su tutta la superficie, prima con il braccio abbassato e poi con il braccio in alto. Si termina palpando le ascelle e, infine, stringendo delicatamente il capezzolo con il pollice e l'indice per verificare eventuali secrezioni di siero o di sangue che, normalmente, non dovrebbero esserci. E' bene monitorare la salute del proprio seno a qualsiasi età, anche perché la percentuale delle donne alla soglia dei 30 anni che manifesta un carcinoma mammario è in crescita.

*senologo della Lilt di Udine

La combustione di tabacco e carta sprigiona un notevole numero di sostanze cancerogene, che non si trova nel 'vaping'

LE SIGARETTE ELETTRONICHE sono definitivamente più sicure delle bionde tradizionali. Se non si riesce a smettere di fumare, sono un'alternativa valida per la salute

Sempre più studi promuovono le e-cig

Le **sigarette elettroniche** sono molto più sicure di quelle **tradizionali**. Il 2017 ha visto la pubblicazione del primo studio a lungo termine sul *vaping*, che confrontava l'esposizione tra ex fumatori che hanno utilizzato le e-cig per una media di 16 mesi con chi aveva continuato a fumare. Finanziata dalla *Cancer Reseach Uk*, la ricerca ha riscontrato una forte riduzione dei **carcinogeni** e di altri **composti tossici** nei vapers rispetto ai fumatori, con il rischio di sviluppare un tumore da vaping di circa l'**1%** rispetto a quello da fumo da bionde tradizionali. Le sigarette elettroniche sono meno pericolose perché inalare tabacco bruciato con la carta è estremamente dannoso per la salute umana. Se si rimuovesse la **combustione** il rischio si ridurrebbe nettamente. Questo non significa che le e-cig siano prive di pericoli. Ma significa che possiamo essere abbastanza sicuri che passando dal fumo tradizionale al vaping possiamo avere dei benefici.

Questi nuovi studi hanno influenzato la politica, almeno in Gran Bretagna, dove, già dal 2016, s'incoraggiano i fumatori che non riescono a smettere a provare il vaping. Quest'anno altre organizzazioni sanitarie hanno pubblicato nuovi report che indicano le sigarette elettroniche come scelte positive per i fumatori. Inoltre, per la prima volta, la *Public Health England* ha incluso le e-cig nella campagna annuale per smettere di fumare. Fuori dalla Gran Bretagna, molte nazioni proibiscono le sigarette elettroniche e il loro uso può addirittura portare a multe o carcere. Ma qualcosa sta cambiando. Nel 2017, ad esempio, le politiche della Nuova Zelanda si sono avvicinate a quelle inglesi. E anche in Corea del Sud si segnala una riduzione del numero di fumatori tradizionali e un contemporaneo aumento di utilizzatori di e-cig. Pure il Canada sta legalizzando le sigarette elettroniche. Queste nazioni stanno seguendo le evidenze della ricerca e altre potrebbero seguire il loro esempio.

Una delle principali ragioni di prudenza in molti Paesi è la paura che il vaping induca al fumo, in particolare nei giovani.
Lo scorso anno è stato pubblicato il più grande studio al mondo sull'uso di e-cig nei ragazzi, tra cui oltre 60mila adolescenti. Si è scoperto che mentre si stavano sperimentando questi prodotti, l'uso regolare nei giovani che non avevano mai fumato rimane molto basso, a meno dell'1%.

> ***La più grande ricerca condotta sui giovani non prova un aumento di fumatori tra chi sperimenta il vaping***

L'Inghilterra

è il Paese che, fin dal 2016, ha seguito le evidenze delle principali ricerche, che sostengono l'uso del 'fumo elettronico'

www.umbertotirelli.it

Nel frattempo nel Regno Unito e in molti altri paesi come gli Stati Uniti, i tassi di fumo dei giovani continuano a diminuire a un ritmo incoraggiante. Se il vaping avesse causato il fumo, queste tendenze si sarebbero invertite. Quindi, a chi dobbiamo credere? Abbiamo bisogno d'informazioni pubbliche chiare, da fonti attendibili, per gridare al di sopra del rumore e fornire i fatti. Se sei un fumatore, la cosa migliore che puoi fare per la tua salute e per quella di chi ti circonda è smettere. Ma se tu non riuscissi, puoi passare tranquillamente alle sigarette elettroniche che ti possono dare la nicotina (ma anche no), ma certamente non tutte le sostanze cancerogene che sono, invece, presenti nella sigaretta tradizionale. Speriamo che anche in Italia si arrivi al più presto a un'inversione di tendenza.

Apertura nuova stagione

Giovedì 6 dicembre 2018

PISCINE TERMALI | AREA WELLNESS | SPA BEAUTY FARM

BIBIONE Via delle Colonie, 3 tel. 0431 441111 bibioneterme.it

Sono una quindicina gli accordi già stipulati con fondi assicurativi e associazioni del territorio

Una città per stare bene

A DIECI ANNI dalla fondazione della Città della salute a Martignacco, si amplia l'offerta di ambulatori e di servizi rivolti ai cittadini

Valentina Viviani

Dalle 1.000 visite dei primi tempi alle oltre 4.000 di oggi. Notevolmente ampliato anche il numero di specializzazioni attivate: dalle 8 del primo anno si è passati già a 13 il secondo per arrivare alle 26 attuali. In 10 anni il poliambulatorio Città della salute ha consolidato la sua presenza sul territorio integrandosi con l'offerta del servizio pubblico e del privato convenzionato.

Il poliambulatorio si sta specializzando sulla medicina di genere, con servizi mirati per età e sesso degli utenti

La struttura, collocata al secondo e terzo piano della "piramide" del centro commerciale Città fiera di Torreano di Martignacco è organizzata in quattro grandi aree: medicina specialistica e di prevenzione, pediatria, centro prelievi e rinnovo patenti.

La struttura si sta sempre più specializzando nella medicina di genere dando servizi mirati a seconda dell'età e del sesso degli utenti.

Importante anche l'attività divulgativa realizzata attraverso collaborazioni con l'Università della terza età e i donatori dell'Afds.

Si punta sulle diagnosi rapide e sulla relazione medico-paziente

Il poliambulatorio non ha convenzioni con il servizio sanitario nazionale, ma può contare su una quindicina di accordi con fondi assicurativi e associazioni del territorio. "Una realtà come la Città della salute è in grado di soddisfare il fabbisogno di visite specialistiche che permettano una diagnosi rapida e una relazione approfondita con il paziente – sottolinea il direttore sanitario della struttura, **Claudio Noacco** -, mentre la sanità pubblica permette quell'accesso alle moderne tecnologie diagnostiche e di cura che il privato non può permettersi".

La struttura è organizzata in quattro grandi aree

Guardando al presente si pensa al futuro, con una convenzione tra il Comune di Martignacco e il poliambulatorio Città della salute, che potrebbe diventare un nuovo modello di servizio sanitario in Friuli Venezia Giulia capace di venire incontro alle esigenze di tempestività e qualità, soprattutto nel campo delle visite specialistiche. La convenzione dovrebbe prevedere importanti sconti per i cittadini di Martignacco che usufruiranno dei servizi del Città della salute.

FRIULI OCCIDENTALE

Analisi più facili per i bambini diabetici

Da oggi è più facile, per i bambini diabetici dell'Aas 5 Friuli Occidentale, misurare l'emoglobina glicata. Attraverso questo test, che ogni paziente diabetico deve effettuare almeno tre volte l'anno, è possibile, infatti, avere una stima del controllo glicemico medio degli ultimi quattro mesi. Bassi valori si associano con una minore probabilità di sviluppare, nel corso degli anni, le complicanze del diabete (a carico del cuore e dei vasi, della retina e del rene). La Struttura semplice dipartimentale di endocrinologia e malattie del metabolismo dell'Aas5, diretta da **Giorgio Zanette**, si è dotata di una nuova strumentazione che consente di misurare questo valore attraverso una semplice goccia di sangue capillare. Per i bambini si tratta di un enorme passo avanti: non c'è più il trauma del prelievo venoso, il tempo di risposta è di circa 7 minuti e visita e prelievo, vengono eseguiti nello stesso giorno.

Lo staff di Diabetologia dell'ospedale di Pordenone

"La peculiarità dell'Endocrinologia e malattie metaboliche di Pordenone, è di avere messo in rete tutti i dispositivi – spiega **Margherita Morandini**, referente tecnico di laboratorio -. Il valore dell'emoglobina glicata è così, leggibile dal sistema sanitario regionale del Fvg ed è un indicatore di processo che rivela quanto un paziente diabetico sia seguito nel suo follow up".

> Viste le loro proprietà nutritive non sono indicate per i diabetici, per chi soffre di problemi renali e di sindrome del colon irritabile

QUESTO FRUTTO AUTUNNALE è ricco di sostanze preziose, che aiutano a ritrovare energie in caso di stanchezza. Ecco come cucinare al meglio

Selena Della Rossa

Alla scoperta delle castagne

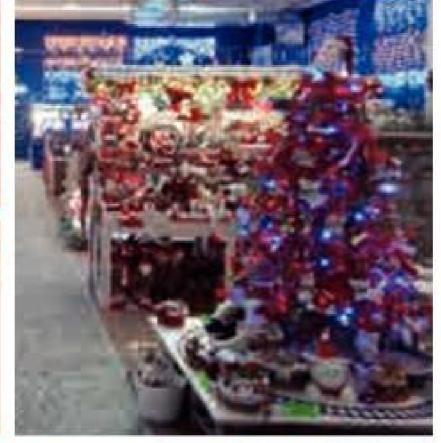
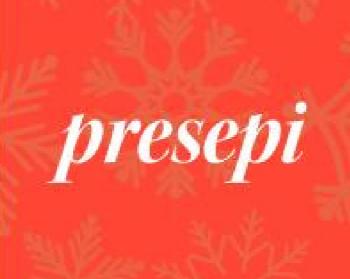
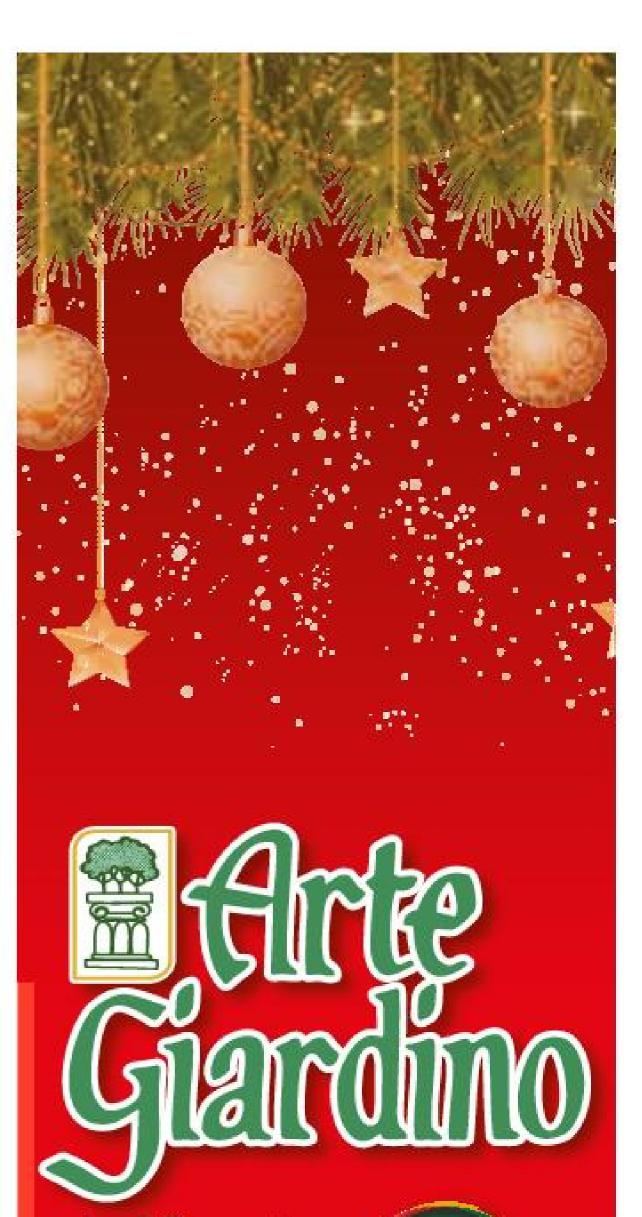
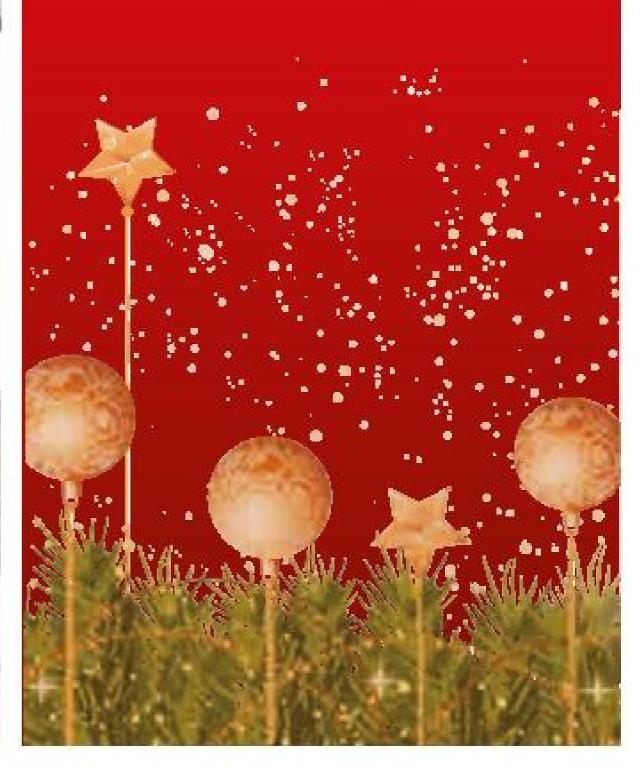
Quando sentiamo il suo profumo nell'aria fresca autunnale, il nostro animo si riscalda: stiamo parlando della **castagna**, frutto che si presta ad essere consumato nei più svariati modi, mantenendo sempre il suo gusto unico. Le castagne sono molto nutrienti, essendo ricche d'amido, quindi perfette se siamo attivi, ma anche in caso di stanchezza fisica e mentale.

Sono povere di grassi e ricche di fibre, utili per ripristinare la regolarità intestinale in caso di stipsi. Contengono sostanze preziose, come betacarotene, potassio, calcio, magnesio e ferro, che le rendono efficaci per contrastare i malanni della stagione. La **bollitura** è la forma di cottura più sana per consumarle, quindi aromatizziamo l'acqua con alloro e semi di finocchio e aggiungiamo un cucchiaino d'olio evo, per facilitare la rimozione della pelle dalle castagne cotte.

Bollite sono meno caloriche rispetto ad altre forme, ma cerchiamo di non abusarne, forniscono sempre 120 kcal per 100 grammi! Le castagne bollite si prestano a svariate ricette, ma ricordiamo che l'ideale sarebbe consumarle a colazione o come spuntino, evitandole a fine pasto. A **colazione** ne possiamo consumare 5 – 6, assieme a uno yogurt bianco, un cucchiaino di miele e un frutto di stagione. I bocconcini di castagne al cacao sono perfetti se desideriamo una colazione più dolce: le castagne vanno passate nello schiacciapatate e il composto ottenuto va mescolato con zucchero, cannella, cacao e un uovo. Formiamo delle palline e inforniamo a 180°C per 10 minuti.

> *Le caldarroste piacciono a tutti, ma dobbiamo fare attenzione a non bruciarle troppo, per evitare la formazione di sostanze cancerogene*

Le caldarroste piacciono a grandi e piccini e si cuociono su fuoco vivo o al forno, ma se scegliamo di farle arrosto, poniamo particolare attenzione a non bruciacchiarle, per limitare la formazione di sostanze cancerogene, come l'acrilamide. Dalla castagna possiamo ricavare una **farina**, ricca di carboidrati complessi, potassio, fosforo e ferro, che è 3 volte superiore a quello contenuto nelle castagne fresche. Durante il processo di produzione si perdono, però, fibre e vitamine, mentre per una conservazione ottimale, possiamo riporla in frigo. La farina è perfetta per la preparazione di piatti senza glutine, tra cui il famoso castagnaccio. Un'idea vegetariana per il pranzo della domenica è di realizzare delle **crepe di castagne alla zucca**, utilizzando acqua, farina di castagne (rapporto 3:1), un uovo e un filo d'olio evo. Dopo aver cotto a vapore la zucca, la frulliamo assieme ai gherigli di noci, fino a ottenere una gustosa crema, da inserire all'interno della nostra crêpe.

Le castagne sono adatte a tutti? Sono controindicate a causa dell'elevato indice glicemico in chi soffre di **diabete**, in chi presenta problemi renali, per via delle elevate concentrazioni di potassio, ma possono peggiorare anche i sintomi di chi presenta la sindrome del **colon irritabile**. Quali sono i consigli per scegliere le castagne al supermercato? Quelle fresche devono essere sode, la buccia deve essere integra e il colore uniforme. Le dimensioni sono variabili, ma se vogliamo far le castagne arrosto, optiamo per quelle più piccole, che si prestano a una cottura più omogenea. Come si conservano? Fresche e con la buccia durano due settimane a temperatura ambiente, mentre in frigo possiamo conservarle per un mese all'interno di sacchetti traspiranti. Sono adatte anche al congelamento: in questo caso possono durare anche 6 mesi, ma ricordiamo che con lo scongelamento, perderanno molti nutrienti presenti nel frutto fresco.

Novità di quest'anno è l'esposizione delle Natività anche nella Galleria Tina Modotti, a Udine

I presepi guardano avanti

Premiazione concorso presepi nelle scuole primarie e dell'infanzia 2018

SIMBOLO DI PACE E FRATELLANZA. Partendo da Villa Manin e toccando ogni angolo della regione, la rassegna presepiale organizzata dall'Unpli Fvg è sempre più social

Maria Ludovica Schinko

Torna la rassegna 'Presepi Fvg – la tradizione che prende forma'. Il viaggio regionale in una delle più preziose tradizioni italiane comincerà il 1° dicembre e terminerà il 6 gennaio. Organizzato dal Comitato regionale del Fvg dell'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia con il sostegno della Fondazione Friuli, saranno 4mila le Natività da ammirare, realizzate nei materiali più vari e in diverse forme.

I presepi saranno esposti nella mostra 'Presepi in villa', nella dimora dogale di Villa Manin appunto, a Trieste, nelle sedi della giunta regionale e del consiglio, nelle dodici aree geografiche del Giro presepi, e per la prima volta a Udine nella Galleria Tina Modotti.

Un messaggio speciale va alla Montagna friulana devastata dall'ondata di maltempo di fine ottobre. Visitare i presepi allestiti nelle località più colpite - Carnia, Valcellina e Sappada - sarà l'occasione per sostenere gli abitanti.

Per **Valter Pezzarini**, presidente del Comitato regionale del Fvg dell'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia, la rassegna Arte presepiale in Fvg a Villa Manin è la parte centrale del progetto, il Concorso scuole, però, è quella più bella. "Il concorso ha una valenza didattica – spiega il presidente – ma anche la capacità di unire bambini, 5mila in 14 anni del concorso, genitori e insegnanti".

Tutti potranno votare il presepe realizzato dalle scuole del Friuli Venezia Giulia preferito. Infatti, il settimanale 'il Friuli' e il suo sito web sono media partner del concorso, promosso dal comitato regionale Unpli in collaborazione con la Società Filologica. Da metà dicembre fino a metà gennaio si potrà esprimere la propria preferenza tra i modelli in gara attraverso il coupon presente sul giornale, oppure attraverso il voto elettronico sul sito ilfriuli.it. Alla scuola vincitrice sarà assegnato materiale didattico.

4.000

Il numero delle Natività che si potranno ammirare nelle dodici aree geografiche della mappa del 'Giro'

> ***Si potrà votare la preferenza sul sito www.il friuli.it e con i coupon cartacei pubblicati sul giornale***

Per **Giuseppe Morandini**, presidente della Fondazione Friuli, "Questa manifestazione nelle scuole è l'occasione di portare l'innovazione nella tradizione".

Il Giro presepi è la parte itinerante che vede la presenza di 5mila opere esposte in 181 tra capoluoghi comunali, frazioni e località suddivisi nelle dodici aree geografiche di Carnia, Tarvisiano, Piancavallo e Dolomiti Friulane, Gemonese, Friuli collinare e San Daniele, Pordenone, Udine e zone limitrofe, Cividale del Friuli, Valli del Natisone, Lignano, Grado, Aquileia, Palmanova, Gorizia e Collio, Trieste e Carso.

Fondamentale la collaborazione con PromoTurismo Fvg, grazie alla quale è partito il progetto 'Turismo presepiale', che in tre anni ha visto crescere l'interesse a partire dagli appassionati dell'area di lingua tedesca.

Tutte le informazioni si possono trovare alla pagina **Facebook Presepi in Friuli Venezia Giulia**, sul sito **www.presepifvg.it** e **#presepifvg**

> Otto presepi artiginali collocati lungo via Aquileia sono un bel modo per dare nuova luce all'arteria

Borghi uniti sotto l'albero

NUOVO GEMELLAGGIO. Da quest'anno via Aquileia e via Gemona hanno stretto un patto, per far festa in grande stile

Dal legno al granoturco, dal pannolenci al ricamo. Sono ben otto, ognuna caratterizzata da un materiale particolare e da un tocco di originalità, le rappresentazioni della Natività che abbelliscono quest'anno le vetrine e gli scorci di via Aquileia, ribattezzata per l'occasione "via dei presepi".

Con l'accensione delle luminarie, avvenuta nel pomeriggio del 24 novembre, anche borgo Aquileia ha inaugurato ufficialmente il programma delle iniziative natalizie, messo a punto da Confesercenti Udine in collaborazione con l'amministrazione comunale.

"Siamo molto lieti di essere riusciti ad animare il borgo durante le festività natalizie – è il commento del presidente di Confesercenti Udine, **Marco Zoratti** – e per questo ringrazio il Comune per il sostegno e tutte le attività di via Aquileia che hanno voluto aderire all'iniziativa".

Scopri le Natività dalla galleria Ariston a piazzetta del Pozzo

Grandi complimenti agli organizzatori per l'iniziativa degli gli otto presepi artigianali collocati lungo la strada e realizzati in collaborazione con la rassegna "Presepi a Qualso".

Le luminarie sono state

Piazzetta del pozzo cerca di rinascere grazie agli addobbi natalizi

disposte su porta Aquileia e anche l'albero di Natale è stato posizionato a ridosso della porta stessa.

Via Aquileia non è l'unica arteria a essere illuminata quest'anno. Anche in via Gemona c'è stata l'accensione delle luminarie, a suggello di un gemellaggio che da quest'anno unisce i due borghi nell'organizzazione delle iniziative legate al periodo natalizio.

Il programma di Natale in borgo Aquileia è ricco di iniziative.

Visitando via Aquileia durante le feste, gli appassionati di scenografie e paesaggi della Natività avranno solo l'imbarazzo della scelta.

Gli otto presepi allestiti nelle vetrine e in diversi punti della via spaziano dalla casetta in legno e sassi con statuine ospitata nella galleria Ariston al quadretto

Via Gemona

con ricamo a mano della Sacra Famiglia in esposizione al civico 7; dalla capanna in canna e statuine di pizzo (civico 73) alla Sacra Famiglia in lamina di metallo laccato posizionata in piazzetta del Pozzo.

Tanti i materiali utilizzati per realizzare i diversi presepi: si passa dalla iuta alla pasta alimentare, dal panno lenci (una stoffa non tessuta) al granoturco e al ricamo.

Per chi volesse scoprire tutti i segreti di queste opere artigianali è prevista anche un'interessante visita guidata, a cura della rassegna "Presepi a Qualso", in programma il 22 dicembre alle 17.

Una visita guidata a cura della ressegna 'Presepi a Qualso'

Insieme con le luminarie e con i presepi, il programma elaborato da Confesercenti prevede anche una doppia esibizione del coro gospel Spiritual Ensemble, che sarà presente il 15 e il 23 dicembre, sempre alle 17, con uno spettacolo itinerante lungo la via.

Nel primo dei due appuntamenti, quello del 15 dicembre, il percorso si concluderà con l'arrivo a porta Aquileia e la distribuzione di vin brulé e caldarroste.

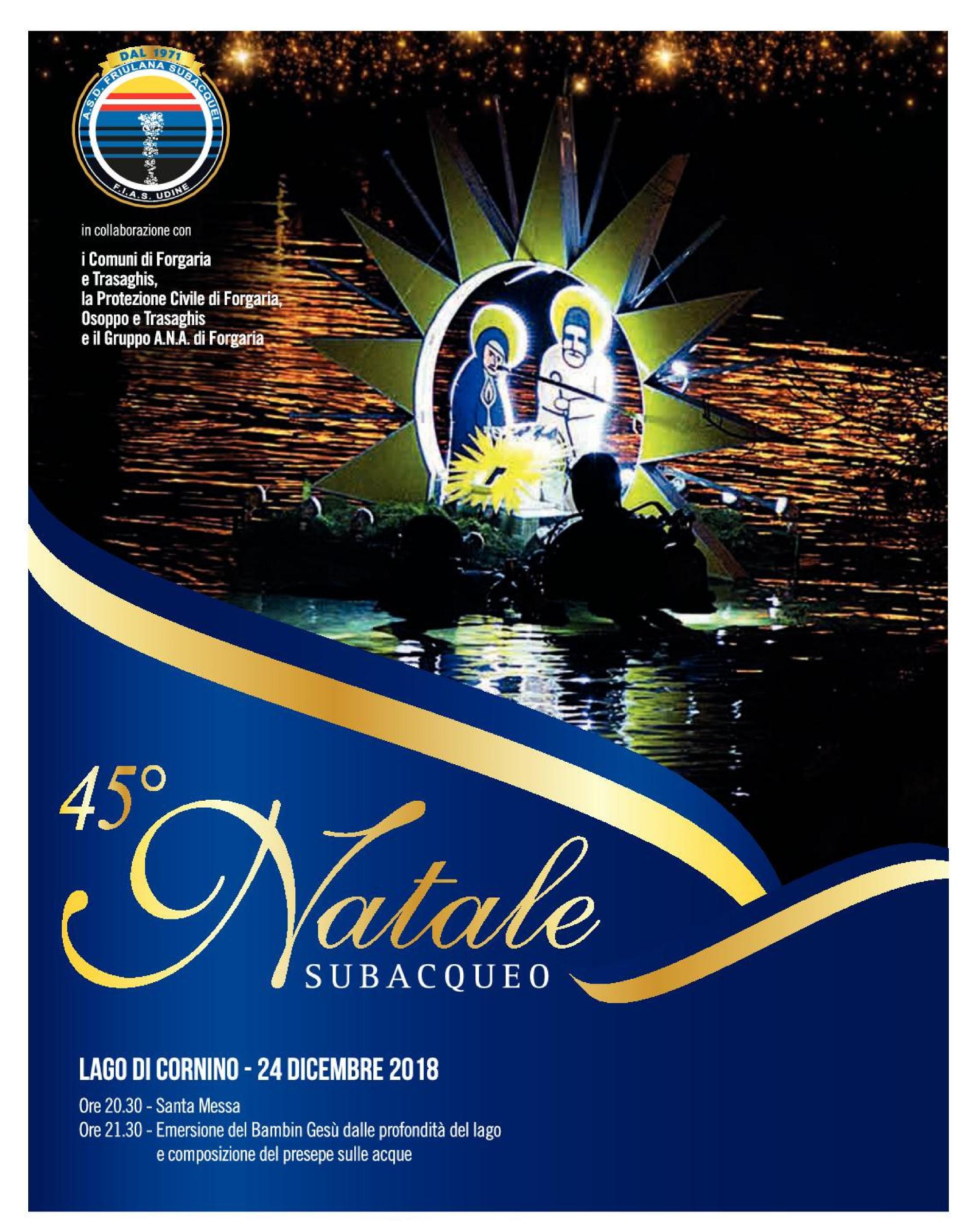
DAL 1971
A.S.D. FRIULANA SUBACQUEI
F.I.A.S. UDINE

in collaborazione con

i Comuni di Forgaria e Trasaghis, la Protezione Civile di Forgaria, Osoppo e Trasaghis e il Gruppo A.N.A. di Forgaria

45° Natale SUBACQUEO

LAGO DI CORNINO - 24 DICEMBRE 2018

Ore 20.30 - Santa Messa
Ore 21.30 - Emersione del Bambin Gesù dalle profondità del lago
e composizione del presepe sulle acque

Info: Friulana Subacquei
Tel.: +39 347 8830336
info@friulanasubacquei.it
www.friulanasubacquei.it

Ufficio IAT di Forgaria nel Friuli
Tel.: +39 0427 809091

Comune di Forgaria nel Friuli

Comune di Trasaghis

Per Massimo blasoni Udine ha bisogno di calore e nel quartiere delle Magnolie è un desiderio ancora più sentito

Nuova luce su Borgo stazione

Sereni Orizzonti dà luce al quartiere udinese più problematico e discusso dell'ultimo periodo: Borgo Stazione. Inoltre, come ormai da parecchi anni, il Gruppo friulano, principale riferimento nel settore socio-assistenziale italiano, provvede anche all'illuminazione natalizia della centralissima piazza XX Settembre, dove sorge Palazzo Kechler, dimora storica di proprietà della Società.

Anche piazza XX settembre è stata illuminata grazie all'imprenditore

L'obiettivo è, ancora una volta, donare luce, al fine di mantenere saldo quel legame che da sempre la unisce alle sue origini.

"Udine ha bisogno di calore, nel centro, ma nelle vie della stazione questo è un bisogno ancora più sentito - dichiara **Massimo Blasoni,** azionista di maggioranza del Gruppo Sereni Orizzonti -. Sulle vie del quartiere abbiamo fatto installare un presepe luminoso, come simbolo di un Natale cattolico, ma anche di un Natale che trasmetta calore a tutti gli abitanti, commercianti e frequentatori del borgo".

TRADIZIONE. Anche un presepe tra le luci, non solo come simbolo cattolico

Auguri da Itineraria

Ogni anno Itineraria realizza un biglietto augurale e celebrativo per il Natale e l'anno che verrà, per ricordare, nel centenario della loro nascita, uomini e donne che con la loro umanità, impegno e ingegno in ogni campo hanno lasciato un messaggio di inestimabile grandezza al mondo. La presentazione sarà martedì 4 dicembre, alle 11, a palazzo Contarini, sede della Fondazione Friuli, in via Manin, a Udine. Quest'anno si ricordano le seguenti eccellenze, che hanno indicato una nuova via, oltre il loro tempo, nel campo di lettere, arte, politica e pensiero: Giovan Battista Marino, Niccolò Machiavelli, Caterina de' Medici, John Ruskin, Matteo Pertsch, Giuseppe Uberto Valentinis, Gabriele Augusto Agricola e

> Le festività sono l'occasione migliore per trascorrere del tempo di qualità coi propri bambini

Il Natale è un gioco da bambini

APPUNTAMENTI IN LUDOTECA.
Laboratori creativi per decorare l'albero e non solo in attesa della festa più bella

Il programma dei Laboratori 'Aspettando il Natale in Ludoteca' avrà i seguenti orari:

Martedì 27
dalle 16 alle 18
'24 giorni di magia'
Laboratorio creativo per realizzare il Calendario dell'Avvento.
(età suggerita 6 -14 anni)

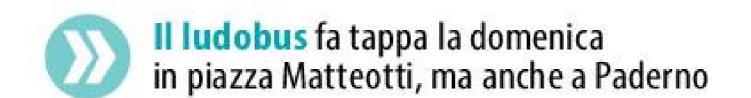
Martedì 4 dicembre
dalle 16 alle 18
'Natale in 3D'
Laboratorio creativo tra tagli e pieghe
(età suggerita 7 - 99 anni)
a cura di Arteventi con Giuseppe Bernardinelli

Calendario dell'Avvento davvero speciale

Nei giorni dell'Avvento l'edificio della Ludoteca si trasformerà in un gigantesco calendario che scandisce giorno dopo giorno l'avvicinarsi del Natale. A partire dal I° dicembre, una dopo l'altra, le finestre della Ludoteca si coloreranno di rosso indicando il giorno corrente.

Giovedì 6 dicembre
dalle ore 10.30 alle ore 11.30
'The magic bottle'
Laboratorio per genitori e bimbi
(età suggerita da 1 a 3 anni)
a cura di Arteventi

Sabato 8 dicembre
'Oggi si gioca!'
Apertura straordinaria della Ludoteca dalle 15 alle 18 e dalle 20.30 alle 23.30

Martedì 11 dicembre
dalle 16 alle 18
'La fabbrica di carta'
Laboratorio creativo

(età suggerita 6 - 99 anni)
a cura di Arteventi

Martedì 18 dicembre
dalle 16 alle 18
'Di stella in stella'
Laboratorio creativo
(età suggerita 5 - 10 anni)
a cura di Arteventi

Venerdì 28 dicembre
dalle 10 alle 12
'Un buon anno a colori'
Laboratorio creativo
(età suggerita 5 - 10 anni)
a cura di Arteventi

TUTTI GLI ORARI DELLE FESTE

Anche nelle giornate festive la Ludoteca sarà aperta al pubblico. Questi gli orari:
sabato 8 dicembre dalle ore 15 alle ore 18, dalle 20.30 alle 23.30
giovedì 27 dicembre dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18
venerdì 28 dicembre dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18
sabato 29 dicembre dalle ore 9 alle ore 12, dalle ore 15 alle ore 18, dalle 20.30 alle 23.30

Negli altri giorni la Ludoteca sarà aperta con il consueto orario:
martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18
giovedì dalle 9 alle 12
sabato anche dalle 20.30 alle 23.30.

VIA LIBERA AL LUDOBUS

Il Ludobus, 'In Giro Giocando a Natale', avrà infine i seguenti orari:

Domenica 2 dicembre
dalle 11 alle 13
piazza Matteotti
(in caso di maltempo l'intervento sarà annullato)

Domenica 9 dicembre
dalle 11 alle 13
piazza Matteotti
(in caso di maltempo l'intervento sarà annullato)

Domenica 16 dicembre
dalle 14.45 alle 16.45
via Piemonte (loc. Paderno)

Domenica 23 dicembre
dalle 11 alle 13
piazza Matteotti
(in caso di maltempo l'intervento sarà annullato)

PRO LOCO di PASIAN DI PRATO
Presepi in piazza
[2018]
SAB 8 DICEMBRE ORE 18.00
PIAZZA SAN GIACOMO PASIAN DI PRATO
Accensione dell'albero, del presepe e della stella di Natale
DOM 9 DICEMBRE ORE 21.00
CHIESA DI SAN GIACOMO PASIAN DI PRATO
Concerto del coro «The Messengers Mass Choir - FVG Gospel Choir»
VEN 14 DICEMBRE ORE 20.45
CHIESA DI SAN GIACOMO PASIAN DI PRATO
Concerto di Natale del gruppo di ottoni «Brassevonde»
SAB 22 DICEMBRE ORE 20.45
SALA PARR. "SAN GIACOMO" PASIAN DI PRATO
«Predis» Teatro in Friulano di e con Fabiano Fantini, Claudio Moretti, Elvio Scruzzi
SAB 5 GENNAIO ORE 20.45
CHIESA DI SAN GIACOMO PASIAN DI PRATO
Concerto del coro virile «Vôs de Mont»

Raggio di luce. Le candele artigianali sono arricchite di colori, glitter, semi

Il regalo trendy è fatto a mano

HANDMADE. Dai biscotti al calendario dell'Avvento, il dono più gradito è semplice ma originale

"Basta il pensiero" si dice spesso quando si parla di regali. Allora cosa c'è di meglio di un dono "pensato" e magari realizzato con le proprie mani? Il Natale è il periodo giusto per dedicarsi alle creazioni fatte a mano. Tra le idee più semplici ci sono sicuramente i biscotti natalizi. Basta disporre di una ricetta per i "gingerbread", i tradizionali dolcetti speziati, di alcune formine per tagliare la pastafrolla e in breve tempo si potranno preparare gustosi regalini per amici e parenti. I più esperti potranno decorare i biscotti con la glassa colorata, mentre se in casa ci sono dei bambini la preparazione dei dolci sarà un momento piacevole da trascorrere in famiglia.

Per chi vuole uscire dalla cucina esistono alcune alternative altrettanto semplici. Con sacchetti di juta, calzini, bicchierini di carta, buste o piccole scatole e l'immancabile nastro rosso è possibile costruire un calendario dell'Avvento che rallegra la casa fino alla vigilia e ogni mattina regala una dolce sorpresa. Con uno stampo cilindrico, uno stoppino e molta fantasia è facilissimo realizzare candele natalizie. La base è sciogliere la cera a bagnomaria e versarla nello stampo, ma ogni volta si possono aggiungere coloranti, olii ed essenze profumate, glitter, fiori secchi, semi e tutto quello che ci suggerisce la fantasia. Se non realizzerete l'intero regalo a mano, potete concentrarvi sul biglietto: cartoncini colorati, pennarelli dai bagliori metallici, timbri e adesivi possono rendere speciale qualsiasi biglietto d'auguri.

> *Anche il biglietto d'auguri può essere personalizzato*

I dolcetti speziati sono divertenti da preparare con i bambini

“Supercalifragilistichespiralidoso se lo dici forte avrai un successo strepitoso”

Da Mary Poppins a Suspiria al cinema

I FILM DELLE FESTE. Il ‘Grinch’ e ‘Lo schiaccianoci’ anticipano il Natale, ma dicembre non delude: dall’ultimo film di Robert Redford all’atteso ritorno della coppia Boldi-De Sica.

Marta Rizzi

Il Natale si avvicina e la voglia di condividere il caldo tepore di un’affollata sala cinematografica rosicchiando popcorn aumenta. Che cosa ci riserberà questo Natale 2018 al cinema? Dopo un novembre ricco di pathos pre-natalizio, con *‘Lo schiaccianoci’ e il ‘Grinch’* – un classico romantico senza tempo il primo, con le splendide musiche di Cajkovskij, l’altro la favola da ridere del Dr. Seuss, con protagonista il mostro verde che odia il Natale e vuole pure rubarselo -, a dicembre sono numerose le uscite da non perdere. Cominciamo con il ritorno della coppia **Boldi-De Sica** in un film dal titolo simbolico: *‘Amici come prima’*. **Christian De Sica**, firma la regia e la sceneggiatura di questo progetto che non nasce come un film comico. Stavolta non si può parlare di cinepanettone: niente gag del Cipollino, ma si ride. Questo Natale è anche quello dell’atteso ritorno di *‘Mary Poppins’*. I bambini di ieri probabilmente storceranno il naso, rimpiangendo la vera Mary Poppins interpretata da **Julie Andrews**, ma il classico Disney in versione moderna conquisterà di certo le nuove generazioni. Appuntamento in sala giovedì 20 dicembre! Lo stesso giorno esce nelle sale l’ultimo film di **Robert Redford** che ha annunciato il suo addio al cinema per raggiunti limiti di età. *‘The old man & the gun’* di **David Lowery** racconta la vita incredibile del rapinatore di banche Forrest Tucker.

> *Il 6 dicembre esce ‘La Strega Rossella e Bastoncino’, ispirato ai libri di Julia Donaldson*

Il 10 e 11 dicembre, nelle sale *‘Dinosaurs’* di F. Invernizzi

Dalla Francia arriva la commedia *‘7 uomini a mollo’* di **Gilles Lellouche**, mentre dal mondo dei *Transformes* arriva *‘Bumblebee’* di **Travis Knight** che narra la storia di un maggiolino giallo molto speciale. Il 25 dicembre è il giorno di *‘Spider man – Un nuovo universo’* di **Persichetti, Ramsey e Rothman**. Il 27 esce in sala *‘Moschettieri del re’* di **Giovanni Veronesi** con **Pierfrancesco Favino, Valerio Mastandrea, Rocco Papaleo, Sergio Rubini**. Ne *‘La befana vien di notte’* di **Michele Soavi** si deve salvare la vecchietta che è stata rapita. Tra i consigliati *‘Lontano da qui’* di **Sara Colangelo**, *‘Macchine mortali’* di **Christian Rivers** sceneggiato da **Peter Jackson**. Inizio dell’anno con il botto, con *‘Suspiria’* di **Luca Guadagnino**, un omaggio a **Dario Argento**. Per i fan dei comics c’è *‘Aquaman’* di **James Wan**. Tra le uscite del nuovo anno *‘Ralph Spaccatutto 2’*, a sei anni dal primo capitolo.

Comune di Monfalcone
Assessorato alla Cultura e Marketing Territoriale
www.comune.monfalcone.go.it
Eventi Comune di Monfalcone
in collaborazione con

DAL 8 AL 26 DICEMBRE
MERCATINO DI NATALE

8 - 9 / 14 - 15 - 16 / 21 - 22 - 23 - 24
Viale San Marco
FESTA DELLE CASTAGNE E DEL DOLCE NATALE

22 E 29 DICEMBRE
CIRCO IN PIAZZA

9 DICEMBRE ore 18.00
TOYS IN CONCERTO
TRIBUTE QUEEN

14 DICEMBRE ore 18.00
BANDALIGA IN CONCERTO
TRIBUTE LIGABUE

23 DICEMBRE ore 18.00
ACCADEMIA GOSPEL ITALIANA

31 DICEMBRE dalle ore 22.00
CAPODANNO IN PIAZZA
EXES E DJ SET

1 GENNAIO 2019 ore 17.00
TEATRO COMUNALE
CONCERTO di CAPODANNO
SALON ORCHESTRA
MAGICA VIENNA

SABATO 1 DICEMBRE
BIBLIOTECA COMUNALE
Ore 15.30 Presentazione del romanzo **'68** di Maurizio Platania
L'autore dialogherà con Massimo Bulli

Ore 16.00 TEATRO COMUNALE
CANTANDO IL NATALE
rassegna corale a cura di USCI Provincia di Gorizia

DOMENICA 2 DICEMBRE
Ore 16.00 DUOMO CONCERTO
Daniele Toffolo organo, Schola Gregoriana "Ensemble Armonia"
Info su www.teatromonfalcone.it
ingresso libero

Ore 17.00 TEATRO COMUNALE
SHOW FEEL THE BEAT
Ilydance Studio, 7°rassegna Monfalcone sul Palco a cura del Piccolo Teatro di Monfalcone

MARTEDÌ 4 DICEMBRE
Ore 17.00 BIBLIOTECA COMUNALE
LETTURE AD ALTA VOCE per bambini dai 3 ai 7 anni. A cura dei Lettori in cantiere

Ore 18.00 GALLERIA COMUNALE D'ARTE CONTEMPORANEA
Inaugurazione della mostra
A BASSA VOCE
Opere di Armando Depetris 1947–2011
A cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Monfalcone, Consorzio Culturale del Monfalconese, Ecomuseo Territori - Mostra aperta fino al 3 febbraio 2019
info 0481 494177

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE
CENTRO MONFALCONE
FIERA DI SAN NICOLÒ

VENERDÌ 7 DICEMBRE
Ore 20.45 TEATRO COMUNALE
PSS PSS - Spettacolo di nouveau cirque, con Camilla Pessi e Simone Fassari (Compagnia Baccalà)
Info su www.teatromonfalcone.it

SABATO 8 DICEMBRE
ANTEPRIMA DICEMBRE MONFALCONESE
Ore 17.30 PALATENDA P.zza della Repubblica
concerto della **SHIPYARD TOWN JAZZ ORCHESTRA**

Ore 20.45 TEATRO COMUNALE
CONCERTO CORALE
Orchestra da camera Città di Monfalcone, Scuola di danza Giselle.
Spettacolo a scopo benefico a favore dei terremotati di Camerino, a cura delle ACLI di Monfalcone

DOMENICA 9 DICEMBRE
Ore 16.00 DUOMO
CONCERTO DELL'AVVENTO
Coro S. Ambrogio diretto dalla Maestra Franca Zanolla, Corale Piero Poclem – UTE Università Terza Età diretta dal Maestro Piero Politti, organo Massimo Mauro

Ore 17.30 PIAZZA DELLA REPUBBLICA
ACCENSIONE ALBERO DI NATALE
con la Banda Civica Città di Monfalcone
INAUGURAZIONE VILLAGGIO NATALIZIO

Ore 18.00 PALATENDA P.zza della Repubblica
TOYS in concerto – *Tribute Queen*

ACCENSIONE ALBERI DI NATALE
Ore 18.00 *RIONE CENTRO*
Ore 19.00 *RIONE ROMANA SOLVAY*

LUNEDÌ 10 DICEMBRE
ACCENSIONE ALBERI DI NATALE:
Ore 17.30 *RIONE LARGO ISONZO CROCIERA*
Ore 18.30 *VIA CASTELLIERI ZOCHET*
Ore 19.15 *RIONE ARIS SAN POLO*

Ore 18.00 BIBLIOTECA COMUNALE
UNA DONNA TRA GLI SPECCHI
Teatro a Leggio. A cura del gruppo de "La Stropula de Mofalcon"

MARTEDÌ 11 DICEMBRE
ACCENSIONE ALBERI DI NATALE:
Ore 17.30 *RIONE PANZANO*
Ore 18.30 *MARINA JULIA*

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE
Ore 10.30 TEATRO COMUNALE
ROCKHISTORY – Conferenza musicale per studenti, a cura del C.A.M. di Monfalcone

VENERDÌ 14 DICEMBRE
Ore 17.30 RISTORANTINO BROCANTE
Viale San Marco, 44
Presentazione del volume:
"SANGUE DI SIRIA. L'ASSEDIO DI MAALOULA E LA CACCIA AI CRISTIANI"
di Gian Micalessin. L'autore dialogherà con Toni Capuozzo e Fausto Biloslavo, giornalisti di guerra

Ore 18.00 PALATENDA P.zza della Repubblica
BANDALIGA in concerto – Tribute Ligabue

ore 20.45 TEATRO COMUNALE
BRUNO CONTE E LA SUA BAND
Lucio Battisti – Il Suono e l'Anima
Info su www.teatromonfalcone.it

SABATO 15 DICEMBRE
Ore 18.00 PALATENDA P.zza della Repubblica
BEATLES STORY TELLER Concerto a cura del C.A.M. di Monfalcone

Ore 20.00 TEATRO COMUNALE
DANZANDO IL NATALE Spettacolo benefico a favore di Telethon, a cura dell'Associazione Coppelia

DOMENICA 16 DICEMBRE
Ore 10.30 BIBLIOTECA COMUNALE
Un'etica per il futuro: appuntamenti di filosofia.
IL DONO a cura della filosofa Susy Zanardo, introduce prof. Massimiliano Roveretto dell'ISIS Michelangelo Buonarroti.

Ore 17.30 PALATENDA P.zza della Repubblica
LOOKING FOR CHRISTMAS
concerto con il trio vocale "The Singing Souls" a cura dell'Istituto A. Vivaldi di Monfalcone.

Ore 19.00 TEATRO COMUNALE
27° RASSEGNA DI DANZA ALPE ADRIA
spettacolo a cura dell'Associazione regionale Tersicore

MARTEDÌ 18 DICEMBRE
Ore 17.00 BIBLIOTECA COMUNALE
LETTURE AD ALTA VOCE laboratorio natalizio per bambini dai 3 ai 7 anni
a cura degli studenti dell'ISIS Sandro Pertini

Ore 19.30 *RIONE ROMANA*
Oratorio Don Tonzar
Scambio Auguri di Natale

Ore 20.45 TEATRO COMUNALE
BUKUROSH, MIO NIPOTE – spettacolo teatrale con Francesco Pannofino, Emanuela Rossi
Info su www.teatromonfalcone.it
Replica MERCOLEDÌ 19

VENERDÌ 21 DICEMBRE
Ore 18.00 PALATENDA P.zza della Repubblica
GRAN GALÀ DELLA MUSICA
spettacolo a cura dell'Associazione Culturale DoremifArte

Ore 20.45 TEATRO COMUNALE
CONCERTON con la Banda Civica Città di Monfalcone

SABATO 22 DICEMBRE
Ore 15.00 PALATENDA P.zza della Repubblica
CIRCO DAIANA ORFEI

Ore 18.00
PICCOLO CORO DI MONFALCONE

Ore 20.30 TEATRO COMUNALE
C.A.M. TO CHRISTMAS TIME
concerto a cura del C.A.M. di Monfalcone

DOMENICA 23 DICEMBRE
Ore 17.30 PALATENDA P.zza della Repubblica
concerto **GOSPEL**
special guest TY LEBLANC
a cura dell'Accademia Gospel Italiana

MARTEDÌ 25 DICEMBRE
Ore 11.30 PALATENDA P.zza della Repubblica
Momento d'incontro.
Ore 12.00 PRANZO DI NATALE
Con l'accompagnamento musicale di Max Mucelli

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE
Ore 15.00 PALATENDA P.zza della Repubblica
BALLI DI GRUPPO

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE
Ore 20.45 TEATRO COMUNALE
KISS ME, KATE - musical di Cole Porter, con la Compagnia Corrado Abbati
Info su www.teatromonfalcone.it
spettacolo fuori abbonamento

VENERDÌ 28 DICEMBRE
PALATENDA P.zza della Repubblica
Ore 15.30 DJ SET con Fabrizio Ballaben e Max Mucelli

Ore 16.30 SKATE-ART saggio della scuola di pattinaggio di Pieris

Ore 17.30 ELETTROSWING & SAX "Exclusive" live con Gabriele

Ore 18.30 COBRA in concerto

SABATO 29 DICEMBRE
Ore 17.00 PALATENDA P.zza della Repubblica
CIRCO DAIANA ORFEI

Ore 20.45 *RIONE ROMANA*
Chiesa SS. Redentore
CONCERTO DI NATALE E FINE ANNO

DOMENICA 30 DICEMBRE
Ore 16.00 TEATRO COMUNALE
DOMENICA AL CINEMA
CARS 3 *(animazione, Walt Disney, 2017)*
ingresso libero

Ore 17.30 PALATENDA P.zza della Repubblica
LA LUNA E I FALÒ in concerto

LUNEDÌ 31 DICEMBRE
Ore 22.00 PALATENDA P.zza della Repubblica
CAPODANNO IN PIAZZA con la band EXES e DJ SET di Andrea Cervesato

MARTEDÌ 1 GENNAIO
Ore 17.00 TEATRO COMUNALE
Concerto di capodanno con la Salon Orchestra
MAGICA VIENNA
Violino conduttore Simone D'Eusanio
a cura della Società Filarmonica di Gradisca d'Isonzo.

SABATO 5 GENNAIO
Ore 17.00 PALATENDA P.zza della Repubblica
CONCERTO Alessia Trevisiol voce
Giulio Scaramella piano

Ore 20.00 TEATRO COMUNALE
CONCERTO DI BENEFICENZA
a favore del Progetto Infanzia anno 2019 per la 14° edizione Progetto UNICEF

DOMENICA 6 GENNAIO
Ore 16.00 TEATRO COMUNALE
DOMENICA AL CINEMA
LA BELLA E LA BESTIA *(fantastico, Walt Disney, 2017)* ingresso libero

Ore 20.30 DUOMO
MISSA SOLEMNIS di André Waignein
Per orchestra di fiati, coro misto e soprano solista
Giulia Della Peruta *soprano*
Fulvio Dose *direttore*

CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
dall'8 dicembre al 6 gennaio
Piazza della Repubblica

GIOSTRE PER BAMBINI
dall'8 dicembre al 6 gennaio
Piazza Unità e via S. Ambrogio

GONFIABILI
dall'8 al 24 dicembre
Piazza Cavour venerdì, sabato e domenica
Palatenda lunedì e martedì

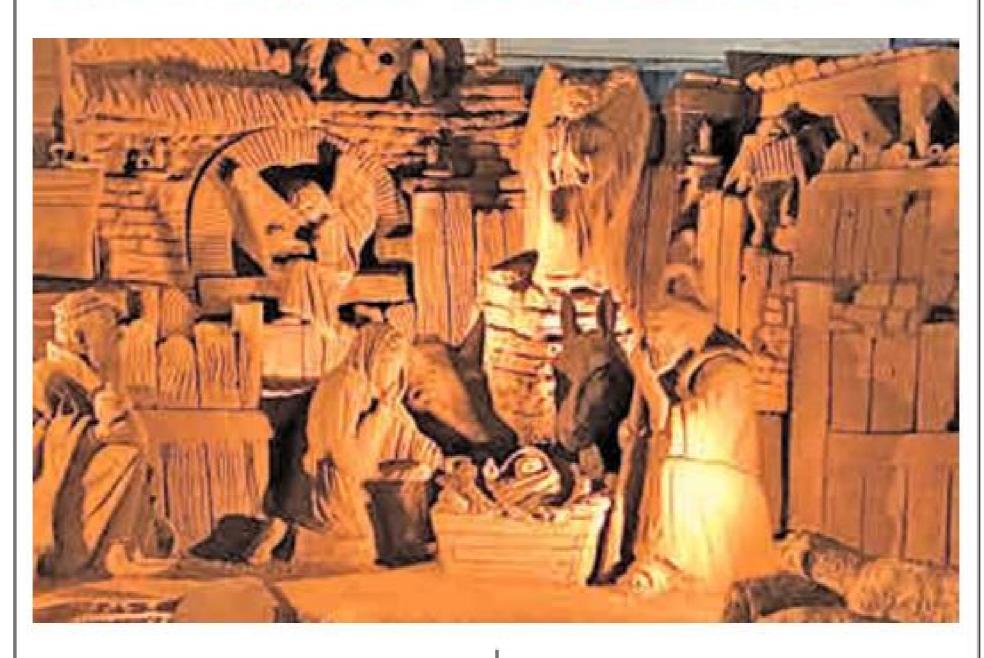
30mila luci led illuminano l'albero alto 14 metri posto al centro di 18 casette in legno bianco

L'Avvento è anche al mare

GRANDI ATTRAZIONI. Lignano a dicembre significa Presepe di sabbia, Christmas food Village e 14 metri di albero

Lignano Sabbiadoro è da vivere anche d'inverno: per tutto il mese di dicembre sono tantissime le iniziative organizzate dal Comune in collaborazione con Lignano Sabbiadoro Gestioni e le associazioni locali, per intrattenere e stupire chi vuole passare le feste guardando il mare.

Eventu clou, ormai entrati nella tradizione, sono il presepe di sabbia e il Christmas Food Village

Sabato 8 dicembre, infatti, prende il via ufficialmente la kermesse natalizia con l'apertura della manifestazione "Natale d'a…mare" con l'inaugurazione del celebre Presepe di Sabbia, dei mercatini di Natale e del Lignano Christmas Food Village.

Torna anche quest'anno per la 15esima edizione, lo spettacolo del Presepe di Sabbia: un'esposizione unica che ogni anno raccoglie 50.000 visitatori provenienti da tutta Europa, frutto del lavoro di scultura degli artigiani dell'Accademia della Sabbia, che si radunano da tutta Italia per celebrare la magia della natività plasmando la sabbia dorata di Lignano.

La Natività è opera degli artigiani dell'Accademia della sabbia

Oltre al Presepe di Sabbia, il Natale lignanese regalerà altre occasioni di divertimento con i mercatini del Lignano Christmas Food Village: 18 casette in legno bianco, con cibo per tutti i gusti e oggettistica natalizia, intorno al gigantesco albero, 14 metri di altezza illuminato da 30mila led, animeranno Viale Gorizia, tra la fontana ed il lungomare, portando gusto e divertimento nei weekend di dicembre e nelle date clou del Natale.

Durante le festività è sempre aperto Atrio, a Villaco, lo shopping center più grande della Carinzia

Idee regalo oltre confine

> *Il 5 dicembre arriva San Nicolò con i piccoli Krampus*

Addobbi natalizi e un grande albero secondo la tradizione accolgono i visitatori (sempre numerosi anche dal Friuli Venezia Giulia) nel periodo delle festività natalizie da Atrio, lo shopping center più grande della Carinzia, alle porte di Villach, a pochi chilometri da Tarvisio.

Per tutto l'Avvento, gli sfavillanti mercatini natalizi allestiti nella Plaza, sono l'ideale per trovare tante idee regalo nel segno dei prodotti tipici. Oltre agli oltre novanta negozi, Atrio offre numerosi servizi, tra i quali quello per impacchettare i tuoi doni da mettere sotto l'albero, dal 3 dicembre fino alla vigilia al piano terra, di fronte agli ascensori blu.

Corone dell'Avvento e stelle natalizie saranno in vendita nella Gärtnerei Kölzer fino al 22 dicembre 2018 e al secondo piano ci sarà lo stand per l'acquisto degli Zehnner (i buoni di Atrio), e venerdì e il sabato ci sarà anche la possibilità di averli confezionati, pronti da regalare.

Dicembre ricco di eventi per tutta la famiglia

Non mancano gli eventi nel periodo delle feste: il 1° dicembre, dalle 13 alle 14, la celebre food blogger cooking Catrin sarà da Atrio per tenere un laboratorio di biscotti tipici della tradizione; il 5, passaggio di San Nicolò con i piccoli Krampus; il 17, fuochi d'artificio e dal 27 al 31, il colorato mercatino di Capodanno, con molte sorprese, dai gioielli ai prodotti in legno e alle candele, ma anche i portafortuna per l'anno nuovo.

Da Sabato 1° Dicembre 2018

APERTURA SPACCIO AZIENDALE

Lunedì - Venerdì
10:00 - 18:30

Sabato
10:00 - 13:00

Seguici su Facebook per sapere i giorni di chiusura.

Cultura

Il creatore delle stelle

STARS. RITRATTI FOTOGRAFICI di Terry O'Neill è la mostra che a Trieste, dal 15 dicembre, rende omaggio a una leggenda della fotografia, autore di scatti-icona a miti della musica, del cinema e pure della politica

Andrea Ioime

Le stelle esistono perché qualcuno le rende tali. Quelle del cinema, perché c'è stato (e c'è ancora) un pubblico che va al cinema, quelle della musica per i concerti e gli ascolti, e via dicendo. Il meccanismo però funziona solo se esiste il terzo elemento: il fotografo che attraverso i suoi scatti rende un uomo o una donna, per quanto speciali, eterne icone. Se l'Italia ha offerto al mondo come innovazione la figura dei 'paparazzi', l'universo anglo-americano ha creato da decenni professionisti in grado di ritrarre il mito con un tocco personale, da artisti veri. Tra questi, il britannico **Terry O'Neill**, che ha immortalato i grandi miti del cinema degli ultimi sessant'anni, i più noti gruppi pop e rock che hanno dominato la scena anni '60 e '70, le grandi star e i volti più famosi del cinema, della politica e dello sport del 20° secolo, oltre a tante figure di primo piano del mondo della moda.

> *Dalla prima foto assoluta ai Beatles ai 30 anni da fotografo 'ufficiale' di Sinatra: sempre a contatto con i protagonisti*

A LUI È DEDICATA LA MOSTRA *Stars. Ritratti fotografici di Terry O'Neill*, che aprirà il 15 dicembre (e fino al 17 febbraio) al Magazzino delle Idee a Trieste. Curata da **Cristina Carrillo de Albornoz**, realizzata dall'**Erpac** in collaborazione con **Iconic Image**, è una retrospettiva dedicata al grande fotografo delle leggende, conosciuto per il suo rivoluzionario approccio all'arte del ritratto, dovuto a uno stile capace di mostrare il soggetto in maniera intima e naturale, in sintonia con lo spirito giovanile del tempo.

IL PERCORSO ESPOSITIVO È diviso in sei sezioni tematiche: *Top model, Politici, sovrani e sportivi, Gli anni Sessanta, Gli anni Settanta, Hollywood e gli anni Ottanta, Star del pop e del rock*. Attraverso 65 immagini a colori e in bianco e nero, la mostra ripercorre oltre 50 anni di carriera del fotografo, presentando alcuni dei suoi scatti più celebri, che svelano gli esordi di gruppi musicali leggendari, così come i retroscena delle riprese di film mitici, quali la saga di James Bond, fino ad arrivare ad alcuni dei suoi ultimi scatti, tra cui la foto di Pelé scelta come immagine ufficiale dei Mondiali di calcio 2014 e il ritratto di

A PORDENONE

Natura e poesia a confronto

Una dedica a due grandi artisti del territorio, **Luigi Zuccheri** e **Toni Zuccheri**, noti e celebrati a livello nazionale e internazionale per la poetica cifra stilistica dedicata all'osservazione della natura e degli animali, tradotta in pastello nell'opera di Luigi Zuccheri e nelle delicate sculture in vetro e altri materiali progettate dal figlio Toni. *Zuccheri & Zuccheri. Natura e poesia*, promossa dal Centro Iniziative Culturali Pordenone, aperta alla Galleria Sagittaria fino al 24 febbraio, mette in primo piano due protagonisti assoluti dell'arte del territorio, non sconosciuti, né qui né a livello nazionale, ma che hanno molto da dire e far scoprire. Molti dei pastelli 'animalisti' di Luigi Zuccheri (Gemona 1904-Venezia 1974) sono inediti e vengono esposti per la prima volta; i 12 pezzi in vetro e altri materiali – sempre a tema animale - del figlio Toni (San Vito al Tagliamento 1936-2008) si sono visti raramente in pubblico e mai insieme ai lavori del padre, per confrontarne affinità, diversità e bellezza.

Luigi e Toni Zuccheri, alla Galleria Sagittaria

La Guarneriana di S. Daniele ospita sabato 24 il primo incontro di 'Mappae Mundi', con Timoty Leonardi che parlerà del 'Mappamondo di Vercelli'

L'attrice Faye Dunaway, per alcuni anni anche moglie del fotografo britannico. A sinistra, Bono degli U2 a fine Anni '80 e David Bowie a metà '70: tutte epoche d'oro

Mandela in occasione del suo 90° compleanno.

NATO A LONDRA NEL 1938, O'Neill ha iniziato la carriera nel pieno dell'effervescenza culturale e sociale della '*Swinging London*' degli anni Sessanta, vissuta a stretto contatto con i suoi protagonisti. Autore, nel 1963, del primo ritratto scattato ai Beatles, diventato presto una figura di culto, il "ragazzo con la Leica 35 mm", è stato pioniere nella fotografia a gruppi pop e rock, dai Rolling Stones a David Bowie, da Elton John agli U2.
Altri protagonisti delle sue foto sono stati i grandi attori degli anni '60-'80: celebrità come Audrey Hepburn, Liz Taylor, Raquel Welch, Clint Eastwood, Paul Newman, Groucho Marx, Ava Gardner, Steve McQueen e Faye Dunaway, conosciuti anche personalmente da un professionista che ha avuto pure la fortuna di trovarsi al posto giusto nel momento giusto (cioè, uno dei periodi d'oro di Hollywood). Tra le altre 'Celebrity' ritratte c'è Frank Sinatra, di cui fu amico e fotografo personale per 30 anni, politici come Winston Churchill, Margaret Thatcher e addirittura la Regina Elisabetta II.

A GORIZIA

Le avanguardie, ma in versione 'esotica'

Nell'immaginario collettivo occidentale, il kimono è l'icona stessa del Giappone nella sua veste di raffinatezza ed esotismo. Pochi sanno che una cospicua parte di quelli prodotti entro la prima metà del Novecento, cioè i *Meisen*, sfugge a questa categoria, adottando fantasie suggerite dai movimenti d'avanguardia, dalla Secessione viennese alla Scuola di Glasgow, dal Futurismo al Cubismo, dal Divisionismo all'Espressionismo astratto, in un caleidoscopio di colori, fantasie, tecniche di decorazione e di tessitura, ispirate alla produzione occidentale.
Il Museo della Moda di Gorizia propone fino al 17 marzo una mostra interamente dedicata ai kimono prodotti in Giappone tra il 1900 e il 1950, pezzi che riflettono la volontà imperiale di occidentalizzare il Paese. Così come, nel secolo precedente, il Giapponismo era deflagrato in tutta Europa, influenzando una parte della produzione artistica, all'inizio del '900 il gusto occidentale esplode in Giappone. E la ventata di novità investe anche il capo-simbolo della tradizione.

Occidentalismo. Modernità e arte occidentale nei kimono, organizzata dall'Erpac nella sede del Museo a Borgo Castello, presenta 40 pezzi, tra kimono e *haori* (sovrakimono), una selezione significativa per far conoscere al pubblico un settore fino ad oggi poco esplorato. Tra i pezzi, uno singolare che celebra il patto Roma-Berlino-Tokyo, dove la bandiera italiana è seminascosta dentro le cuciture mentre il sol levante e la svastica campeggiano.

IL PERSONAGGIO

Le immagini di Paolo Gasparini, riflessi della realtà

Le fotografie di **Paolo Gasparini** protagoniste della mostra aperta nella galleria d'arte 'Mario Di Iorio' della biblioteca statale Isontina di Gorizia fino all'8 gennaio. Per l'occasione, sarà presentato al pubblico *Andata e ritorno*, l'ultimo fotolibro del fotografo goriziano, volume curato proprio dalla biblioteca Isontina. Ci sono molte fotografie dentro le fotografie, in *Andata e ritorno*: il fotografo che sceglie tra una serie di ritratti, la pubblicità di una macchina fotografica, il poster di una mostra, i cartelloni sulle pareti della metropolitana, un piccolo ritratto un po' buffo del Papa dentro una vetrina. E ci sono molti riflessi: fotografie, persone o manichini nelle vetrine dei negozi. E che cos'è un riflesso se non il negativo di un'immagine, intrappolato nella nostra retina come accadeva in passato nella pellicola dentro la scatola di una reflex?

RAVOSA

1-2-6-7-8-9 Dicembre 2018
FESTA DELLA NORCINERIA
8 Dicembre 2018 48ª FESTA DELL'IMMACOLATA

SABATO 1 DICEMBRE

Ore 17.00 Apertura festeggiamenti

Ore 18.00 **21° RADUNO RAVOSA BY NIGHT** manifestazione non competitiva in fuoristrada 4x4 attraverso gli sterrati del nostro territorio. Partenza ore 18.00 dalla polveriera di Racchiuso e arrivo a Ravosa presso i festeggiamenti ore 24.00

Ore 20.00 **GARA DI BRISCOLA** Gastronomica

DOMENICA 2 DICEMBRE

Ore 08.30 Prova di **ORIENTEERING** organizzata dallo Sci Club - Udine **8° TROFEO U.V.A.** - Gara regionale "Media Distanza" Trofeo **"PoleStar"** Iscrizioni fino alle ore 9.30 presso il parco festeggiamenti
Apertura della Mostra **"9ª RASSEGNA CONCORSO DISEGNI"** della Scuola Media di Povoletto

Ore 12.30 Premiazioni della prova di ORIENTEERING

Ore 15.00 **SPETTACOLO IN ALLEGRIA** con i bambini della scuola dell'infanzia di Savorgnano del Torre

Ore 17.00 **DANCE COUNTRY CAP** Pagnacco

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE

Ore 20.00 **GARA DI BRISCOLA** gastronomica

VENERDÌ 7 DICEMBRE

Ore 20.00 Cena Paesana; animerà la serata il complesso **MUSIC LOVERS**

SABATO 8 DICEMBRE

Ore 10.30 **SANTA MESSA** accompagnata dalla corale di Racchiuso **"FAISI DONGJE"** diretta dal maestro Alessandro Rizzi

Ore 14.30 **FUNZIONE RELIGIOSA** con processione accompagnata dalla Filarmonica di Povoletto

Ore 15.30 Concerto della Minibanda **"EURITMIA"** di Povoletto diretta dal maestro Franco Brusini

DOMENICA 9 DICEMBRE

Ore 08.00 Iscrizioni alla **28ª MARCIALONGA** non competitiva. La partenza è prevista per le ore 10.00

Ore 12.00 Premiazione della Marcialonga

Ore 15.00 Premiazione del **9° CONCORSO DI DISEGNO**

*FORNITISSIMI CHIOSCHI Favolosa **pesca gastronomica** di beneficenza*
*La **gara di briscola** e tutte le **premiazioni si terranno presso il parco festeggiamenti***
*Funzioneranno **chioschi con specialità enogastronomiche** in ambienti riscaldati*
Enoteca** con vini locali - **Esposizione e assaggio di prodotti enogastronomici

> Agendo così stiamo spezzando un rapporto che ci legava da sempre alla natura

CHIARA-MENTE Lucio Costantini

Perdere pezzi di cielo

Giorno dopo giorno stiamo perdendo la capacità di interpretare i segni del cambiamento del tempo

'Rosso di sera, buon tempo si spera', 'Neve marzolina, dura dalla sera alla mattina', 'Rosso di mattina, la pioggia si avvicina', 'Co'l tempo se muda, la vaca stranuda' (dialetto della zona di Vittorio Veneto), 'El buta su 'l Garda' (veneto udinese, segno di maltempo in arrivo). A questi proverbi, frutto di consolidate credenze popolari, potremmo aggiungere tutto ciò che fino all'altro ieri era stato acquisito grazie a un'attenta osservazione dei fenomeni della natura, dalla direzione da cui comincia a spirare il vento, al volo alto o basso degli uccelli, all'accumularsi di nuvole di un certo tipo, colore e dimensioni, fino... ai dolori articolari che paiono accentuarsi quando si preannuncia una variazione meteorologica.

Per millenni l'uomo ha scrutato il cielo per coglierne i segni che potevano anticipare un mutamento del tempo. Osservazioni empiriche, si capisce, ma che trasmettendosi di generazione in generazione avevano costituito un corpus piuttosto denso di deduzioni, alcune delle quale avvalorate dalla odierna meteorologia.

Poi, il mutamento. Dapprima la radio, con sporadici comunicati giornalieri riferentisi ad aree abbastanza vaste, non circoscritte, poi la televisione, con indicazioni via via più precise, fino ad arrivare al computer e alla possibilità che esso oggi ci offre di sapere come sarà il tempo domani e nei giorni che seguiranno anche nel più remoto angolo del mondo. Senza rendercene conto, siamo passati da una spontanea osservazione dei fenomeni naturali alla consultazione di questo o quel sito, italiano o ancor meglio statunitense, nella falsa persuasione che sia più attendibile di quello, o quelli, nostrani. A dire il vero non sempre le previsioni del tempo si rivelano veritiere e con ciò generano un diffuso malumore soprattutto in chi sia in procinto di intraprendere un viaggio o stia partendo per una vacanza, che desidera assolata, al mare o in montagna.

Ci si affida al computer, acriticamente. Così facendo però stiamo perdendo pian piano il desiderio, la capacità e il piacere che ne deriva, di osservare i fenomeni naturali, di coglierne il significato per ricavarne osservazioni utili. Al di là di ciò che un cielo rosso al tramonto può indicare, resta pur sempre un fenomeno sempre diverso la cui vista è appagante. Contemplarlo non è mai una perdita di tempo.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

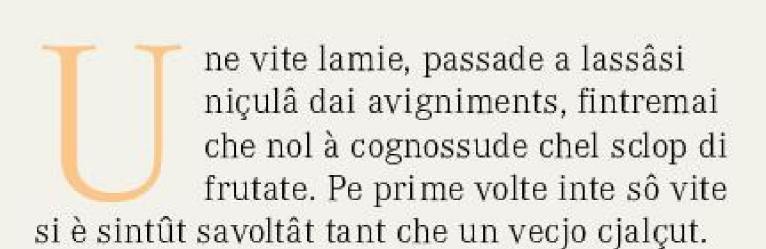
Par partî ben a buinore impare a dî "graciis!" cuant che tu vierzis i voi, parcè che tu sês ancjemò vîf/vive. Cjaliti tal spieli e dîs "graciis!" pai voi, cualchidun no ju à; pes orelis, cualchidun al è sort; metint sù la cjamese, dîs "graciis!" pai braçs e ancje pes gjambis che tu âs, biel che tu paris sù i bregons. Al è impuartant jessi contents di ce che si à za. Tantis voltis o sin malcontents parcè che o din masse impuartance aes robis che no vin ancjemò e no cjalìn chês che o vin za.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Natale a Tarcento 2018
1 DICEMBRE Mercatini di Natale dalle ore 9.00
APERTURA MERCATINI DI NATALE 1-2-8-9-15-16-22-23 dicembre a cura della "PRO TARCENTO"
Ore 17.30 ACCENSIONE ALBERO DI NATALE in Piazza Roma con la "Banda Musicale di Coja"
arrivo degli ELFI con caramelle a cura del LIONS club Tarcento, castagnata e ribolla a cura ANA - Tarcento
2 DICEMBRE Mercatini di Natale dalle ore 9.00
Ore 15.00 intrattenimento con il Gruppo Musicale "I LUMACORNI" che sfilerà
tra piazza Roma e piazza Libertà con vestiti e strumenti medievali intonando musiche natalizie
8 DICEMBRE Mercatini di Natale dalle ore 9.00
Piazza Roma: gioco gonfiabile gratuito per bambini
Ore 15.00 in attesa di BABBO NATALE arrivo degli ELFI con caramelle
9 DICEMBRE Mercatini di Natale dalle ore 9.00
Piazza Roma: gioco gonfiabile gratuito per bambini
Ore 15.00 Musica con il gruppo "LE ORIGINI" - Castagnata e ribolla a cura ANA - Tarcento
Ore 17.00 Sala Margherita CONCERTO DI NATALE con la "Banda Musicale di Coja"
15 DICEMBRE Mercatini di Natale dalle ore 9.00
Ore 15.00 Piazza Libertà e via Roma intrattenimento musicale con "I SPLUMATS"
16 DICEMBRE Mercatini di Natale dalle ore 9.00
Ore 15.00 intrattenimento con il Gruppo Musicale "I LUMACORNI" che sfilerà tra piazza Roma
e piazza Libertà con vestiti e strumenti medievali intonando musiche natalizie
LA BOTTEGA DI BABBO NATALE, laboratorio creativo per bambini - Castagnata e ribolla a cura ANA - Tarcento
22 DICEMBRE Mercatini di Natale dalle ore 9.00
Ore 15.00 Piazza Libertà e via Roma, musiche natalizie con il duo Cornamuse "RIVA NADAL"
Ore 20.30 Duomo di Tarcento CONCERTO DI NATALE: "NADAL IN RIVIERE" a cura della Corale
"S. PIETRO APOSTOLO" di Tarcento con la collaborazione del coro "MUSICANOVA" di
Magnano in Riviera e la partecipazione del coro "LIS VILIS" di Coja e Sammardenchia
23 DICEMBRE Mercatini di Natale dalle ore 9.00
Ore 15.00 Musica con il gruppo "LE ORIGINI". Arrivo di BABBO NATALE in piazza ROMA con distribuzione di caramelle
Ore 17.00 Chiesa di San Biagio CONCERTO DI NATALE del coro "Voci & Suoni di San Biagio"
Sala Margherita
4 DICEMBRE ore 20.00: "LIBERO SPORT" diretta televisiva con TELEFRIULI durante trasmissione "LO SCRIGNO"
12 DICEMBRE ore 20.30: "SERATA di POESIA" incontro con poeti "BARBARA TOLUSSO" e "VINCENZO DELLA MEA"
16 DICEMBRE Teatro per Bambini "I musicanti di Brema" inizio ore 16.30 (ingresso a pagamento)
Teatro per Bambini "Baci, Abbracci e Bastonate" inizio ore 16.30 (ingresso a pagamento)

> Chê fantate li? Ma cui crodie di jessi? Dome parcè che e à une musute ninine e cuatri carantans, nol è mighe dite che ducj a sedin pronts a smaniâi daur

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

Ce triste che e je la ue!

Une vite lamie, passade a lassâsi niçulâ dai avignimients, fintremai che nol à cognossude chel sclop di frutate. Pe prime volte inte sô vite si è sintût savoltât tant che un vecjo cjalçut.

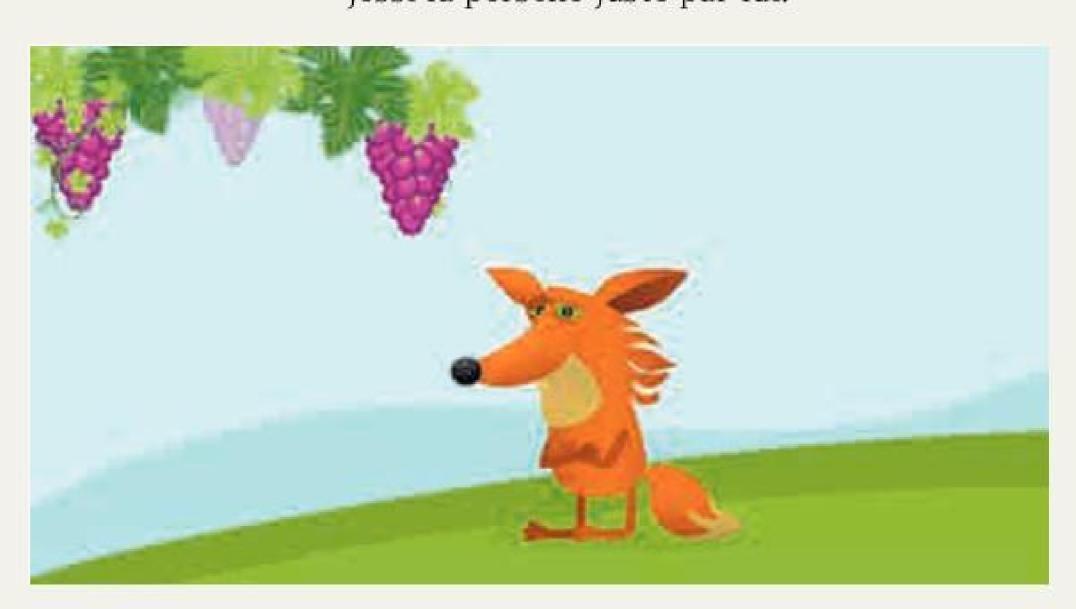
Dispès, denant dal spieli si fâs la predicje di bessôl, si dîs che - jessint un om fat zaromai di cualchi an - nol à plui scusis: chê fantate, che secont lui i pâr che e vueli ingolosîlu, e podarès jessi la sô oportunitât plui grande par sistemâsi e - parcè no? - par fâ une famee. Al è avonde onest ancje par capî che al varès dibisugne di un piçul miracul par rivâ inte sô intenzion. La femine in cuistion e à dîs agns mancul di lui, cetant biele, di une ligrie e simpatie che ti striin, parone di un ristorantut che al va une vore di mode e - di ce che si viôt, dai vistîts che e dopre e des machinis che e vuide - e je ben plantade cui clincars. Forsit, Gabriel al pense... Sigûr nol è un brut om, ni i mancjin il lavôr e une buine paie, ma la zovine di pôc cognossude e viaze a di un nivel un freghenin plui alt. La robe piês, che nol rive a gloti, e je la sigurece che cheste femine e lasse stralusî. Al pâr che no vedi nuie di fâ viodi a di chei altris, impen e sa scoltâ cun atenzion ce che tu i contis.

> **Dispès, denant dal spieli si fâs la predicje di bessôl, si dîs che - jessint un om fat zaromai di cualchi an - nol à plui scusis**

Gabriel nol è mai stât brâf a stâi daûr a di une zovine, ni al è un espert in tecnichis di seduzion. Plui in là dai siei discors denant dal spieli nol rive. Ma propit une sere, daspò di vê passât dut il dopomisdì in compagnie dal spieli a contâse, lant fûr a cene cu la fantate, al cjate la olse di fâsi indenant. La femine, pe prime volte un pôc intrigade, e confesse di no vê atrazion fisiche par lui.

E va ben, al pense Gabriel, al volarà dî che al metarà in vore il plan di risierve, tant che al à fat miârs di voltis.

Par dî, mês indaûr, dopo vê rot i cits a ducj i siei amîs par chê machinone che al voleve cuistâ, dopo vêle volude vuidâ inte concessionarie e vê za sielt il colôr e dutis lis dotazions, capît che nol podeve nancje pal as di cope permetise, al à scomençât a dî che e jere masse intrigose di parcâ, che al à let une vore di recensions negativis, che i motôrs di chel an alì a son ducj difetôs. Cussì, lassade stâ la gnove automobil, al à tignût dûr cu la vecje machine scancarade.

Chê fantate li? Ma cui crodie di jessi? Dome parcè che e à une musute ninine e cuatri carantans, nol è mighe dite che ducj a sedin pronts a smaniâi daur! Lui di sigûr no: lui al cîr la anime zimule, la femine par meti sù une intese che e vinç simpri e cence fal. Chê puarete là, no podarà mai nancje pensâ di jessi la persone juste par lui!

> **La robe piês, che nol rive a gloti, e je la sigurece che cheste femine e lasse stralusî**

Cussì, tant che Gabriel, Rosane, Denêl, Marc, Pauli, Melie e altris mil e cinccent che a 'nd è - no si pues nomenâju ducj, ancje parcè che cualchi permalôs si ofindarès une vore - , ducj dispès o dismentein chê biele conte de bolp e de ue, che e volarès juste insegnânus a jessi un freghenin plui umii e a ameti cence pôre i nestri limits. Ma in situazions dal gjenar si clamìn ducj Gabriel, e ducj o zurìn che la ue no nus plâs, anzit... la ue e fâs mâl pardabon!

Tal numar dal 14 di dicembar: "IL MUS AL STARNUDE, IL ÇUS AL RÎT"

Cu la colaborazion de ARLeF
Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

Reportage

Dopo 23 giorni di trasferimento ecco la meta: un Paese ospitale, nonostante il recente terremoto

NEPAL

Maurizio De Biasio

Ci sono voluti 23 giorni di viaggio con la mia Kle 500 per raggiungere il Nepal il 16 agosto attraversando il piccolo confine di Bambasa che lo separa dall'India. Fino all'Iran, è stato puro trasferimento: 3.000 chilometri tutti d'un fiato. È la terza volta che calpesto le strade di questo straordinario Paese e incontro la sua gente, dall'ospitalità innata. Il percorso che ho studiato mi porta a visitare il lago Urumie, o quello che ne sta restando a seguito di una gravissimo disseccamento che avanza a vista d'occhio. Ho altre tappe stabilite in Iran, come il deserto del Kalut, dove il caldo, secchissimo, per mia fortuna raggiunge solo i 46 gradi. Dall'estremo ovest dell'Iran giungo al suo estremo est; non mi ero mai spinto fino a qua via terra. Davanti a me c'è il Pakistan. Un vero e proprio spauracchio per molti e non da meno per me. I timori non mi mancano, ma vi trascorro circa una settimana, percorrendo i 2.000 chilometri che mi separano dall'India. Non è di sicuro una passeggiata, anche perché viaggiare costantemente sotto scorta armata e protezione, un tantino fa riflettere. Però, incontro gente a quanto pare normale e conosco nuovi amici. Notevole invece è il caldo: non scende mai sotto i 42 gradi con un'umidità persistente molto elevata.

> Speravo di innamorarmi del continente indiano, così non è stato: traffico, polvere, caldo e smog

Un viaggio in moto attraverso Iran e India

Speravo di innamorarmi dell'India, ma così non è stato. Emozionato, calpesto per la prima volta con le ruote della mia moto le strade di questo continente. Traffico, polvere, caldo, mucche, controlli e ancora polvere, animali sulle strade, e il traffico di migliaia di motorette, come un turbinio di zanzare a un concerto di clacson. E poi lo smog, palpabile, denso. Mi fanno cadere urtandomi, ma per fortuna il mio equipaggiamento tecnico e l'equipaggiamento della mia moto, mi salva da reali danni fisici, non però da quelli psicologici (l'incazzatura è notevole).
Ormai sono sul confine del Nepal e come un miraggio, dopo 23 giorni di viaggio finalmente ne varco la frontiera. Ancora più emozionato, ma sempre sul pezzo, perché il viaggio non è per niente al termine. La temperatura si è abbassata e pure l'umidità è più sopportabile. Mi circondo di paesaggi bucolici: risaie, campi, laghi, fiumi, animali, gente che sorride e poche auto, almeno fuori dai grossi centri. Qui l'ira del terremoto, nel 2015, si è scatenata, facendo moltissimi danni e purtroppo migliaia di morti.
Ma è comunque un Paese ospitale e la sua gente, abituata ad accogliere il viaggiatore, ti fa sentire a proprio agio.

Spettacoli

SIMONE CRISTICCHI in Friuli col nuovo 'Manuale di volo': sabato 1 a Lestizza e domenica 2 a Casarsa

IL TALENTO NON VA MAI IN

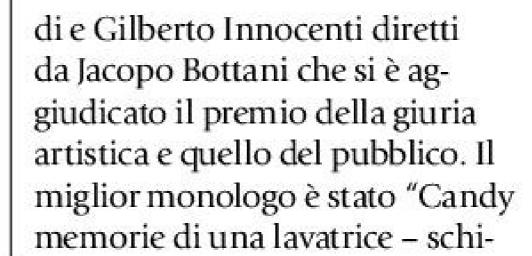
LODO GUENZI da Udine a X Factor e ritorno per giudicare i protagonisti dello spettacolo di domani. Tra teatro, musica e tv per ora non sceglie: "A gennaio sparisco da tutto"

Valentina Viviani

Di talento e presenza scenica lui se ne intende. E non soltanto perché ne è dotato. Talento e presenza di quelli cristallini, di cui ti accorgi a prima vista e che ti fanno ricordare un volto, un'interpretazione, un'emozione anche se ti sfugge il nome dell'artista. **Lodo – Lodovico – Guenzi** è così: con la faccia pulita che gli toglie qualche anno, l'espressione un po' attonita di chi pensa di stare vivendo un sogno, l'emotività di un vero artista e la capacità di trasformarsi su un palco da professionista consumato. Non a caso la sua partecipazione a Sanremo 2018 come frontman dello Stato sociale se la ricordano tutti. E non a caso oggi è giudice a X Factor, a valutare giovani come lui che sognano di possedere lo stesso "dono" e di mostrarlo al mondo.

Alla Nico Pepe ci sono ancora spazi per mettersi alla prova e per sbagliare

Guenzi lo abbiamo incontrato quando è tornato "a casa", nella sede dell'Accademia udinese Nico Pepe che lo ha visto muovere i primi passi come attore, ospite del premio "Giovani realtà del teatro". "E' sempre una grande emozione ritornare a Udine – ha confessato -. Mi tornano in mente gli intensissimi anni dell'Accademia, faticosi, esaltanti. Quello che è ancora importante, in un luogo come questo, è che ci sia la possibilità di sbagliare. Fuori no, non hai margini. Ma qui, con questi insegnanti che sono ancora quelli che ho avuto io, c'è lo spazio per sperimentare, per crescere, per commettere errori". "E per mostrare le fragilità che un vero artista converte in energia espressiva" aggiunge **Nicola Borghesi**, altro ex allievo della Nico Pepe, regista e autore teatrale del gruppo Kepler 452, amico di una vita di Guenzi, che ha recentemente messo in scena "Il giardino dei ciliegi. Trent'anni di felicità in comodato d'uso" con protagonista lo stesso Lodovico, visto anche a Mittelfest.
Un tema, quello della formazione di un artista, dell'affermazione della sua identità e delle sue capacità, che ben si sposta con la natura del Premio, che permette ad attori, registi, drammaturghi, tutti rigorosamente under 35, di mettersi alla prova, presentando un progetto che potrà diventare uno spettacolo compiuto.
Alla fine, a trionfare è stato "Saduros", con Caterina Bernar-

di e Gilberto Innocenti diretti da Jacopo Bottani che si è aggiudicato il premio della giuria artistica e quello del pubblico. Il miglior monologo è stato "Candy memorie di una lavatrice – schi-

Dall'alto in senso orario: Lodo Guenzi, Caterina Bernardi e Gilberto Innocenti in "Saduros", Nicola Borghesi, Stefano Pettenella e Giulia Gallone

HIT PARADE

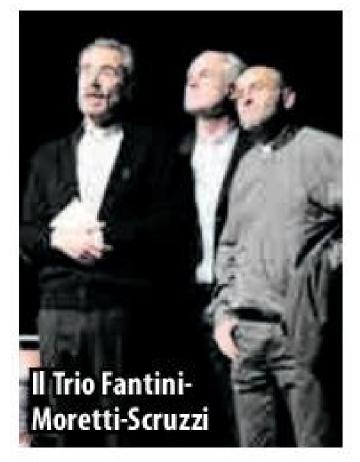
I PIÙ VENDUTI	
1	GIORGIA: Pop heart
2	EROS RAMAZZOTTI: Vita ce n'è
3	ROBERTO VECCHIONI: L'infinito
4	MARK KNOPFLER: Down the road wherever
5	MICHAEL BUBLE': Love

LA NOVITÀ

RITA ORA:
'Phoenix'
A sei anni dall'esordio, la stella britannica (nata a Pristina) del pop pubblica l'atteso seguito, che già nel titolo parla di rinascita personale, resa possibile anche da collaborazioni che garantiscono sicure hit.

VACANZA

fosamente tratto da storie vere e mai lavate" con **Giulia Gallone**, mentre la scelta dei giornalisti è caduta su "Canaglie" cui è stato assegnato il riconoscimento alla memoria di **Angela Felice**.
La giuria docenti ha prediletto "Il settimo continente", gli allievi della Nico Pepe invece "T.O.M. Tales of Me" di e con **Stefano Pettenella** e il direttore, **Claudio de Maglio**, ha assegnato un premio speciale al progetto "Due addetti alle pulizie". Nella serata che ha visto anche l'inaugurazione ufficiale del nuovo anno accademico, inoltre, è stata assegnata una menzione speciale a quattro progetti - "Veridico", "Vincenzo", "Vivido" e "Left(l)over" – dei protagonisti del teatro di domani. Come lo stesso Guenzi, diviso tra tutte le sue grandi passioni artistiche – teatro, musica, televisione – che però, dell'immediato futuro, ha un'idea ben chiara: "A gennaio vado in vacanza e sparisco per almeno un anno".

L'EVENTO

Un po' di **Blanc** e tanti **Predis** per il Teatro Incerto

Il Trio Fantini-Moretti-Scruzzi

Sarà un dicembre intenso per **Fabiano Fantini**, **Claudio Moretti** e **Elvio Scruzzi**, ossia il **Teatro Incerto**. Per tutto il mese saranno in tour con due co-produzioni Css, a cominciare da *Blanc*, sabato 1 al Teatro Margherita di Tarcento. La pièce, da poco votata da pubblico e giuria miglior rappresentazione alla rassegna '*Risate a Gradisca*' (che ha pure premiato Scruzzi miglior attore), replicherà anche a gennaio e febbraio nel Circuito Ert. Sarà soprattutto *Predis*, lo spettacolo 'natalizio' del gruppo, a replicare con maggiore continuità: il 5 al Centro Balducci di Zugliano, il 6 nella Sala Somsi di Sequals, l'8 nel Centro Polifunzionale di Magnano in Riviera, il 21 al CineCity di Lignano, il 22 nella Sala Parrocchiale di Pasian di Prato e, per finire l'anno, il 31 dicembre al Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento. Nello spettacolo, la storia dei Magi si intreccia con le vite di tre preti che, con un atto d'amore, si trovano a vivere il miracolo di una nuova nascita, assumendo il ruolo di padri teneri, preoccupati, amorevoli. Un omaggio del Trio a quei preti che si trovano a vivere le loro piccole grandi battaglie nella solitudine e nell'indifferenza, dimenticati e derisi da un mondo che, come diceva Turoldo, "non perdona ai sacerdoti".

L'EVENTO

Il Natale arriva prima con 'Gospel alle stelle'

Il Marinelli Gospel Choir e in basso Sherrita Duran

Andrea Ioime

Il Natale in Friuli arriva sempre in anticipo, con un appuntamento fisso da ben 17 anni: l'evento benefico di musica e solidarietà *Gospel alle stelle*, organizzato dalla onlus **Comunità del Melograno** per raccogliere fondi per la sua casa-famiglia per disabili a Lovaria di Pradamano, martedì 4 dicembre al Teatro Nuovo 'Giovanni da Udine', vedrà protagonista principale **Sherrita Duran**. Capace, come ha sottolineato la critica, di "arrivare con la voce fino all'anima", la cantante si esibisce già giovanissima sui palcoscenici più prestigiosi degli Stati Uniti, del Canada e dell'Europa cimentandosi in un repertorio vastissimo e ricevendo nel 2000 il premio di poeta dell'anno dalla rivista newyorkese *Talent in Motion*.
Le sue qualità non passano inosservate e viene chiamata

a ricoprire il ruolo di vocalist negli show di Adriano Celentano e Gianni Morandi Nel 2008 il Conservatorio di Piacenza la nomina *art show director* del Nicolini Gospel Choir, dal 2010 è *vocal coach* e solista dell'Italian Gospel Choir, formato da professionisti e diretto da importanti maestri come Peppe Vessicchio. Impegnata in diversi progetti paralleli, dal 2011 porta attraverso la musica un messaggio di amore, gioia, perdono e speranza nelle carceri italiane. Il **Coro Valussi** e il **Marinelli Gospel Choir** saranno chiamati ad aprire la serata, nel corso della quale sarà consegnato il premio Crédit Agricole Friuladria '*Solidarietà Più*', che per la quinta edizione è stato assegnato alla cabarettista 'friul-lucana' Caterina Tomasulo, in arte **Catine**.

Caterina 'Catine' Tomasulo

Otto concorrenti in gara sabato 1 dicembre al 'Teatrone' di Udine per il Concertone finale di 'Suns Europe', rassegna di arti in lingue minorizzate

LET THE MUSIC PLAY, il progetto orchestrale per celebrare i 25 anni del 'Ceghedaccio', la festa-evento dedicata alla disco Anni '70-'80, fa il suo esordio il 7 dicembre al 'Giovanni da Udine'

SINFONIE PER MUSICHE DA DISCOTECA

Andrea Ioime

Ci saranno *Night Fever* dei Bee Gees, *I will survive* di Gloria Gaynor e *Disco Inferno* dei Trammps, ma anche *Sir Duke* di Stevie Wonder, colonne sonore di film come *Grease* e medley di brani intramontabili di Abba oeVillage People. La particolarità è che questi pezzi – solitamente associati a un luogo come la discoteca – saranno presentati all'interno di un Teatro, il 'Giovanni da Udine', da un'orchestra di 30 elementi (e: no, non sarà quella di Barry White!).
E' un progetto ambizioso e unico nel suo genere in Italia, quello fortemente voluto da **Renato e Carlo Pontoni**, anime e cuori pulsanti del *Ceghedaccio*, la festa intergenerazionale basata sulle sonorità e le atmosfere della disco music. Per festeggiare il traguardo dei 25 anni di storia, hanno trovato i collaboratori giusti per realizzare il progetto *Let the music play*, ossia la **Ceghedaccio Symphony Orchestra Fvg**, che venerdì 7 presenterà nella 'data zero' un repertorio di hit danzerecce anni '70-'80 rivisitate in chiave sinfonica.

Musicisti e arrangiatori al lavoro e, a sinistra, l'ideatore dell'iniziativa Renato Pontoni

Sul palco una trentina di elementi tra cantanti e orchestrali, con la direzione artistica del compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra **Denis Feletto**, mentre la sezione d'archi – importantissima sin dai tempi d'oro della disco, come sa bene ogni appassionato di Barry White o del 'Philadelphia sound' - sarà diretta da **Domenico Mason**.
A curare la supervisione degli arrangiamenti c'è da mesi il pianista, compositore e direttore d'orchestra **Valter Sivilotti**, al lavoro su un repertorio sterminato, trasformato in modo inedito e coinvolgente.

LA CLASSICA

L'erede di Abbado in una serata da 'saluti'

L'**Orchestra del Teatro Comunale di Bologna** e il suo direttore **Michele Mariotti** si esibiranno venerdì 30 al Teatro Verdi di Pordenone in esclusiva per il Nordest in uno degli ultimi concerti assieme dopo dieci anni di collaborazione. Tra le orchestre italiane di grande tradizione più apprezzate, presenterà un programma evocativo (Brahms, Dvorak…) con la bacchetta del migliore direttore d'orchestra italiano della sua generazione, Premio Abbiati 2016 ed 'erede' di Abbado.

Michele Mariotti a Pordenone

Audimus, il progetto dei giovani professori

Appuntamento con la grande classica per il terzo anno di attività del *Caffè del Venerdì*, che sabato 2 fa tappa al Palamostre di Udine con l'orchestra **Audimus** diretta da **Francesco Gioia**, già ospite nella serata inaugurale del nuovo palinsesto con il tema della magia sul territorio. Questa volta dirigerà la sezione archi dell'orchestra nata dall'idea di radunare giovani professori animati dalla volontà di dare voce alla classica, con un programma tutto incentrato sul Romanticismo, in particolare su Dvorak e Tchaikovski.

Francesco Gioia

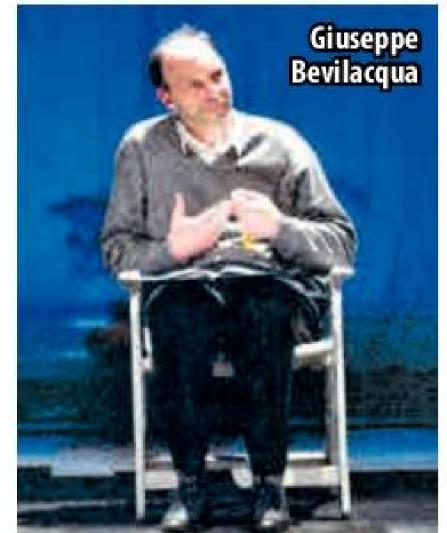
IL PROGETTO

L'incontro tra il pop e la classica

La **Mitteleuropa Orchestra** fa incontrare ancora una volta la cultura pop e musica classica con uno spettacolo intitolato esplicitamente *Beatles*, in programma nel circuito **Ert** - sabato 1 a Pontebba, mercoledì 5 a Cordenons e giovedì 6 a Gemona. Diretta da Igor Zobin, con arrangiamenti di **Daniele Russo** e supervisione di Valter Sivilotti, rileggerà i brani dei *Fab Four* (da *Eleanor Rigby* a *Come Together*, passando per *Yesterday*, *Hey Jude*…). Proprio nella ricerca di un'orchestrazione strutturata si svelano le cellule nobili dei 4 di Liverpool, che oltre a rivoluzionare pensieri e ideologie, hanno scritto splendida musica.

Gli originali 'Fab 4'

Il rapper romano (di origini friulane) Piotta presenta l'album 'Interno 7' al Rock Town di Cordenons, sabato 1

L'EVENTO

La musica di Dante, una proposta celeste

Giuseppe Bevilacqua

Il Polifonico di Ruda

Andrea Ioime

Dopo la 'prima' assoluta a Ravenna lo scorso settembre, proprio vicino alla tomba del Sommo poeta, l'incontro del **Coro Polifonico di Ruda** con Dante Alighieri arriva a Udine, domenica 2 nella chiesa di san Pietro martire (alle 17.30) grazie al centro culturale '**Il Villaggio**'. Il progetto *La musica dei cieli* – ispirato appunto dal *Paradiso* dantesco – verrà presentato dal coro diretto da **Fabiana Noro** in un progetto unitario che prevede anche la voce recitante di **Giuseppe Bevilacqua**, direttore della sezione teatro del 'Giovanni da Udine', chiamato a leggere alcuni passi danteschi.
'La musica dei cieli' fa riferimento ai dieci cieli più l'empireo cui Dante ha suddiviso il 'suo' Paradiso. Per ogni cielo il coro proporrà alcuni brani che si legano indissolubilmente al passo dantesco letto dalla voce recitante. Ne uscirà un progetto unitario, senza soluzione di continuità, che accompagnerà l'ascoltatore sia in un percorso di innalzamento spirituale, sia in un approfondimento dei testi del poeta.
Via via, lungo il corso del concerto-spettacolo, si incontreranno vari protagonisti: dall'imperatore Giustiniano a Pier Damiani, da san Francesco a Piccarda Donati, ad altri protagonisti del Paradiso della *Divina commedia* cui si legheranno i brani polifonici del Coro di Ruda. Accompagnato da **Manuel Tomadin** all'organo e **Gabriele Rampogna** alle percussioni, il Coro proporrà musiche di Cesnokov, Ljubimov, von Suppè, Giavina, Gjielo, Casals, Copi, Whitacre e Part.

IL DEBUTTO

Chet Baker a teatro: la versione di Fresu

Paolo Fresu, a Trieste

Arriva a Trieste lunedì 3 e martedì 4 al Politeama Rossetti - poco dopo il suo debutto assoluto, a Bolzano - *Tempo di Chet. La versione di Chet Baker,* interpretato dal trombettista di fama internazionale **Paolo Fresu**. La pièce, scritta e diretta da **Leo Muscato** con **Laura Perini**, con le musiche originali di Fresu e in collaborazione con il **Teatro Stabile del Fvg**, nasce dalla fusione e sovrapposizione di scrittura drammaturgica e partitura musicale e crea un unico flusso organico di parole, immagini e musica per rievocare lo stile lirico e intimista di Chet Baker, trombettista geniale e 'maledetto' che ha scritto pagine memorabili della storia della musica del '900. Muscato indaga nelle complessità di questo personaggio, nei suoi momenti più fulgidi come in quelli più cupi, attraverso uno spettacolo che armonizza recitazione, musica e immagini in un continuo sfalsamento di piani temporali.

A SACILE

Sensibilità pop nelle tradizioni ancestrali

Fatoumata Diawara

Una nuova stella internazionale ospite de *Il volo del jazz*, il festival creato da **Controtempo**, che sabato 1 allo Zancanaro di Sacile attende **Fatoumata Diawara**, cantante e attrice ivoriana inserita tra le cento personalità più influenti del continente africano dal *New African Magazine* e prima donna a ricevere il premio *Science for peace*. Un'artista che attraverso una sensibilità istintivamente pop ha saputo reinventare i ritmi veloci e le melodie blues della sua ancestrale tradizione *wassoulou*, collaborando anche con big della musica internazionale.

A CERVIGNANO

I cantautori hanno un lato 'sociale'

Mirkoeilcane

La stagione musicale del Pasolini di Cervignano (griffata **Eurirmica**) ospita giovedì 6 Mirko Mancini, in arte **Mirkoeilcane**, giovane cantautore emergente romano che all'ultimo Festival di Sanremo ha vinto il premio della critica con la sua *Stiamo tutti bene*. Prima di raggiungere la notorietà, ha lavorato come chitarrista in studio e composto diverse colonne sonore per film e serie tv. La sua carriera musicale da solista inizia nel 2016 con l'uscita del suo primo disco omonimo, che ha tematiche sociali e rapporti affettivi al centro delle canzoni. Ad aprire la serata, la cantautrice goriziana **Paola Rossato**, che con il suo primo album *Facile* è entrata nella rosa dei finalisti delle *Targhe Tenco* 2018 nella categoria 'opera prima'.

La spietata analisi della società degli anni Venti coinvolge ancora oggi: "La signorina Else" al Verdi di Pordenone da martedì 4 a giovedì 6

SUL GRANDE SCHERMO. Il fumettista Gipi e l'attivista del cibo Donpasta scelgono la settima arte per esplorare il significato della loro attività e della loro ricerca

IL CINEMA cerca il

Valentina Viviani

Aspettando il Natale, il Visionario di Udine offre la possibilità di incontrare due comunicatori fuori dal comune, capaci di utilizzare diversi media e differenti linguaggi espressivi per trasmettere i loro messaggi. Dalla tv alla carta, è col cinema che i due si sono cimentati per offrire al pubblico la loro personale ricerca del senso della vita. Il primo appuntamento è con **Daniele De Michele**, noto

Quattro personaggi rappresentano altrettante anime della cucina italiana

al pubblico come **Donpasta**, uno dei principali "attivisti del cibo" (ma anche cuoco, performer, dj, attore e, adesso, regista) che venerdì 30 accompagnerà il suo primo gioiello cinematografico: "I Villani", affascinante racconto popolare scritto assieme ad **Andrea Segre**.
Il film è un appassionato atto d'amore nei confronti della cucina italiana. Il film segue dall'alba al tramonto, quattro personaggi che rappresentano la tradizione alimentare del nostro Paese, rispettando le varie caratteristiche che la compongono: Nord e Sud, uomini e donne, giovani e anziani.
Sul grande schermo conosciamo così Totò, contadino di Alcamo; Modesto e Brenda, allevatori e produttori di formaggio del Sannio; Luigina, contadina sui Monti del Pasubio; Santino e Michele, pescatori e allevatori di cozze a Taranto. Quattro "villani" che parlano di agricoltura, pesca, allevamento, formaggi e cucina familiare attraverso i quali ci si domanda se la cucina italiana così come l'abbiamo ereditata si salverà o scomparirà.

Qui sopra un'immagine tratta dal film "Il ragazzo più felice del mondo". A destra, dall'alto, Donpasta, la locandina de "I villani" e una tavola di Gipi

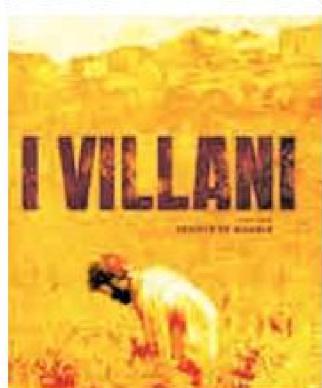
Di tutt'altra natura il secondo incontro in programma, quello con **Gian Alfonso Pacinotti**, **Gipi** per gli amici. Attualmente impegnato su La7, dove possiamo ammirare i suoi irresistibili corti sotto il segno di "Propaganda Live", il regista, illustratore e fumettista pisano, primo candidato

IL RITORNO

Marco Paolini di nuovo in scena con le nuove tecnologie

Marco Paolini non è un esperto di Internet, non è un utente dei social. Non conosce la meccanica quantistica, né le neuroscienze e la fisica, né la robotica e le intelligenze artificiali. Ma tutto questo lo riguarda e lo interessa. La nostra vita sta cambiando grazie o per colpa delle tecnologie. **Marco Paolini** coglie questo spunto per riflettere a voce alta mettendo insieme piccole storie unite da un filo di ragionamenti. Una volta, nelle veglie invernali, le narrazioni degli anziani che raccontavano qualcosa di unico e prezioso si chiamavano "filò".

Marco Paolini

"Tecno filò (technology and me)" è invece il titolo del monologo che andrà in scena per una sola replica nel circuito Ert sabato 1 dicembre alle 20.45 al Cinecity di Lignano Sabbiadoro. "Tecno filò" più che uno spettacolo, è un esperimento che si propone di porre delle domande partendo da esempi concreti, fatti e piccole storie. Il tentativo - che discende direttamente da un altro spettacolo di Paolini, "Numero primo" - nasce dal collegare insieme questi fatti proponendo un disegno che può essere condiviso o respinto ma che di certo darà al pubblico qualcosa di più.

Pucci ritorna giovedì 6 dicembre al 'Teatrone' di Udine con l'evoluzione del suo show "In...Tolleranza 2.Zero"

senso della vita

allo Strega per una graphic novel approderà al Visionario giovedì 6 per presentare "Il ragazzo più felice del mondo", uno dei titoli più surreali e più divertenti della stagione. C'è una persona che da più

Surreale e divertente, il film di Gipi si interroga sulla volontà di comunicare

di vent'anni manda lettere cartacee scritte a mano a tutti gli autori di fumetti italiani spacciandosi per un ragazzino di 15 anni. Nelle lettere, piene di complimenti, chiede sempre "uno schizzetto" in regalo. Per agevolare il compito ogni busta contiene un cartoncino bianco e un francobollo per la risposta. C'è un fumettista italiano, Gipi, che inizia a indagare su questa persona, pensando di realizzare un documentario, ma trovandosi a riflettere sul senso stesso del "raccontare storie" e sulle scelte morali che stanno a monte di questa volontà.

IL MUSICAL — Peter Pan, sognatore senza età

"Che paura che fa Capitan Uncino", "La fata", la celebre "Viva la Mamma" e poi "L'isola che non c'è". Sulle note del più celebre album di **Edoardo Bennato,** Peter Pan volerà da giovedì 6 a domenica 9 fino al Politeama Rossetti, protagonista di uno dei musical più popolari in Italia. Lo spettacolo – firmato da **Maurizio Colombi** – ha già superato i 10 anni dall'esordio. A impersonare il bambino che non cresce mai e tutti gli altri personaggi di James Matthew Barrie, un cast di artisti che si sono saputi fare largo nel mondo del musical, a partire da **Giorgio Camandona** che dopo "Frankenstein Junior", "Pinocchio" e "Grease" affronta con gioia il piccolo sognatore.

Giorgio Camandona nei panni di Peter Pan

I PROTAGONISTI

Camilla e Corrado: buon sangue non mente

"Partenza in salita"

Un padre e una figlia alle prese con la scuola guida. Sono **Corrado Tedeschi** e sua figlia **Camilla**, protagonisti della commedia "Partenza in salita", sabato 1 al Teatro della Corte di Osoppo. La partenza in salita in macchina diventa così una metafora sulla difficoltà di crescere. La difficoltà di affrontare il mare magnum della vita per una ragazza di 18 anni appena compiuti. E se alle difficoltà proprie di un'età si aggiungono le incertezze e l'immaturità di un padre improvvisato e impaziente, allora la miscela può farsi davvero esplosiva e l'ora di lezione di guida diventare l'occasione per conoscersi davvero, forse per la prima volta.

LA STAGIONE

Puppet d'inverno svolta al femminile

Marta Cuscunà

Era il 2004 quando, giovanissima, Marta Cuscunà debuttò come protagonista in uno spettacolo del Cta di Gorizia che si intitolava "Pesciomini". Venerdì 30 novembre ritorna a Gorizia con "Il canto della caduta" per inaugurare la stagione Puppet d'Inverno. La seconda edizione della rassegna si veste infatti al femminile: tre gli spettacoli in cartellone, tutti ideati, allestiti e presentati da artiste donne. Oltre alla Cuscunà, infatti, gli spettacoli in programma sono "R.O.O.M." che affronta e sperimenta le sfide tecnologiche, e "Venti contrari" che riprende e ripropone, attraverso una lettura contemporanea, la memoria storica della grande scuola artistica italiana.

30 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE

PICCOLI PALCHI
Rosaspina a Latisana

Piccolipalchi fa tappa a Latisana. Sabato 1° dicembre la rassegna teatrale per le famiglie organizzata dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, con il sostegno degli enti locali e la partecipazione della Fondazione Friuli, approderà al Teatro Odeon dove, alle 17, andrà in scena "Rosaspina" della compagnia genovese Teatro del Piccione. Dedicato ai bambini dai 5 anni in su, lo spettacolo è un'esilarante, onirica e un po' visionaria rilettura della fiaba La bella addormentata nel bosco, applaudito da pubblico e critica e vincitore nel 2009 del Festival Internazionale del Teatro di Lugano. La storia inizia con la nascita di una bambina chiamata Rosaspina. Dodici fate furono invitate alla festa e portarono per la bimba i doni più desiderabili: bellezza, intelligenza, virtù. Furibonda per non essere stata invitata, la tredicesima fata pronunciò parole di sventura: la bambina si pungerà un dito e si addormenterà in un sonno lungo cent'anni. Lo spettacolo utilizza, nello stile consolidato della compagnia, un teatro d'attore fisico, contaminato da interventi di teatro di figura. Una comunicazione con i bambini che privilegia l'aspetto evocativo e che riesce, con intelligenza e delicatezza, a parlare di temi quali l'amore e la famiglia. Fin dalla sua nascita nel 1991 il Teatro del Piccione si è dedicato esclusivamente al Teatro Ragazzi. Come un piccione viaggiatore, la compagnia ha percorso le strade d'Italia portando nei teatri una poetica fatta di immagini, suoni, parole e corpi che raccontano le emozioni e i desideri dei più piccoli ma che appartengono anche ai grandi. La rassegna Piccolipalchi tornerà a Latisana sabato 15 dicembre con lo spettacolo Zuppa di sasso dedicato ai bambini dai 3 anni in su.
Giunta alla 13esima edizione, la rassegna Piccolipalchi si è consolidata come un importante intervento di politica culturale per l'infanzia e di radicato servizio al territorio. Il cartellone 2018/2019 conta complessivamente 22 appuntamenti in tutta la regione.
Info: 0432.224214, info@teatroescuola.it.
Sabato 1, 17

PRIMO PIANO

Cammino di San Martino

Nella tipica stagione della bora - che non è solo un vento, ma rappresenta quasi l'anima stessa di Trieste, una di quelle specialità che la rendono celebre nel mondo – l'Assessore al Turismo del Comune di Trieste Maurizio Bucci ha presentato oggi, martedì 27 novembre, una nuova e inedita iniziativa, tra tradizione e innovazione, legata al piatto più triestino che c'è: la Jota.
Jotamata – la cui edizione "zero" è in programma tra venerdì 30 e domenica 9 dicembre – celebra già dal titolo, con un gioco di parole, l'amore per questo piatto tipico della città di Trieste. Sabato 1 dicembre, in particolare, alle 11 al Caffè Tommaseo in programma l'inaugurazione ufficiale di Jotamata con l'accompagnamento del duo di musica tzigana Simonetto-Daris.
L'aperitivo musicale si replicherà domenica 2 dicembre allo Storico Caffè San Marco, mentre domenica 9 dicembre lo "jota-time" sarà proposto al centralissimo Caffè degli Specchi in piazza Unità.
Da sabato 1

Il mondo di Tartini

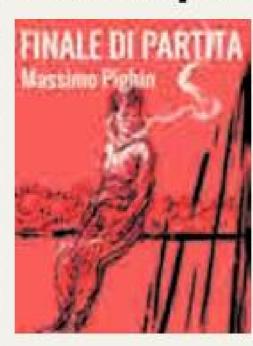
'Il mondo di Giuseppe Tartini: maestri, amici e rivali' è il suggestivo titolo del concerto che vede protagonista, al Teatro Comunale di Monfalcone, venerdì 30 novembre alle 20.45, il trio L'Arte dell'Arco (Federico Guglielmo al violino, Francesco Galligioni al violoncello e Roberto Loreggian al clavicembalo).
Dedicato al padre del violino italiano e ai musicisti legati alla sua figura (Corelli, Vandini e Veracini), il concerto fa parte del progetto celebrativo nazionale "Tartini2020" e offre un'immagine del virtuosismo lontana dallo stereotipo del fenomeno da baraccone, capace di piegare il violino a ogni capriccio. L'arte dell'arco di Tartini, infatti, è ricerca espressiva, garbata conversazione e non soltanto sfoggio di bravura.
Venerdì 30, 20.45

30 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE

A TRIESTE
un tesoro sconosciuto

Sarà un dipinto di Bernardino Luini, artista di spicco della scuola lombarda profondamente influenzato dalla pittura di Leonardo da Vinci, il "tesoro sconosciuto" protagonista di una mostra che per la prima volta vedrà aprirsi il palazzo della Regione di Trieste come sede museale appositamente progettata per ospitare un'opera del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia.
La mostra "Un tesoro sconosciuto in un palazzo da scoprire" verrà infatti inaugurata lunedì 3 dicembre, alle ore 12, nel palazzo della Regione Friuli Venezia Giulia in piazza dell'Unità d'Italia 1, alla presenza del governatore Massimiliano Fedriga insieme con l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli.
Con la mostra - organizzata da Erpac-Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Fvg in collaborazione con il Museo Dicocesano e l'Arcidiocesi di Udine, con il sostegno di Fondazione CRTrieste, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e Fondazione Friuli - la Regione intende valorizzare il patrimonio culturale meno conosciuto ed esporlo in sedi istituzionali prestigiose.

Come sottolinea Giuseppe Bergamini, direttore del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine "il dipinto è la replica di quello conservato al Louvre con il titolo Il sonno del Bambino Gesù ed è servito da modello per una copia più tarda e 'soltanto diligente' conservata nella Cappella della Madonna di Loreto a Chiusa di Bressanone. Questo di Udine, invece, può essere assegnato alla mano stessa del maestro, giacché si pone come lavoro di considerevole livello qualitativo, piacevole sia nella composizione giocata sul rapporto tra primi e secondi piani, sia nella trattazione delle singole figure dai volti dolci e dalle espressioni intense, sia nei delicati passaggi chiaroscurali".
Nel corso dell'inaugurazione, a cui interverranno i presidenti delle tre Fondazioni - Tiziana Benussi (Crt), Roberta Demartin (Cassa Risparmio Gorizia) e Giuseppe Morandini (Friuli) -, sarà il direttore del Museo diocesano, Giuseppe Bergamini, a presentare l'opera nel dettaglio. La mostra sarà visitabile fino al 6 gennaio 2019 tutti i giorni dalle 10 alle 18 (escluso il 25 dicembre) e le visite saranno accompagnate dai volontari del Fondo per l'ambiente italiano (Fai) Fvg.
Lunedì 3, 10

AZZANO DECIMO
FInale di partita

Venerdì 30, nalla barchessa della biblioteca civica di Azzano Decimo, saraà presentato il libro di Massimo Pighin 'Finale di partita'. Interverranno Massimo Pighin, autore del libro, e Daniele Boltin, giornalista.
Con le illustrazioni dal vivo di Stefano Bernabei, pittore.
La trama: Roberto, in seguito all'assunzione di ecstasy, subisce danni psicotici. La sua vita muta radicalmente: perde la fidanzata e smarrisce, soprattutto, la stella polare. Decide, quindi, di entrare in una clinica specializzata, dove tenta di riprendersi il futuro, un luogo in cui conosce altre persone alle prese con un momento complesso, tra cui un celebre ciclista. Tutti protagonisti di storie difficili e dall'incerto finale.
Venerdì 30, 18.30

TUTTI I VINCITORI
Trieste

È stata fissata per domenica 2 dicembre, alle 10.00, al Teatro Rossetti, la premiazione della 50esima edizione della Barcolana. L'evento vede come ogni anno oltre un centinaio di premiati, ed è la festa di chiusura della Barcolana, occasione per ripercorrere l'edizione appena conclusa, e aprire la strada a quella successiva.
La premiazione è infatti aperta a tutti i triestini e ospitata da Il Rossetti: il teatro stabile del FVG infatti, torna a parlare di vela dopo la "Notte Blu dei Teatri", e lo fa assieme ai numerosi partner e sponsor che parteciperanno a questo importante evento.
La premiazione vedrà la presenza delle autorità locali e di tutti i vincitori della Barcolana.
Domenica 2

TEMPO DI CHET
Trieste

Generali offre alla città di Trieste un grande evento culturale nelle serate di lunedì 3 e martedì 4 dicembre al Politeama Rossetti: "Tempo di Chet. La versione di Chet Baker", che sarà interpretata dal grande trombettista di fama internazionale Paolo Fresu. Lo spettacolo scritto e diretto da Leo Muscato con Laura Perini, con le musiche originali di Paolo Fresu e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.
L'iniziativa rientra nel progetto Valore Cultura di Generali. Fino a lunedì 26 novembre.
Lunedì 3 e martedì 4

LEGGE 180 A TEATRO
Udine

Mettere la malattia mentale Tra parentesi: diventa uno spettacolo l'epopea della riforma che ha portato alla chiusura dei manicomi, per i quarant'anni della Legge 180 di Franco Basaglia. In scena per due sere a Udine – venerdì 30 novembre ore 21 al Teatro Palamostre per Teatro Contatto – e a Cervignano – sabato 1 dicembre ore 21 al Teatro Pasolini – lo psichiatra ed erede di Basaglia, Peppe Dell'Acqua, e lo psicologo e popolare conduttore di Caterpillar su Radio Rai 2 Massimo Cirri, protagonisti di (Tra parentesi) la vera storia di un'impensabile liberazione.
Venerdì 30, 21

Appuntamenti

30 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE

ARTA E I SUOI CADUTI di Silvio Molinari

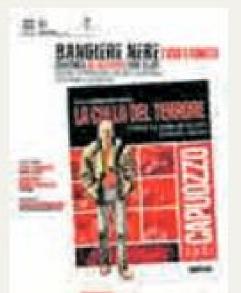
Sabato 1, alle 16.30, nella sala Talotti di Arta Terme, presentazione del libro di **Silvio Molinari**. Interverranno Stefano De Colle (assessore alla cultura comune di Arta Terme), Marco Pascoli (fondatore Museo della Grande Guerra di Ragogna) e Roberta Corbellini (già direttore dell'Archivio di Stato di Udine).

Arta Terme, sabato 1, 16.30

MONUMENTI DI GUERRA di Corrado Azzolini

Presentazione al pubblico, martedì 4, alle 17.30, nel Salone nobile di Palazzo Clabassi a Udine, del volume dedicato ai monumenti e alle lapidi ai caduti della Prima guerra mondiale in Fvg, curato da Corrado Azzollini, già Soprintendente del Fvg e da Maria Concetta di Micco, storica dell'arte della Soprintendenza.

Udine, martedì 4, 17.30

LA CULLA DEL TERRORE di Toni Capuozzo

Domenica 2, alle 15, nel Salone d'onore del Comune di Palmanova, alle 15, si ragionerà assieme al giornalista Toni Capuozzo su come, dove e quando è nato il terrore in nome di Allah con la presentazione del libro "La culla del terrore. L'odio in nome di Allah diventa Stato'

Palmanova, domenica 2, 15

RAGAZZI DEL '99 con Lucio Fabi

Mercoledì 5, alle 17.30, nella sala conferenze dei musei provinciali di Gorizia, in borgo castello, reading di Saverio Senni e Aldo Milea 'Li ciorne che abbiamo lasciato una storia'. Appuntamento dedicato ai ragazzi del '99. Introduce Lucio Fabi.

Gorizia, mercoledì 5, 17.30

PRIMO PIANO

Magia del borgo antico di Polcenigo

"Magia di un borgo antico" sarà inaugurata domenica 2, alle 17.30, con partenza dalla piazza di Polcenigo e visita guidata ai presepi lungo le vie del centro storico accompagnati dal suono della cornamusa. I bambini impersoneranno il presepe vivente.

Dal 2 dicembre al 6 gennaio

Castagne e torte

Sabato 1, a Visco, alle 16, nell'area dietro al municipio, tradizionale castagnata con ribolla per trascorrere il pomeriggio in buona compagnia. Per i bambini, laboratori ludico-didattici a cura dell'associazione ArtinG. e Gara di torte.

Sabato 1 dicembre

Presepi artigianali a Valvasone

La Pro Valvasone rinnova l'appuntamento con la rassegna dei presepi artigianali realizzata con il coinvolgimento della comunità locale, coordinata dal Gruppo Presepi.

Dal 1° dicembre al 13 gennaio

Natività a Premariacco

Quinta edizione della rassegna presepiale di Premariacco, ospitata nella meravigliosa cornice dell'antica chiesa di San Silvestro Papa. L'inaugurazione è prevista il 2 dicembre.

Dal 2 dicembre al 6 gennaio

...e poi arriva Natale!

Ci siamo ritrovati per addobbare gli alberi...

Commercianti ed Esercenti delle vie Val di Gorto, Forni di Sotto, Morgagni, Carnia Libera 1944, Centro Direzionale, Borgat e vie laterali, Piazza Domenico da Tolmezzo e Piazza Mazzini

Comune di Tolmezzo · Gruppo Shanghai · PrimaCassa Credito Cooperativo FVG

Sabato 1 dicembre 2018

MERCATINO DI NATALE — dalle ore 10.00 alle ore 19.00
lungo via Morgagni con bancarelle e intrattenimento musicale della **Banda "F. Vidale"** di Forni Avoltri

ILLUMINIAMO GLI ALBERI — ore 17.00
Con il tradizionale brindisi offerto da **Donnapiù Abbigliamento** in via Morgagni (zona ospedale) con diretta radiofonica di **Radio Studio Nord**

Domenica 2 dicembre 2018

dalle ore 8.00 alle ore 21.00
PURCITART presso la corte interna del Museo Carnico

Mercoledì 12 dicembre 2018 — ore 19.00

Si cena da Daniele, il **Bar Tripoli** offre il MINESTRONE DI FAGIOLI

Giovedì 13 dicembre 2018 — ore 18.00

GIOVEDIVINO al **Bar Trago** con degustazione guidata "ViniGall" (cantina ufficiale del Trago) con Stefano Gall di Cormons

Sabato 15 dicembre 2018 — ore 16.00

SANKT NIKOLAUS DA SIMBACH AM INN regali per tutti i bimbi in Duomo a Tolmezzo

Mercoledì 19 dicembre 2018 — ore 19.00

Daniele cambia, al **Bar Tripoli** si gusterà la GULASHSUPPE

Venerdì 21 dicembre 2018 — ore 20.00

SOLSTIZIO D'INVERNO presso l'**Ente Mostra Permanente della Carnia** in via Carnia Libera 1944, 15. Conferenza esperienziale per celebrare insieme la luce che rinasce dalla notte più lunga dell'anno con **Rosetta Deotto**, esperta di risoluzione e operatore olistico, accompagna la serata con informazioni, simbologie e riti.

Sabato 22 dicembre 2018 — dalle ore 10:00

MOSTRA MERCATO dell'artigianato tipico locale con dimostrazione delle lavorazioni presso l'**Ente Mostra Permanente della Carnia**

ARRIVA BABBO NATALE! — dalle ore 17.00 alle ore 18.30
Prenota i tuoi giochi al **Paradiso dei Bambini** e da **Mino's Toys** che verranno consegnati ai bimbi presso il Borgo Stazione (centro direzionale) da Babbo Natale in persona. Ci sarà un regalino per tutti i piccini.

APERICENA DI NATALE — dalle ore 19.00
Pizzeria La Bella Carnia, Dolceamaro Caffè, Borgo Shangai vi aspettano con Dj set fino alle ore 24.00

Lunedì 24 dicembre 2018

ore 12.00 Daniele del **Bar Tripoli** è tradizione che offra le **TRIPPE** della vigilia

ore 18.00 Al Bar **Il Gatto e la Volpe** musica anni '90 con **Chris Dj**

Lunedì 31 dicembre 2018

NOTTE DI SAN SILVESTRO al **Bar Trago** - musica con deejay aspettando il 2019

LUNEDÌ 31 DICEMBRE 2018 — DALLE ORE 21.00
CAPODANNO IN PIAZZA / LA MALAVIE SPECIAL EDITION
ORGANIZZA CARNIX PROJECT - PIAZZA XX SETTEMBRE -TENDONE RISCALDATO

Sabato 5 gennaio 2019

Al **Bar Trago** ARRIVA L'EPIFANIA, chiudiamo le feste in osteria! Musica con deejay

30 NOVEMBRE - 6 DICEMBRE

MARTIGNACCO
Un aiuto alla Carnia

"Per Natale fai nascere un bosco nuovo, compra una cima spezzata e crei una foresta" è l'iniziativa di Giant Trees Foundation onlus nata per aiutare le zone della Carnia colpite dalle alluvioni: per compiere un'azione solidale in occasione del prossimo Natale, grazie al sostegno di Città Fiera, sarà possibile scegliere di addobbare la propria casa con una cima di albero spezzato o decorazioni create ad hoc con i rami intrecciati. Sabato 1 dicembre alle 11, taglio del nastro. I fondi raccolti saranno investiti per creare nuove foreste in grado di sostenere i mutamenti climatici nella Carnia.alluvionata.

Sabato 1°, 11

DESTINAZIONI DI CURA
Udine

Debutta sabato 1 dicembre, all'auditorium Bellavitis di Udine, l'articolato progetto di rete "Cura-curae, destinazioni di cura", ideato e attuato dall'associazione udinese Teatro del Silenzio - con l'appoggio di numerose realtà - e finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva. L'ouverture sarà nel segno del teatro: verrà presentato (sipario alle 20.30) lo spettacolo "Doppia visione", di e con Federica Sansevero, presidente del Teatro del Silenzio, e con Agata Garbuio. Partendo dalla storia dei poeti Sylvia Plath e Ted Hughes "Doppia visione", prodotto dall'Accademia Musicale Città di Palmanova e omonimo a un romanzo incompiuto della Plath.

Sabato 1°, 20.30

IL COLLINARE
visto dai ragazzi

Sabato 1° dicembresi terrà, a cura della Consulta Cultura della Comunità Collinare del Friuli presso il Castello di Colloredo di Monte Albano, la presentazione del Calendario 2019/2020, realizzato con l'utilizzo delle immagini selezionate dal progetto "Il territorio della Collinare visto con gli occhi dei ragazzi che lo vivono". La foto pubblicata è di Giovanni Mocellin.

Sabato 1°, 17

RICORDO DI LORIS FORTUNA
Udine

La Federazione provinciale del Psi di Udine, rappresentata dal suo segretario Stefano Nazzi, organizzerà anche quest'anno il tradizionale ricordo della figura di Loris Fortuna, a 33 anni dalla scomparsa, avvenuta per la precisione il 5 dicembre 1985. L'appuntamento è fissato per domenica 2, alle ore 11, presso il Famedio del cimitero monumentale di Udine.

Domenica 2, 11

RESISTENZA DEGLI SCOUT
Udine

L'Anpi di Udine organizza, venerdì 30, alle 20.30 presso l'ex Caserma Osoppo in via Brigata Re, 29, a Udine, un incontro intitolato "Un giorno in più del fascismo - La Resistenza degli scout". Introdurrà la serata Antonella Lestani, Presidente della sezione Anpi "Città di Udine", mentre Anica Casetta e Alessandro Giardina, Responsabili regionali Agesci Fvg, porteranno un indirizzo di saluto.

Venerdì 30, 20.30

VITICOLTURA SOSTENIBILE
Codroipo

Lunedì 3, alle 9.30, a Villa Manin di Passariano, si terrà il convegno "Viticoltura sostenibile Fvg" che racconterà l'esperienza verificata sul campo di alcune aziende di punta del settore vitivinicolo regionale, le quali, nella scorsa stagione, hanno deciso di misurare la loro impronta aziendale e conseguire la certificazione di sostenibilità Viva del Ministero dell'ambiente, con ottimi risultati economici e di mercato.

Lunedì 3, 9.30

COMUNE DI GORIZIA
Settore Servizi Tecnici
Bando di gara a procedura aperta CUP F89C14000070006 CIG 7692246236

Il Comune di Gorizia intende affidare, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta del massimo ribasso sull'importo a base di gara, i lavori di realizzazione dell'accesso diretto al Borgo Castello e di riqualificazione della Piazza Vittoria - stralcio esecutivo - opere per la risalita e Galleria Bombi. L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 1.679.361,35, di cui € 30.907,30 per oneri della sicurezza. Termine di esecuzione: giorni 365. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 17.12.18 mediante accreditamento e successivo invio al portale https://eappalti.regione.fvg.it. Apertura offerte: ore 9.00 del 18.12.18 . Il disciplinare di gara e i relativi allegati sono disponibili sulla medesima piattaforma eappalti.regione.fvg.it. Per informazioni: tel. 0481 383 291/347.

Il Dirigente del Settore:
Arch. Alessandro De Luisa

MORTEGLIANO PROGETTO NATALE

8-9 e 14-15-19 DICEMBRE 2018

EVENTO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO

PIAZZA VERDI - TENDONE RISCALDATO

SABATO 8 DICEMBRE

ore 18.00 Apertura festa di Natale con saluto delle Autorità ed esibizione della **FILARMONICA GIUSEPPE VERDI** di Lavariano

a seguire Aperitivo in piazza e Apertura chiosco con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

ore 21.00 Serata musicale con il gruppo **"SODACUSTICA"**

DOMENICA 9 DICEMBRE

ore 11.00 Musica Natalizia con il gruppo zampognari **"CLAMOR ET GAUDIUM"**

ore 12.00 Tradizione in Piazza con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

dalle 14.00 **ALLESTIMENTO ALBERI DI NATALE** con la partecipazione dei bambini delle scuole elementari e del Gruppo **"RAGAZZI SI CRESCE"**
POMERIGGIO CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE (Esperia 97, Sport System Mortegliano, Tennis CLUB, Funakoshi Club Karate, Nova Auxilia Sport Team)

a seguire Laboratorio Natalizio per bambini con il Gruppo **"RAGAZZI SI CRESCE"**

ore 14.30 Esibizione **BANDA GIOVANILE LAVARIANO**

ore 15.30 **TOMBOLOTTO** in piazza per i bambini con i folletti di Babbo Natale

ore 16.30 **CONSEGNA RICONOSCIMENTO** alle classi delle Scuole elementari che hanno partecipato all'allestimento degli Alberi di Natale

ore 17.00 **"CRESCERE CON LO SPORT"** Confronto sull'importanza dell'attività sportiva nella quotidianità dei bambini. Ospiti: **ENZO DEL FORNO** - Presidente atleti Azzurri d'Italia, sez. Udine, **ALESSANDRO TALOTTI** - Delegato Provinciale del CONI, e x primatisti italiani di salto in alto (Presso il Municipio)

ore 19.00 Cena in compagnia del gruppo **"RAGAZZI SOLI"**

VENERDÌ 14 DICEMBRE

ore 18.00 Castagne e vin brulè a cura del **GRUPPO ANA** di Mortegliano

ore 18.30 Aperitivo in piazza con **"DJ UFONE" MUSICA ANNI 70 80 90 2000 CON IL MITICO DJ DELLO SCARPANTIBUS** e apertura chioschi con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

SABATO 15 DICEMBRE

ore 10.00 **MERCATINO DI NATALE** in piazza

ore 12.00 Tradizione in Piazza con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

ore 14.30 Spettacolo di magia per i più piccoli con il **MAGO DEDA** (sala Eisenhover)

ore 15.30 **ALLESTIMENTO ED ACCENSIONE PRESEPE** nel giardino del duomo a cura dei bambini e ragazzi dell'**ORATORIO**

ore 16.30 **"LA NOTTE SANTA"** rappresentazione natalizia sotto il campanile

ore 17.30 **"CAMMINO DELLA STELLA"** Fiaccolata per le vie del paese a sostegno dei progetti dell'Associazione "La Via di Natale" Onlus

ore 18.00 Apertura chioschi con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

ore 20.30 Musica live a 360° con l'originale ed inimitabile **"STRABALLO BAND"**

DOMENICA 16 DICEMBRE

ore 10.00 **MERCATINO DI NATALE** in piazza

ore 12.00 Tradizione in Piazza con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

ore 14.30 **SHOW COOKING** con la partecipazione della **MICLA PERSONALE CHEF CLARA ZAMPARO (PRIMA PARTE)**

ore 15.30 **"IMPARIAMO IL BUON GELATO"** laboratorio dedicato ai bambini a cura della Gelateria Naturale D'Ambrosio

ore 16.30 **SHOW COOKING** con la partecipazione della **MICLA PERSONAL CHEF CLARA ZAMPARO (SECONDA PARTE)**

ore 17.00 Un momento in allegria con la compagnia **"LA BUINE BLAVE"** e la collaborazione del gruppo **"RAGAZZI SI CRESCE"** (sala Eisenhover)

ore 18.00 Per tutti i bambini un arrivo speciale **"BABBO NATALE"**

ore 19.00 Estrazione lotteria di Natale con la partecipazione e l'intrattenimento di **DARIO ZAMPA**
Apertura chioschi con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE
DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE,
cooperativa sociale onlus
dà oggi lavoro a oltre 650 persone
in più di 50 servizi educativi-assistenziali
per portare salute e inclusione sociale
in tutta la nostra regione
e con le sue più recenti iniziative:
comunità Timavo e servizi residenziali
per i migranti minori e adulti in provincia di Gorizia e Trieste,
l'asilo nido aziendale dell'ospedale civile di Cattinara,
i servizi educativi-assistenziali per minori a Gorizia,
la casa di pronta accoglienza madre-bambino ad Aquileia.
Manda a tutti un caloroso augurio di
Festività serene e solidali
Costruiamo insieme una cittadinanza migliore
DUEMILAUNO
AGENZIASOCIALE

Sport

“È una grande soddisfazione non aver preso gol. L’obiettivo oggi era fare almeno un punto”

Juan Musso

BUONA LA PRIMA per mister Nicola che ora dovrà dare continuità alla squadra. I precedenti degli ultimi 5 anni dicono che una partenza positiva non garantisce una stagione traquilla

IL DIFFICILE

Monica Tosolini

Una vittoria davvero insperata quella che ha finalmente fatto esultare il ‘Friuli’. Nicola, alla sua prima sulla panchina bianconera, ha ottenuto il massimo risultato contro una big: lo scalpo della lupa è stato il primo successo stagionale su una grande. Ora, la domanda è lecita: fu vera gloria? Nicola dovrà ripetersi contro il Sassuolo, almeno sotto l’aspetto delle certezze da dare alla squadra. Che sia arrivata davvero la svolta? E’ l’auspicio di tutti. Vale la pena, però, ricordare che una rondine non fa primavera ed è giusto rimanere con i piedi per terra anche perché altri colleghi di Nicola qui sono partiti a razzo per poi ritrovarsi tutti impantanati nel guado.

Senza andare troppo lontano, ma rimanendo comunque all’origine del problema, il post Guidolin e Totò, basti ricordare la partenza strabiliante del giovane Stramaccioni che nelle prime sei gare della stagione 2014/15 racimolò ben 13 punti, basilari nel computo della salvezza finale. L’allenatore romano riuscì a battere Empoli, Napoli, Lazio e Parma e si fermò sul pari a Cesena. Lì iniziò la fase calante, che protrasse per il resto della stagione.

Un bottino iniziale, il suo, di tutto rispetto se pensiamo che meglio ha saputo fare solamente Massimo Oddo, che portò a casa 15 punti nelle prime sei partite

De Paul e Pussetto sono stati i protagonisti nella vittoria sulla Roma. In realtà, è comunque corretto parlare di successo di squadra. Quella che Nicola vuol far crescere

Oddo ebbe i risultati migliori appena arrivato: 15 punti in 6 gare. Stramaccioni fece 13 punti nelle prime 6 giornate

e ottenne in maniera perentoria il passaggio del turno in Coppa Italia con il memorabile 8-3 sul Perugia. La sua Udinese si fermò all’improvviso e lui fu esonerato dopo 11 sconfitte di fila.

I più navigati De Canio e Delneri, al momento di subentrare, hanno racimolato 8 punti in sei gare ciascuno. Il primo si giocava la conferma e dopo i clamorosi successi sul Napoli, che a Udine perse lo scudetto, e sulla Fiorentina, pensava di averla ottenuta. Ma gli fu fatale l’1-5 casalingo con il Torino: una umiliazione che la proprietà non poteva digerire e che, si dice, sia stata importante nella decisione di rinunciare ai suoi servizi.

Il tecnico friulano, che dopo solamente sette giornate prese il posto di Iachini nell’ottobre

Sassuolo-Udinese prima trasferta per Nicola. La sua Udinese potrà contare su circa 500 tifosi al seguito

VIENE POI

Processo di friulanizzazione per Fofana

A rendere particolare il post su Instagram scritto da Seko Fofana non sono gli usuali complimenti alla squadra dopo la vittoria contro la Roma. E nemmeno i ringraziamenti di rito ai tifosi che "ci hanno sostenuto dall'inizio alla fine". A colpire un po' tutti, infatti, è la chiusura del messaggio postato dal centrocampista francese. Fofana ha utilizzato una espressione tipicamente friulana "Alè Udin! Ahh dio bon" che non può passare di certo inosservata. Fofana, alla sua terza stagione in bianconero, è una delle note liete di questo inizio campionato: con De Paul, è il giocatore della vecchia guardia che si sta distinguendo per continuità di rendimento. E che pare anche essersi perfettamente integrato nel territorio.

www.udineseblog.it - udineseblog

IL PUNTO TECNICO

In questa Udinese non ci sono 'insostuibili'

Massimo Giacomini

Mi è piaciuta la prima Udinese di Nicola. Contro la Roma ha schierato per necessità un 5-3-2 che di fatto ha impedito ai giallorossi di crearsi vere e proprie occasioni da gol, se escludiamo l'unica su punizione di Kolarov. Buona in attacco la soluzione De Paul Pussetto: come dicevo, di questi tempi se Lasagna c'è o no, cambia poco. In questa Udinese non ci sono giocatori insostituibili, perché non abbiamo più i Di Natale, i Pizarro gli Amoroso.
Contro il Sassuolo, avversario completamente diverso, immagino dei cambiamenti. Potrebbe anche partire confermando la squadra di sabato, con il cambio Samir/Pezzella. O potrebbe adottare un 4-3-3 spostando di nuovo Larsen a sinistra e mettendo Ter Avest a destra con Ekong e Nuytinck centrali. In medianaconfermati Fofana, Behrami e Mandragora. Davanti Pussetto, Lasagna e De Paul.

2016, poteva godere del vantaggio del legame con il territorio grazie al quale trovò subito la chiave giusta per stimolare squadra e tifosi, utilizzando il verbo 'sgarfare' a mò di flauto magico.

Le prime gare dei nuovi allenatori sono quasi sempre state positive

Tutti dietro in fila, almeno fino alla primavera, quando i risultati divennero decisamente troppo altalenanti. Ottenne la riconferma, ma pare che né lui né la proprietà fossero convinti di aver fatto la cosa giusta. Anche la sorpresa Velazquez, calcoli alla mano, nelle prime sei partite ha portato a casa 8 punti. Ma, aspetto fondamentale, era riuscito a battere lo scetticismo generale con gioco e idee. L'immagine del 'nuovo che avanza' è però durata poco e il tecnico spagnolo si è perso per strada, tornando sul vecchio adagio del 3-5-2 che prima di lui, qui, solo Guidolin aveva fatto funzionare. Iachini non aveva iniziato male, con 7 punti nelle prime sei gare, ma pagava il rifiuto del popolo friulano che vedeva in lui un Colantuono bis e il fatto di aver perso la Coppa Italia con lo Spezia. Aveva pure vinto a San Siro contro il Milan, ma la decisione di fatto era già stata presa. Sette punti, ma in quattro gare, li ha fatti anche Tudor, di cui già all'arrivo si sapeva della sua 'toccata e fuga'. Nonostante la partenza disastrosa, con la sola illusione del successo allo Juventus Stadium e sei punti nelle prime sei gare, Colantuono resse fino a marzo.

Situazioni e tempi diversi, oltre che allenatori differenti l'uno dall'altro. Per questo con Nicola vogliamo credere che sarà vera svolta.

LA FOTO DELLA SETTIMANA

DI GIANPAOLO SCOGNAMIGLIO

L'Udinese che ha battuto la Roma è una squadra che in campo ci ha messo la grinta del suo allenatore. Significativo, al riguardo, questo gesto colto dallo scatto di Gianpaolo Scognamiglio in cui Nicola fa rialzare di peso De Paul per rimandarlo nella mischia. 'Non si deve mollare di un centimetro' è uno dei diktat del nuovo mister

Opinioni

Inconcepibile accusarli di non capire di calcio: non è detto che chi siede in panchina ne sappia più di loro

L'AVVOCATO NEL PALLONE Claudio Pasqualin

CALCIOMANIA

RISPETTO PER COLORO CHE SONO LA LINFA DEL CALCIO

Uscita infondata e infelice quella di Kolarov sui tifosi

Sono rimasto basito dopo aver letto l'infelice uscita del difensore della Roma Aleksandar Kolarov sul fatto che i tifosi non debbano parlare perché, secondo lui, non capiscono di calcio. Una affermazione che assolutamente non condivido e che fatico a comprendere: i tifosi sono la linfa del calcio, i pilastri sui quali si fonda tutto il sistema. Quella del giocatore serbo, che pure si è espresso in un italiano fluente, è una affermazione grave. Il calcio senza i tifosi non esisterebbe: come ha fatto Kolarov a spingersi in una affermazione tanto balorda!

Secondo me, anzi, ci sono tifosi che di calcio ne sanno più di tanti addetti ai lavori, ct compresi. Faccio notare il fatto che si può diventare ct per imprescrutabili vie della vita: per fortuna, per abnegazione, per forte forza di volontà.

Una volta c'erano presidenti di club che erano palazzinari e i Ds erano ex dipendenti del palazzinari. Vogliamo dire che costoro ne sapevano più di altri? Io dico che si accede a determinati ruoli per la passione, per l'impegno. Chi ha detto che chi va in panchina sa di più? Sacchi è diventato maestro di calcio senza aver mai giocato. Ripeto: si accede a determinati ruoli anche per la determinazione nel perseguire l'obiettivo. Non vuol dire che ne sappia di più di chi sta sugli spalti. Certo, ai tifosi mancheranno la pratica e la frequentazione dello spogliatoio, cose che si acquisiscono. Ma non vuol dire che ne sappiano di meno.

I supporter sono i pilastri del sistema: non ha senso discuterli

Non è mia intenzione suonare il violino ai lettori con questa presa di posizione: credo in quanto dico. Uno può non essere andato in campo ma può essersi costruito una cultura: questo concetto vale nel calcio, ma anche nella vita.

Ha fatto bene Zeman ad intervenire dicendo che senza i discorsi dei tifosi non ci sarebbe il calcio. Io non avevo molta simpatia per il tecnico boemo: in passato lui aveva criticato in maniera impropria Del Piero, mio assistito, parlandi di uso di anabolizzanti. Io gli replicai in un comunicato in cui riuscii a non fare il suo nome, limitandomi ad indicarlo come il nipote di un allenatore che aveva vinto uno scudetto con la Juve: Vycpalek. Poi ci incontrammo e ci chiarimmo. Magari anche suo figlio era un patito di calcio che poi è diventato allenatore.

Aleksandar Kolarov, difensore serbo alla sua seconda stagione alla Roma

Ripeto: l'uscita di Kolarov è infondata e inopportuna perchè i tifosi con il loro obolo mantengono tutto il sistema.
Bisogna avere rispetto per loro.

ACCADDE IERI Monica Tosolini

Udinese-Bologna 1-0

5 DICEMBRE 2016

Nel posticipo del lunedì, alle 21, si festeggiano allo stadio 'Friuli' i 120 anni di storia dell'Udinese. Di fronte c'è il Bologna che proprio non intende fare da vittima sacrificale in quella serata. Ma l'Udinese domina, pur non trovando la via del gol.

Nella foto tre 'senatori' di quella Udinese festeggiano la rete di capitan Danilo

Ci pensa allora capitan Danilo a risolvere nel migliore dei modi la questione: la sua rete, con una mezza girata su perfetto cross di Widmer, dà la vittoria ai friulani quando si è già entrati nel terzo minuto di recupero. Quel gol che dà il via alla festa ha un significato importantissimo.

Domenica 16 dicembre il big match con la Juve si giocherà nuovamente alla Dacia Arena

Il Tavagnacco torna al FRIULI

SERIE A ROSA - Stagione sfortunata per le friulane, costrette a combattere contro gli infortuni. Ma dal mercato arrivano nuovi innesti. Anche dall'estero

Silvia De Michielis

Avvio di stagione decisamente sfortunato per il **Tavagnacco**, letteralmente falcidiato dagli infortuni. Infermeria piena per le friulane, con il reparto offensivo praticamente azzerato: sono out, infatti, **Elisa Polli**, **Veronica Benedetti**, **Caterina Fracaros** e **Sofia Del Stabile**, oltre al portiere **Alessia Piazza**. La società, senza piangersi addosso, è corsa ai ripari, per dare a mister **Marco Rossi** nuove energie. L'obiettivo, insomma, è quello di serrare i ranghi e risalire in classifica, dove le gialloblu occupano il settimo posto a quota 11 punti, frutto di tre vittorie, tre sconfitte e due pareggi.
Il primo innesto è la finlandese **Heidi Kollanen**, che si è già presentata nel migliore dei modi all'esordio contro il Chievo, segnando una rete decisiva per il successo finale (3-2). Classe 1997, l'attaccante finnica ha terminato l'annata nel suo Paese e ha firmato un contratto che la legherà al Friuli fino al termine del campionato di serie A rosa. Buone notizie anche sul fronte dell'estremo difensore: **Anna Rosa Buhigas**, forte portiere statunitense, ha superato le visite mediche al Centro fisioterapico Gruppo Sane del dottor Imbriani. Ma in arrivo potrebbe esserci anche un'altra punta.

Il bomber finlandese Heidi Kollanen si è presentata nel migliore di modi con la maglia gialloblu, andando a segno a Verona

Nel frattempo l'undici friulano pensa ai prossimi impegni: **sabato 1** dicembre sarà nuovamente in trasferta a Verona, sponda Hellas. Poi, **domenica 16** dicembre, il big match: a Udine arriva la Juventus. E l'Upc ha deciso di ripetere la positiva esperienza dello scorso anno. La sfida di cartellone, infatti, si giocherà al **Friuli**, con fischio d'inizio alle 12.30 e diretta Sky. Sarà aperta la Tribuna, con biglietti a 10 euro per gli adulti, 5 per i ragazzi tra i 10 e i 18 anni e ingresso gratis gli Under 10.

BASKET

Pedone chiama a raccolta la sua Gsa

Lo stop di Jesi, che ha superato per 89-77 la **Gsa**, interrompendo la striscia positiva del quintetto udinese (salito a quattro vittorie consecutive), ha fatto scattare il campanello d'allarme. E' stato il presidente **Alessandro Pedone**, a caldo, a 'bacchettare' i suoi. "È intollerabile che una partita sulla carta facile sia stata buttata alle ortiche in questo modo", aveva detto il numero uno bianconero subito dopo la gara, annunciando anche l'annullamento punitivo del giorno di riposo. "Non stiamo esprimendo il bel gioco per cui questo team è stato costruito e di questo mi dispiaccio e mi preoccupo".

"Mi auguro che in primis lo staff tecnico e tutta la squadra si riguardino la partita, più e più volte", aveva tuonato Pedone. "In futuro *débâcle* simili non sono più tollerabili". Il presidente, quindi, si è augurato che l'Apu possa riprendere quanto prima la marcia, per conquistare punti fondamentali in chiave Coppa Italia. "Stiamo assistendo a un problema più psicologico che sostanziale", ha detto ancora Pedone. "La squadra fatica a trovare un'identità e anche quando vince non convince". In settimana, il confronto con coach **Demis Cavina**, al quale il presidente ha chiesto di lavorare in tempi rapidi sulla mentalità e sull'amalgama, definendo meglio la 'gerarchia'. Il primo esame? Arriverà già dalla trasferta di **Cagliari**, con palla a due sabato 1 dicembre alle 20.30.

Pioggia di 'capelli' sui ristoranti Hit

NOVA GORICA. Nella prima edizione della guida Gault & Millau Slovenia troviamo anche due ristoranti del Gruppo Hit. Si tratta del Calypso, che si trova nell'hotel Perla e che si è classificato 7° tra tutti i ristoranti valutati con un punteggio di 16,5 (3 capelli), dimostrandosi il miglior ristorante alberghiero della Slovenia. E poi il Tiffany, inserito nell'Hotel Park, che ha ottenuto 2 capelli, i quali sono un riconoscimento per il buon lavoro, l'impegno e la professionalità del personale di sala e dei servizi di alta qualità del ristorante.

Lo staff dei ristoranti premiati

COSCRITTI del '67

VARMO. Dopo 11 anni dall'ultima occasione, i coscritti della classe 1967 residenti nel comune si sono recentemente ritrovati nel ristorante 'La Ferrata'.

CADUTI in Francia

LIONE. Anche i friulani residenti a Lione, città della Francia dove si trova il più grande cimitero di caduti italiani sul fronte occidentale, hanno commemorato la fine della Prima guerra mondiale. Il ricordo è portato avanti dall'associazione Descendants des Anciens Combattants Italiens, emanazione del locale Fogolâr Furlan.

BUONE PRATICHE nella foresta

ROMA. Assegnato a Legnolandia di Forni di Sopra e alla Filiera del Legno Fvg il Premio nazionale Comunità Forestali Sostenibili, che valorizza le buone pratiche di gestione territoriale delle aree interne. Le aziende friulane sono state impegnate ad Amatrice nei lavori post sisma di costruzione dell'Area del gusto, della tradizione e della solidarietà.

Anniversari, feste, cerimonie, viaggi... mandate le vostre foto a **redazione@ilfriuli.it**

RISPETTATA LA TRADIZIONE

UDINE. La tradizione plurisecolare di Santa Caterina nel cuore della città è stata rispettata. Piazza Primo Maggio è stata animata da oltre trecento bancarelle per la consueta fiera, che ha presentato prodotti tipici, dall'artigianato ai dolci, al vestiario, provenienti da tutta Italia (Fotoimmaginae).

Tutte le foto su ilFRIULI.it

QUOTA 75

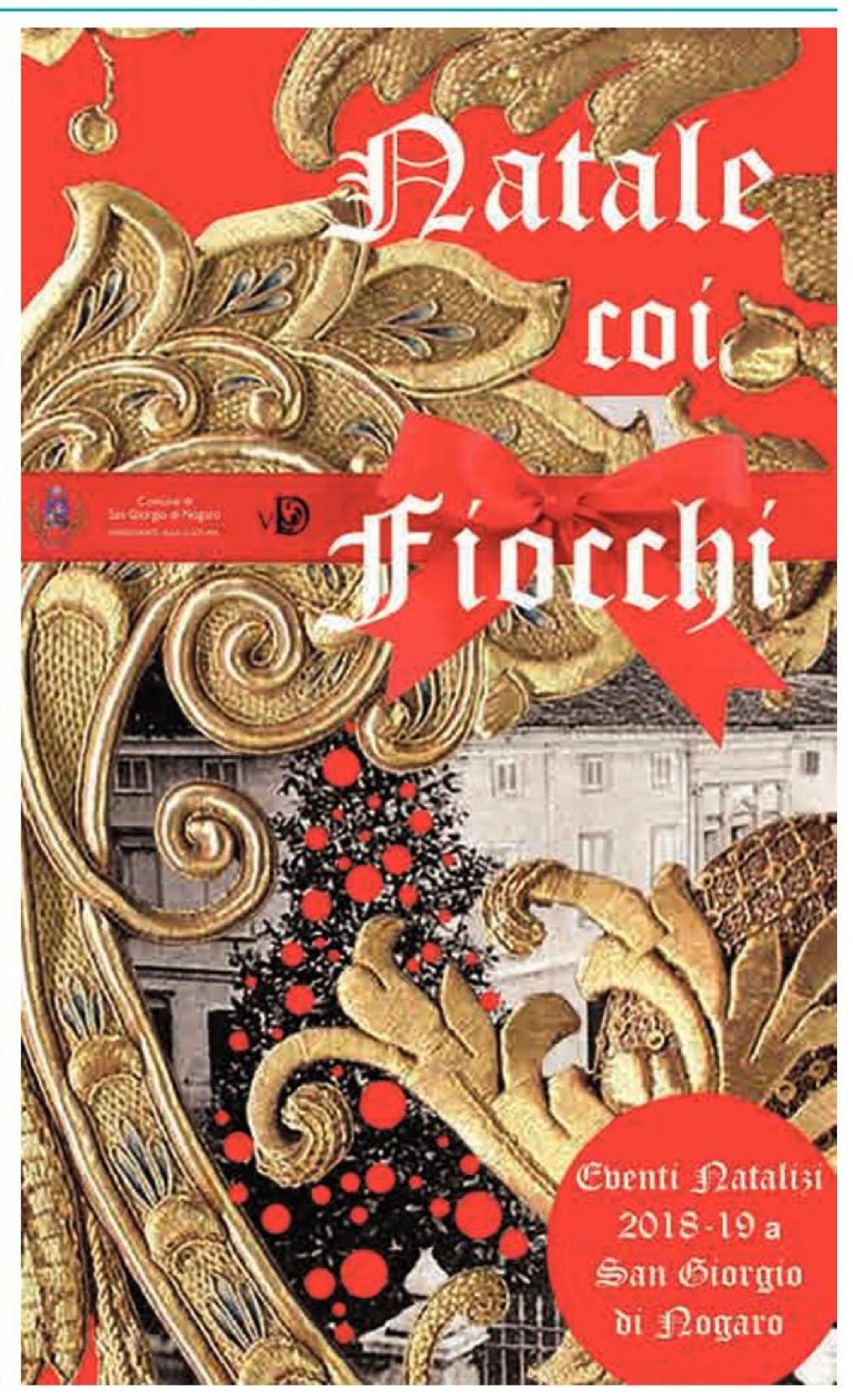
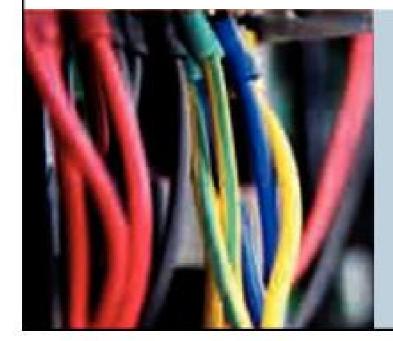
POZZUOLO. la La classe del 1943 del comune ha festeggiato i 75 anni prima con una messa nella chiesa di Terenzano e poi con il pranzo alla trattoria 'da Primo' nel capoluogo.

Nuovo anno con LUCA

UDINE. Alla presenza dell'assessore comunale alla Sanità e assistenza sociale Giovanni Barillari l'associazione Luca Onlus ha presentato il calendario per il 2019, anno che vedrà il sodalizio festeggiare i vent'anni di attività a sostegno delle famiglie dei bambini oncologici.

Natale coi Fiocchi

Comune di San Giorgio di Nogaro

Eventi Natalizi 2018-19 a San Giorgio di Nogaro

Via Annia nr. 9
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel: +39 0431.629807
Fax: +39 0431.629325
www.can-tek.eu
info@can-tek.eu

L'AZIENDA

Canalis-TeknoFIM S.r.l., con sede a San Giorgio di Nogaro (UD), dal 2008 realizza Impianti Elettrici e di Condizionamento di tipo civile ed industriale in ambito nazionale ed internazionale.
Grazie alla propria struttura consolidata e alla collaborazione con prestigiose Aziende del territorio regionale, **Canalis-TeknoFIM** è in grado di offrire una consulenza completa in tutte le fasi di progettazione, realizzazione e manutenzione dell'impianto:

- CONSULENZA TECNICA IN FASE DI PROGETTAZIONE
  E DEFINIZIONE DI OFFERTE PERSONALIZZATE
- REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO
- COLLAUDO FINALE
- MANUTENZIONE

Canalis-TeknoFIM S.r.l. è abilitata all'esercizio in conformità con le normative D.M. 37/08.

> Sogno di viaggiare per il mondo, ma anche di costruire una bella famiglia

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

AMICI A 4 ZAMPE

Foto Elido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

ELENA TOMASINI
22 anni di Ragogna, studia all'Università friulana Allevamento e salute animale.

Qual è il tuo hobby?
Partecipare a mostre cinofile.

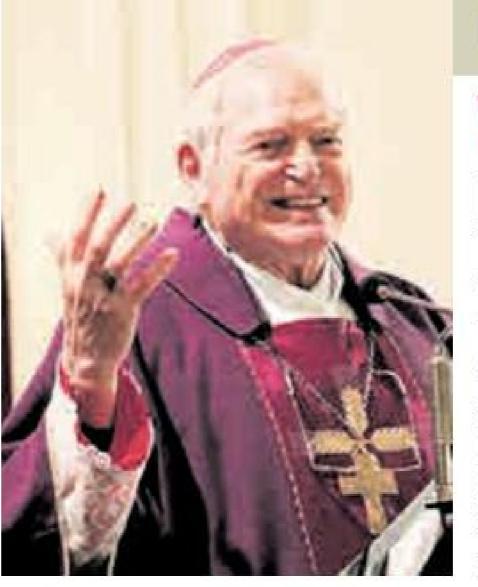
Lo sport preferito?
Danza e fitness.

Il viaggio ideale?
New York.

Qual è il sogno nel cassetto?
Fare innumerevoli viaggi oltre ad avere una bella famiglia.

E la tua aspirazione?
Diventare una brava educatrice cinofila.

RISATE IN OSPEDALE

L'Associazione bambino in ospedale (Abio) è riuscita ad accompagnare nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Udine il famoso medico della risata Patch Adams.

COMPLEANNO VIP

Pietro Brollo
Tanti auguri all'arcivescovo emerito di Udine che sabato 1° dicembre compie 85 anni. Carnico, originario di Tolmezzo, è stato consacrato sacerdote nel 1957. E' stato chiamato alla guida della curia udinese nel 2000, esercitando il ruolo fino al 2009.

Palinsesto

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

telefriuli

DAL 30 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE

LO SCRIGNO

Conduce Daniele Paroni

Stelle dello sport

Puntata davvero speciale quella di martedì 4 dicembre, in diretta dal teatro di Tarcento per l'evento 'Le stelle dello sport'. Ospiti di **Daniele Paroli**, tra gli altri, il patron della tappa friulana del Giro d'Italia **Enzo Cainero**, la stella del calcio **Gigi De Agostini**, **Claudio Comino** campione hockey su sedia a rotelle, il manager della Gsa basket **Davide Michalich** e il pilota di rally **Gianni Marchiol**. I momenti musicali sono affidati al coro "In hoc signo tuta".
Martedì 4 dicembre, 21.00

A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da Alessandra Salvatori

BIANCONERO
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da Francesca Spangaro

FRIÛLECONOMY
Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da Massimo De Liva

L'UOMO DELLE STELLE
Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

EDICOLA FRIULI
Tutti i venerdì, 18.45
A cura di Marta Rizzi e Tiziano Campigotto

VENERDÌ 30

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Maman
19.00 Tg – Meteo
19.30 Meteoweekend
20.15 Sentieri Natura
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo sapevo

SABATO 1

7.00 Settimana Friuli
7.30 Isonzo News
8.00 Edicola Friuli
13.00 L'uomo delle stelle
16.00 Cuori nella tempesta
18.45 Start
19.00 Telegiornale
19.30 Peraule de domenie
19.45 Game on
20.00 Speciale Telethon Ud
20.30 E di eccellenza
21.00 The best sandwich
21.45 Friuli Cultura e Attualità
22.30 Volley CDA

DOMENICA 2

8.30 Peraule de domenie
10.15 Incantesimi delle terre friulane
11.30 Campanile della domenica da Pordenone
12.45 Beker on tour
14.30 Aspettando Poltronissima
15.00 Poltronissima
17.00 Mix zone
19.00 Tg
19.15 A tutto campo
20.55 Replay
22.15 Tg

LUNEDÌ 3

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
14.15 Cuori nella tempesta
14.45 Schimansky
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts
19.00 Tg – Meteo
19.45 Lunedì in goal
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero

MARTEDÌ 4

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
14.15 Cuori nella tempesta
14.45 Schimansky
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts
19.00 Tg – Meteo
19.45 E di eccellenza
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo scrigno
22.30 Effemotori
23.00 Start

MERCOLEDÌ 5

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Casa
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Maman
18.15 Sportello pensioni
19.00 Tg – Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshok

GIOVEDÌ 6

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts
19.00 Tg – Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 A tutto campo live
22.45 L'uomo delle stelle

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

SENTIERI NATURA

Alpe del Lago

Tra monti e parole

La nuova puntata illustra la salita dai Laghi di Fusine al confine italo-sloveno presso il valico della Porticina, passando per Capanna Ponza, il rifugio Zacchi e la conca dell'Alpe Vecchia. L'itinerario a piedi si intreccia con il percorso altrettanto affascinante all'origine delle parole: ospiti in studio Ermanno Dentesano e Barbara Cinausero Hofer, autori del recente volume 'Oronimi del Friuli'.
Venerdì 30 novembre, 20.15

LO SAPEVO!

Una squadra in gara

Mano sul pulsante

Nuove sfide in diretta a colpi di domande sulla ricchezza culturale, ambientale, storica e folcloristica del Friuli-Venezia Giulia. Al quiz "Lo Sapevo!", condotto da **Alexis Sabot**, venerdì 30 novembre partecipano le Pro Loco di Sequals e di Cividale, mentre il 7 dicembre sarà la volta delle squadre provenienti da Fagagna e da Monfalcone. La trasmissione, poi, farà pausa per il periodo natalizio e riprenderà le puntate dal 4 gennaio.
Venerdì 30 novembre, 21.00

The best sandwich

NOCERINO ANIELLO
BAR PIZZERIA MADO' LIGNANO PINETA

Il mare tra due fette di pane

IL VINCITORE della settima puntata arriva da Lignano: nel locale dove lavora introdotti da quest'anno i panini personalizzati con il pesce

Nella manche dedicata agli ingredienti del Veneto ha primeggiato il trevigiano Tolimio

Si sta completando la prima fase del contest "The Best Sandwich", organizzato da Palagurmé di Pordenone. Nella settima puntata eliminatoria si sono confrontati Angelo Nocerino della pizzeria Madò di Lignano Pineta, Francesco Tolomio del ristorante Trevissa di Villorba di Treviso e Gianfranco Moro del Morgan's Pub di Jesolo.

A conquistare il ticket per la fase successiva è risultato Nocerino: nel locale in cui lavora si è sempre dato ampio spazio alle pizze, ma proprio da quest'anno i titolari hanno deciso di inserire nel menu anche un'ampia offerta di panini, caratterizzati da ingredienti del mare. Ed è proprio un crostaceo abbinato a sapori della terra a essere stato protagonista del suo panino in versione creativa che gli ha consentito di passare il turno.

Nella prima manche, dedicata agli ingredienti del Veneto, ha primeggiato di misura Tolomio che ha abbinato tre prodotti simbolo della sua terra: la soppressa, la casatella e il radicchio di Treviso.

PROSSIMA PUNTATA SU telefriuli Canale 11 Hd 511

Sabato 1° dicembre alle 21 Regione protagonista: Friuli-Venezia Giulia

CONCORRENTI

Marino Roberto Notarnicola
Ciclo Focacceria di Udine

Gaspare Patrone
"Senza Tempo" di Ipplis

Carlo Lenarduzzi
"Le Lanterne" di Sacile

GIURATI

Sergio Lucchetta
presidente del Consorzio Pordenone Turismo

Pietro Aloisio
Panel leader analisi sensoriale

Pier Dal Mas
maître e sommelier

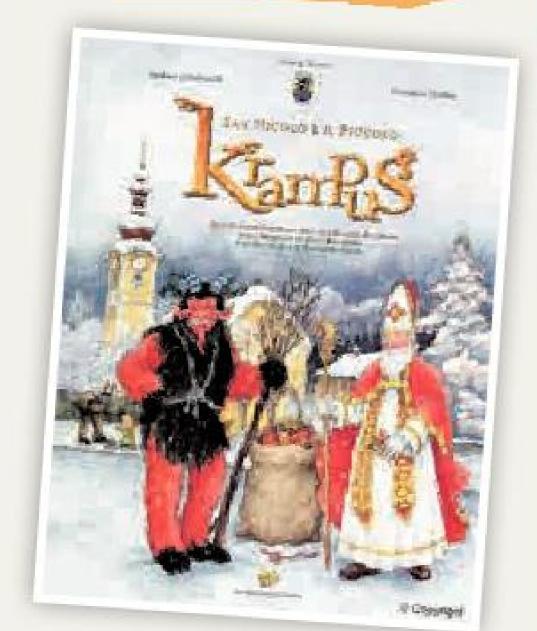
Stefano Cosma
giornalista

RICETTA VINCITRICE

Nocerino Aniello (bar pizzeria Mado' di Lignano Pineta)

Il contadino e il mare

INGREDIENTI: pane rosetta, gamberoni, burrata, guanciale, rucola, foglie di menta, melanzane.

PREPARAZIONE: bruciare completamente la buccia delle melanzane e, una volta raffreddata, tenere solo la polpa morbida; aggiungere alla polpa la burrata, qualche foglia di menta tritata, sale e olio. Mescolare fino a ottenere una farcia morbida. Pulire i gamberoni e aprirli a libro, cucinarli sulla griglia assieme al guanciale. Tagliare il panino e scaldarlo su entrambe i lati, comporlo partendo con la rucola, aggiungere la farcia alle melanzane e menta, adagiare sopra i gamberoni, il guanciale croccante e chiudere poi il panino.

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

IDEIS PE LETURE

Barbara Jelenkovich e Giovanna Zordan, "Der heilige Nikolaus und der kleine Krampus = Sveti Miklavž in Mali Krampus = San Niculau e il Krampus Piçul", Società Filologica Friulana, 2008.

ZÛCS

Cercle in ros i Krampus; cercle in vert Sant Nicolau; e cumò cercle in viole i agnui che a judin Sant Nicolau.

Fotografie di Luca Seletto fate a Cjamparòs

LIS AVENTURIS DI VIGJI E...

SGRIFIS
LIS ONGULIS CHE A ÀN I FELINS: CURVIS E SPIÇADIS

CJÂR DIARI,
Daria mi à dit che ai 5 di Dicembar e à chê di menâmi a Cjamparòs par cognossi i Krampus, che a son figuris mitologjichis boconis e spaventosis. Jê mi à domandât di fâ il brâf, di no stiçâju, di no jessi malfident e di mantignî la calme. Mi ven di ridi, mantignî la calme, jo? Cui crodino di jessi lôr? No crodarano mighe di vê dome lôr une biele pelice fofe fofe? Ah, e no crodarano mighe di vê dome lôr lis **sgrifis** lungjis lungjis? No ai mighe pôre jo?!? No volarano mighe competi cuntun toconon di tui come che o soi jo? O soi grant, grues, fuart e coragjôs, jo! No volarano mighe sfidâ super Vigji? Tu viodarâs ce che ur fasarai cuant che a provaran a vignî dongje di me e de mê paroncine!

CJÂR DIARI,
o ai viodude une fotografie dai Krampus e...
o ai cambiade idee.
O crôt che... o restarai cuiet a cjase!
Maman!
Il to Vigji

Tant par ridi

INDUVINE INDUVINEL:
Il diaul e i Krampus le àn; Vigji no ve, che no le à, e nancje jo! Ce ise? La letare "a"!

LU SAVEVISO CHE...?

A Cjamparòs, ai 5 di Dicembar, aes cinc sore sere e je la fieste dedicade a Sant Nicolau che, suntun saret, al ven puartât dai Krampus ator pal paîs e ator pes cjasis di ducj i fruts.
I Krampus a son personaçs mitologjics, che a somein a diauluts.
Si dîs che la peraule Krampus e vegni dal tiermin todesc Kramp che al significhe sgrife. Di fat lôr a àn sgrifis lungjis, musatis mostruosis, cuars ros o blancs e il lôr cuarp al è cuviert di pelicis ruspiis.
Stait in vuaite se o sês a Cjamparòs, ma cence pôre: i Krampus a son une vore dispetôs e se cjapin un pôc cun ducj cun zigadis, sburtons e cualchi colput di vuiscje pes gjambis.

Fotografie di Luca Seletto fate a Cjamparòs

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF